BOLLETTINO UFFICIALE

n. 23
DEL 5 GIUGNO 2013

Anno L n. 23

Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

13_23_1_DPR_104_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 22 maggio 2013, n. 0104/Pres.

Regolamento concernente l'assegnazione e l'utilizzo delle autovetture in uso alla Regione, in attuazione dell'articolo 12, comma 33, della legge regionale 25 luglio 2012, n. 14 (Assestamento del bilancio 2012 e del bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007).

IL PRESIDENTE

VISTO l'articolo 12, comma 33, della legge regionale 25 luglio 2012, n. 14 (Assestamento del bilancio 2012 e del bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007), secondo cui l'Amministrazione regionale, in particolare, regola, nelle forme previste dal proprio ordinamento, secondo obiettivi di efficienza e trasparenza, le modalità e i limiti di utilizzo delle autovetture che ha in uso, esclusi i mezzi di trasporto speciali;
VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 agosto 2011, concernente l'utilizzo delle autovetture di servizio e di rappresentanza da parte delle pubbliche amministrazioni, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2012;
VISTO l'articolo 34, comma 1, lettera f), dell'allegato A alla deliberazione della Giunta regionale 24 settembre 2010, n. 1860, recante articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali, secondo cui il Servizio provveditorato e servizi generali della Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme provvede, tra l'altro, all'approvvigionamento, alla gestione e alla dismissione dei mezzi di trasporto, esclusi i mezzi di trasporto speciali, per i quali vi provvedono le competenti strutture;
DATO ATTO quindi che, alla luce della citata e recente normativa, si ritiene di rivedere anche la regolamentazione regionale, abrogando e sostituendo il proprio decreto 20 febbraio 2007, n. 031/Pres., che attualmente disciplina la destinazione e l'uso dei veicoli della Regione, con il testo allegato al presente decreto;
VISTO il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali emanato con proprio decreto 27 agosto 2004, n. 0277/Pres.;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 668 dell'11 aprile 2013 con la quale è stato approvato il "Regolamento concernente l'assegnazione e l'utilizzo delle autovetture in uso alla Regione, in attuazione dell'articolo 12, comma 33, della legge regionale 25 luglio 2012, n. 14 (Assestamento del bilancio 2012 e del bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007)";

DECRETA

1. È emanato il "Regolamento concernente l'assegnazione e l'utilizzo delle autovetture in uso alla Regione, in attuazione dell'articolo 12, comma 33, della legge regionale 25 luglio 2012, n. 14 (Assestamento del bilancio 2012 e del bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007)," nel testo allegato al presente provvedimento del quale costituisce parte integrante e sostanziale.
2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.
3. Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

SERRACCHIANI

13_23_1_DPR_104_2_ALL1

Regolamento concernente l'assegnazione e l'utilizzo delle autovetture in uso alla Regione, in attuazione dell'articolo 12, comma 33, della legge regionale 25 luglio 2012, n. 14 (Assestamento del bilancio 2012 e del bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007)

Capo I
Disposizioni generali

art. 1 oggetto e competenze

1. In attuazione dell'articolo 12, comma 33, della legge regionale 25 luglio 2012, n. 14 (Assestamento del bilancio 2012 e del bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007), il presente regolamento disciplina le modalità e i limiti di utilizzo delle autovetture in uso alla Regione, esclusi i mezzi di trasporto speciali.
2. L'approvvigionamento e la gestione delle autovetture in uso alla Regione spettano al Servizio competente in materia di provveditorato della Direzione centrale competente.
3. Le disposizioni del presente regolamento non si applicano alle autovetture adibite ai servizi operativi di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, della salute e incolumità pubblica, della sicurezza stradale, della difesa e sicurezza militare, nonché ai servizi ispettivi relativi a funzioni di carattere fiscale e contributivo.

art. 2 definizioni

1. Ai fini del presente regolamento si intendono per:

a) autovetture: i veicoli destinati al trasporto di persone, aventi al massimo nove posti, compreso quello del conducente, ai sensi dell'articolo 54, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Nuovo codice della strada);
b) assegnatari: i soggetti affidatari dell'autovettura e responsabili della medesima;
c) utilizzatori: i soggetti che per professione ovvero occasionalmente guidano l'autovettura; possono essere utilizzatori anche gli assegnatari e tutti i soggetti che prestano, a qualunque titolo, servizio presso la Regione;
d) autovetture di rappresentanza: le autovetture assegnate con verbale al Presidente della Regione, al Presidente del Consiglio regionale, agli Assessori regionali, al Capo di Gabinetto della Presidenza della Regione e al Segretario generale del Consiglio regionale;
e) autovetture di servizio: le autovetture assegnate al direttore del Servizio competente in materia di provveditorato, ovvero le autovetture che per motivate esigenze di efficienza operativa, sono assegnate con verbale, anche temporaneamente, a soggetti responsabili di specifiche strutture organizzative della Regione.

art. 3 violazioni al codice della strada

1. Qualora venga notificata all'Amministrazione regionale una violazione al codice della strada, per fatti imputabili all'utilizzatore, il Servizio competente in materia di provveditorato trasmette, entro tre giorni lavorativi dalla data di notifica, gli atti al trasgressore individuato, ai fini del pagamento della sanzione ovvero della proposizione del ricorso.
2. Il trasgressore, entro i successivi quindici giorni, fa pervenire, al Servizio di cui al comma 1, copia della documentazione attestante l'avvenuto pagamento della sanzione, ovvero gli atti relativi alla proposizione del ricorso. Qualora, decorso tale termine, il Servizio non abbia ricevuto alcuna documentazione, esso provvede al pagamento della sanzione, con successiva azione di rivalsa nei confronti del trasgressore. Anche le sanzioni diverse da quelle pecuniarie rimangono a carico del trasgressore.

art. 4 incidenti stradali

1. Quando in un incidente stradale è coinvolta un'autovettura in uso alla Regione, l'utilizzatore richiede, ove necessario, l'intervento degli organi di polizia di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 285/1992 per l'effettuazione dei rilievi e provvede ad inviare tempestiva comunicazione scritta al Servizio competente in materia di provveditorato e alla società con la quale è in corso il rapporto assicurativo dell'autovettura. Nel caso di incidenti gravi, la notizia dell'incidente è anticipata telefonicamente al medesimo Servizio.

Capo II
Autovetture di rappresentanza

art. 5 uso delle autovetture

1. Gli assegnatari utilizzano le autovetture di rappresentanza esclusivamente per finalità correlate alla funzione svolta. Possono utilizzare le autovetture di rappresentanza anche nei tragitti

da e per la privata abitazione, a condizione che il percorso effettuato sia riportato sui fogli di viaggio di cui all'articolo 6.

2. Il trasporto di persone o cose è consentito solo se correlato alle attività di rappresentanza.

3. Il Capo di Gabinetto della Presidenza della Regione dispone delle autovetture assegnategli in relazione alle esigenze istituzionali di rappresentanza della Regione.

4. Il Segretario generale del Consiglio Regionale dispone delle autovetture assegnategli in relazione alle esigenze istituzionali di rappresentanza del Consiglio regionale.

5. In caso di necessità, le autovetture di rappresentanza assegnate al Capo di Gabinetto della Presidenza della Regione ed al Segretario generale del Consiglio regionale possono essere utilizzate anche per esigenze di servizio.

art. 6 foglio di viaggio

1. Ogni autovettura di rappresentanza è dotata di un foglio di viaggio su cui sono indicati i dati identificativi delle autovetture, dell'assegnatario e dell'utilizzatore, se diverso dall'assegnatario.

2. L'utilizzatore provvede quotidianamente all'aggiornamento del foglio di viaggio mediante l'indicazione del percorso effettuato e delle distanze chilometriche percorse.

3. L'assegnatario provvede con cadenza almeno mensile alla verifica dei dati trascritti sul foglio di viaggio e ne attesta la regolarità mediante sottoscrizione.

4. I fogli di viaggio vengono inviati mensilmente al Servizio competente in materia di provveditorato che effettua verifiche a campione sulla congruenza dei dati indicati relativamente ai consumi e all'uso del telepass, individua l'utilizzatore tenuto al pagamento di eventuali sanzioni conseguenti a violazioni al codice della strada e provvede all'archiviazione.

art. 7 ricovero delle autovetture

1. L'assegnatario indica preventivamente al Servizio competente in materia di provveditorato i luoghi in cui intende ricoverare abitualmente le autovetture a lui assegnate.

Capo III
Autovetture di servizio

art. 8 uso delle autovetture

1. Le autovetture di servizio sono usate esclusivamente per esigenze di servizio.

2. In casi di motivata necessità o economicità, da indicarsi espressamente nel foglio di viaggio di cui all'articolo 9, le autovetture di servizio possono essere utilizzate anche per il tragitto da e per la privata abitazione dell'utilizzatore.

3. Il trasporto di persone o cose estranee alla Regione può essere effettuato solo se correlato alle attività di servizio.

art. 9 foglio di viaggio

1. Ogni autovettura di servizio è dotata di un foglio di viaggio su cui sono indicati i dati identificativi dell'autovettura stessa e dell'utilizzatore.

2. L'utilizzatore provvede quotidianamente all'aggiornamento del foglio di viaggio mediante l'indicazione del percorso effettuato, delle distanze chilometriche percorse, nonché dei nominativi dei soggetti trasportati e appone la propria sottoscrizione.
3. Gli assegnatari delle autovetture di servizio dispongono controlli, anche a campione, sul regolare impiego delle medesime anche attraverso la verifica, almeno mensile, dei dati trascritti sul foglio di viaggio; dell'avvenuto controllo viene dato conto attraverso apposita sottoscrizione.
4. I fogli di viaggio vengono inviati mensilmente al Servizio competente in materia di provveditorato che effettua verifiche a campione sulla congruenza dei dati indicati relativamente ai consumi e all'uso del telepass, individua l'utilizzatore tenuto al pagamento di eventuali sanzioni conseguenti a violazioni al codice della strada e provvede all'archiviazione.

art. 10 richiesta di utilizzo

1. La richiesta di utilizzo dei veicoli di servizio può essere effettuata da tutti coloro che prestano servizio presso la Regione attraverso l'apposita procedura, anche informatica.
2. L'assegnatario, fatto salvo quanto previsto all'articolo 8, accoglie la richiesta solo dopo aver valutato l'impossibilità o, comunque la maggiore gravosità, nell'utilizzo dei mezzi pubblici, in relazione al percorso da compiere, nonché la disponibilità a condividere l'autovettura con altri soggetti che compiono in tutto o in parte il medesimo percorso.

art. 11 ricovero delle autovetture

1. Le autovetture di servizio sono, di regola, ricoverate presso le autorimesse a disposizione dell'Amministrazione regionale o del Consiglio regionale.
2. Per specifiche e motivate esigenze organizzative, l'utilizzatore può essere autorizzato, dall'assegnatario, a ricoverare un'autovettura in luogo diverso da un'autorimessa autorizzata.
3. Fatto salvo quanto previsto ai commi 1 e 2, l'utilizzatore provvede, con qualunque mezzo, ad informare l'assegnatario qualora, per ragioni non prevedibili, debba ricoverare l'autovettura in luogo diverso dall'autorimessa autorizzata.
4. Gli uffici siti in sedi periferiche in cui non sia presente un'autorimessa della Regione indicano al Servizio competente in materia di provveditorato in quale autorimessa ricoverano solitamente le autovetture loro assegnate.

Capo IV
Disposizioni finali

art. 12 abrogazione

1. Il decreto del Presidente della Regione 20 febbraio 2007, n. 31 (Regolamento concernente "Norme sulla destinazione e sull'uso dei veicoli della Regione") è abrogato.

art. 13 entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

2. Le disposizioni relative ai fogli di viaggio trovano applicazione dal primo giorno del mese successivo a quello di entrata in vigore del regolamento.

VISTO: IL PRESIDENTE: SERRACCHIANI

13_23_1_DDC_ATT PROD 624_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale attività produttive 13 maggio 2013, n. 624/PROD/SAGACI

POR Fesr 2007- 2013 - Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione". Attività 5.1.a) "Sostenibilità energetica" - Linea 5.1.a.1 "Sostenibilità ambientale". I° bando per iniziative rivolte a sostenere l'efficienza energetica e l'utilizzo delle fonti rinnovabili da parte delle imprese del Friuli Venezia Giulia: aggiornamento graduatoria regionale unica, disimpegno e nuovo impegno a favore dell'impresa Della Valentina Office Spa (CCIAA di Pordenone).

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1157 del 16 giugno 2010 avente ad oggetto l'approvazione del bando POR FESR 2007-2013 "Obiettivo competitività ed occupazione" - Attività 5.1.a) per iniziative rivolte a sostenere l'efficienza energetica e l'utilizzo delle fonti rinnovabili da parte delle imprese del Friuli Venezia Giulia, di seguito solo "bando 1", e dei relativi allegati (pubblicati sul B.U.R. n. 26 dd. 30 giugno 2010, successivamente rettificati con decreto del Direttore centrale Attività Produttive n. 1460/PROD/SAGACI dd. 2 agosto 2010, pubblicato sul B.U.R. n. 32 dd. 11 agosto 2010), la quale assegna al bando 1 euro 8.000.000,00;
VISTO il decreto del Direttore centrale Attività Produttive n. 753/PROD/SAGACI, dd. 3 giugno 2011 (pubblicato sul BUR n. 24 dd. 15 giugno 2011) con il quale sono stati approvati la graduatoria unica regionale delle iniziative ammissibili a contributo e l'elenco delle iniziative non ammesse a contributo e contestualmente impegnati sul Fondo speciale POR FESR 2007-2013 complessivi euro 8.000.000,00;
VISTO il decreto del Direttore centrale Attività Produttive n. 1108/PROD/SAGACI del 13 luglio 2011 (pubblicato sul B.U.R. n. 30 dd. 27 luglio 2011), con il quale è stata approvata, sub Allegato 1, la graduatoria regionale unica, a rettifica della graduatoria approvata sub Allegato 1 al dianzi citato decreto n. 753/2011 ed è stato confermato l'impegno sul Fondo di complessivi euro 8.000.000,00 a valere sul bando 1;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2114 del 10 novembre 2011 (pubblicata sul B.U.R n. 48 dd. 30 novembre 2011), con la quale sono state assegnate al bando 1 ulteriori risorse pari ad euro 2.000.000,00 al fine dello scorrimento della graduatoria;
VISTO il decreto del Direttore centrale Attività Produttive n. 2151/PROD/SAGACI del 30 novembre 2011 (pubblicato sul B.U.R. n. 50 dd. 14 dicembre 2011, con il quale si è provveduto:
- all'approvazione della modifica della graduatoria regionale unica approvata sub Allegato 1 al decreto n. 1108/2011, aggiornata negli importi dei contributi concedibili ed impegnabili sul Fondo speciale POR FESR;
- a prendere atto della modifica della dotazione finanziaria del bando 1, per un totale di risorse assegnate allo stesso pari ad euro 10.000.000,00 (di cui euro 2.450.000,00 quota FESR, euro 5.250.000,00 quota statale ed euro 2.300.000,00 quota regionale);
- al disimpegno dal Fondo speciale POR FESR di complessivi euro 786.824,00 e, contestualmente, all'impegno di euro 207.568,33;

VISTO il decreto del Direttore centrale Attività Produttive n. 2320/PROD/SAGACI del 23 dicembre 2011 (pubblicato sul B.U.R. n. 4 del 25 gennaio 2012), con cui sono stati impegnati complessivi euro 2.579.255,67 a favore delle Camere di commercio regionali (di cui euro 631.917,65 quota FESR, euro 1.354.109,23 quota statale ed euro 593.228,79 quota regionale), ed è stato disposto lo scorrimento della graduatoria regionale unica dalla posizione n. 130 alla posizione n. 179;
VISTO il decreto del Direttore centrale Attività Produttive n. 703/PROD/SAGACI del 18 maggio 2012 (pubblicato sul B.U.R. n. 22 del 30 maggio 2012) con il quale si è provveduto:
- all'aggiornamento della graduatoria regionale unica;
- al disimpegno delle risorse a valere sul fondo per un importo complessivo pari ad euro 315.297,42 (di cui euro 77.247,93 quota FESR, euro 165.531,14 quota statale ed euro 72.518,35 quota regionale) e, contestualmente, all'impegno di euro 290.519,95 (secondo le seguenti quote: euro 71.177,41 quota FESR, euro 152.522,98 quota statale, ed euro 66.819,56 quota regionale);
- allo scorrimento totale della suddetta graduatoria dalla posizione n. 179 alla posizione n. 182;

VISTI i decreti del Direttore del Servizio Affari generali, amministrativi e per l'accesso al credito delle imprese nn. 1835/PROD/SAGACI, 1836/PROD/SAGACI, 1837/PROD/SAGACI e 1838/PROD/SAGACI, tutti di data 23 novembre 2012, con i quali si è preso atto, a titolo ricognitivo, degli atti adottati dal Direttore centrale Attività Produttive ai fini degli scorrimenti della graduatoria regionale unica, approvata sub Allegato 1 al dianzi citato decreto n. 753/2011 e dei relativi impegni e disimpegni a valere sul Fondo speciale POR FESR 2007 - 2013, nonché dell'ammontare delle risorse complessive in gestione agli Organismi intermedi;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 176 dell'8 febbraio 2013 (pubblicata sul B.U.R. n. 9 del 27 febbraio 2013) che ha disposto la riduzione della dotazione finanziaria complessiva dell'Attività 5.1.a) "Sostenibilità energetica" per complessivi euro 1.255.801,73 (di cui euro 924.823,05 relativi al 1° bando ed euro 330.978,68 relativi al 2° bando), nel contempo autorizzando l'adozione da parte della Direzione centrale Attività Produttive di un atto riepilogativo contenente i dati finanziari relativi a ogni singola C.C.I.A.A. della Regione, che disponga altresì il disimpegno del suddetto importo di euro 1.255.801,73;
VISTO il decreto del Direttore centrale Attività Produttive n. 101/PROD/SAGACI del 13 febbraio 2013 (pubblicato sul B.U.R. n. 18 del 2 maggio 2013) con il quale sono stati disimpegnati sul Fondo Speciale POR FESR complessivi euro 1.255.801,73 conseguenti a rinunce, mancate concessioni, revoche e rideterminazioni di contributo;
PRESO ATTO che in relazione all'iniziativa presentata a valere sul bando 1 dall'impresa DELLA VALENTINA OFFICE SpA, (cod. progetto n. 4189), collocata alla posizione n. 172 della graduatoria, pur avendo la stessa superato con esito positivo la fase istruttoria, è stato individuato un contributo concedibile ed impegnabile pari ad euro 0,00, in quanto rideterminato al fine di non superare il massimale in "de minimis", tenuto conto che alla medesima impresa, con determinazione del Segretario generale n. 360 del 30 agosto 2011, era stato concesso ed impegnato sul medesimo bando 1, per l'iniziativa collocata alla posizione n. 52 della graduatoria (cod. progetto n. 4081), un contributo pari ad euro 144.619,35;
CONSIDERATO che la C.C.I.A.A. di Pordenone, con determinazione del Segretario generale n. 576 del 27 settembre 2012 ha quindi archiviato la seconda iniziativa di cui al cod. progetto n. 4189;
PRESO ATTO che con nota del 23 ottobre 2012 l'impresa ha comunicato alla CCIAA di Pordenone la rinuncia al contributo, pari ad euro 144.619,35, concesso alla prima iniziativa, di cui al cod. progetto n. 4081, e con successiva nota del 24 ottobre 2012 ha chiesto altresì la rivalutazione della seconda iniziativa, di cui al cod. progetto n. 4189, ai fini della concessione del contributo pari ad euro 47.150,00;
CONSIDERATO che la C.C.I.A.A. di Pordenone, con determinazione del Segretario generale n. 647 dell'8 novembre 2012, ha disposto la revoca e il contestuale disimpegno del contributo assegnato alla prima iniziativa di cui al cod. progetto n. 4081, pari ad euro 144.619,35;
PRESO ATTO che, con il sopra citato decreto n. 101/2013, relativamente alle iniziative presentate dall'impresa DELLA VALENTINA OFFICE SpA, si è provveduto al disimpegno dell'importo di euro 97.469,35, risultante dalla differenza tra l'importo di euro 144.619,35 (impegnato a favore dell'iniziativa di cui al cod. progetto n. 4081) e l'importo di euro 47.150,00 (riconosciuto e concedibile a favore dell'iniziativa di cui al cod. progetto n. 4081);
VALUTATO di accogliere l'istanza presentata dall'impresa DELLA VALENTINA OFFICE Spa, con la quale la stessa ha chiesto il riconoscimento del contributo concedibile relativo all'iniziativa identificata dal cod. progetto n. 4189 (per euro 47.150,00) alla luce della rinuncia intervenuta sull'iniziativa identificata dal cod. progetto 4081 (per un contributo concedibile pari a euro 144.619,35) e del conseguente svuotamento del plafond "de minimis" dell'impresa;
RITENUTO opportuno, pertanto, provvedere al disimpegno dell'importo di euro 47.150,00, risultante ancora impegnato sull'iniziativa di cui al cod. progetto 4081, e al successivo impegno di tale importo a favore dell'iniziativa identificata dal cod. progetto n. 4189;
RITENUTO, quindi, fermi restando i punteggi assegnati in fase istruttoria e riportati in graduatoria, di procedere all'approvazione della graduatoria regionale unica aggiornata, evidenziando l'importo del contributo concedibile e impegnabile a favore dell'iniziativa presentata dall'impresa DELLA VALENTINA OFFICE Spa identificata dal codice progetto n. 4189;

DECRETA

1. di approvare, a modifica della graduatoria regionale unica approvata sub Allegato 1 al decreto n. 703/PROD/SAGACI dd. 18 maggio 2012, l'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente decreto, recante la graduatoria regionale unica delle operazioni ammissibili a finanziamento a valere sull'Attività 5.1.a "Sostenibilità energetica" - Linea d'intervento 5.1.a.1 "Sostenibilità ambientale" del Programma Operativo regionale FESR 2007-2013, aggiornata nell'importo del contributo impegnabile sul Fondo Speciale POR FESR a favore dell'iniziativa presentata dall'impresa DELLA VALENTINA OFFICE Spa, collocata alla posizione n. 52 della graduatoria (e identificata dal cod. progetto n. 4081), a seguito della rinuncia al contributo, nonché nell'importo del contributo concedibile e impegnabile a favore dell'iniziativa presentata dalla medesima impresa e collocata alla posizione n. 172 (e identificata dal codice

progetto n. 4189) a seguito dello svuotamento del plafond “de minimis” conseguente alla rinuncia da parte dell’impresa all’iniziativa collocata alla posizione n. 52 della graduatoria;
2. di disimpegnare dal Fondo Speciale POR FESR, istituito dall’art. 24 della L.R. 21 luglio 2008, n. 7, l’importo residuo di euro 47.150,00, assegnato a favore dell’iniziativa collocata alla posizione n. 52 (cod. progetto n. 4081) della graduatoria regionale unica approvata sub Allegato 1 al decreto n. 703 di cui al punto 1, come da ultimo rideterminato a seguito del Decreto del Direttore Centrale n 101/2013, e di reimpegnarlo a favore dell’iniziativa collocata alla posizione n. 172 della graduatoria regionale unica sub Allegato 1 al presente decreto, presentata dall’impresa DELLA VALENTINA OFFICE Spa e identificata dal codice progetto n. 4189;
3. di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.
Trieste, 13 maggio 2013

MILAN

13_23_1_DDC_ATT PROD 624_2_ALL1

Allegato :

Graduatoria regionale unica

Posizione in graduatoria	Provincia	Beneficiario	Tipologia iniziativa [a-b-c-d]	Sottotipologia [1,......]	Costo Iniziativa	TOTALE spesa ammessa [Euro]	TOTALE Contributo Concedibile [Euro]	Importo impegnabile sul Fondo [Euro]	CUMULO RISORSE IMPEGNATE [Euro]	Quota UE (24,5%)	Quota STATO (52,5%)	Quota REGIONE (23%)	Punteggio complessivo
1	PN	ZML SPA	a	2;4	€ 475.982,00	€ 442.236,00	€ 200.000,00	**€ 200.000,00**	**€ 200.000,00**	49.000,00	105.000,00	46.000,00	**77,728**
2	PN	MASCHIO GASPARDO SPA prot. 14713	c	1	€ 1.500.000,00	€ 1.344.500,00	€ 0,00	**€ 0,00**	**€ 200.000,00**	0,00	0,00	0,00	**56,418**
3	TS	BURGO GROUP SPA	a	2	€ 180.654,00	€ 158.200,00	€ 126.560,00	**€ 126.560,00**	**€ 326.560,00**	31.007,20	66.444,00	29.108,80	**51,975**
4	PN	GIELLE PLAST DI LUCCHETTA MARCO	a	2	€ 13.200,00	€ 3.700,00	€ 2.960,00	**€ 2.960,00**	**€ 329.520,00**	725,20	1.554,00	680,80	**50,354**
5	PN	REFEL SPA	a	2;4	€ 820.619,00	€ 330.170,00	€ 183.070,00	**€ 183.070,00**	**€ 512.590,00**	44.852,15	96.111,75	42.106,10	**31,379**
6	PN	ELECTROLUX PROFESSIONAL SPA prot 14609	b	2	€ 52.980,00	€ 52.980,00	€ 26.490,00	**€ 26.490,00**	**€ 539.080,00**	6.490,05	13.907,25	6.092,70	**30,065**
7	UD	PRATIC - F.LLI ORIOLI - S.P.A.	b	1	€ 625.000,00	€ 625.000,00	€ 125.000,00	**€ 125.000,00**	**€ 664.080,00**	30.625,00	65.625,00	28.750,00	**28,958**
8	UD	BURGO GROUP SPA	a	2	€ 113.056,00	€ 113.056,00	€ 7.655,00	**€ 7.655,00**	**€ 671.735,00**	1.875,48	4.018,87	1.760,65	**25,014**
9	TS	SAUL SADOCH SPA	b	1	€ 322.000,00	€ 193.200,00	€ 38.640,00	**€ 36.523,69**	**€ 708.258,69**	8.948,30	19.174,94	8.400,45	**21,664**
10	UD	FERRIERE NORD SPA	a	4	€ 256.000,00	€ 256.000,00	€ 128.000,00	**€ 128.000,00**	**€ 836.258,69**	31.360,00	67.200,00	29.440,00	**19,531**
11	GO	R.G.R. SRL	b	1	€ 262.034,11	€ 172.037,75	€ 34.407,55	**€ 32.999,09**	**€ 869.257,78**	8.084,77	17.324,52	7.589,80	**18,666**
12	PN	PALAZZETTI LELIO SPA	b	1	€ 1.459.300,00	€ 1.456.800,00	€ 200.000,00	**€ 200.000,00**	**€ 1.069.257,78**	49.000,00	105.000,00	46.000,00	**17,901**
13	GO	DE RIGO REFRIGERATION SRL	b	1	€ 2.517.818,00	€ 2.250.628,00	€ 200.000,00	**€ 200.000,00**	**€ 1.269.257,78**	49.000,00	105.000,00	46.000,00	**17,781**
14	PN	MASCHIO GASPARDO SPA prot. 14721	b	1	€ 5.856.340,00	€ 5.807.590,00	€ 144.593,00	**€ 144.593,00**	**€ 1.413.850,78**	35.425,29	75.911,32	33.256,39	**16,506**
15	UD	TERMOIDRAULICA MAINARDIS DI MAINARDIS VALTER & C. S.N.C.	b	1	€ 23.100,00	€ 22.900,00	€ 4.580,00	**€ 4.580,00**	**€ 1.418.430,78**	1.122,10	2.404,50	1.053,40	**16,134**
16	UD	M.T.E. ELETTRONICA SNC DI MUSER RINO & C.	b	1	€ 49.916,00	€ 49.596,00	€ 9.919,20	**€ 9.919,20**	**€ 1.428.349,98**	2.430,20	5.207,58	2.281,42	**15,986**
17	UD	ARTWOOD S.P.A.	a	2-4	€ 55.550,00	€ 45.300,00	€ 35.730,00	**€ 35.730,00**	**€ 1.464.079,98**	8.753,85	18.758,25	8.217,90	**15,481**
18	PN	CIMOLAI SPA	b	1	€ 3.782.880,00	€ 3.753.380,00	€ 200.000,00	**€ 200.000,00**	**€ 1.664.079,98**	49.000,00	105.000,00	46.000,00	**15,331**
19	GO	NEWTON OFFICINE MECCANICHE SRL	b	1	€ 1.364.075,00	€ 1.196.110,00	€ 180.000,00	**€ 0,00**	**€ 1.664.079,98**	0,00	0,00	0,00	**15,218**
20	GO	ONDULATI ED IMBALLAGGI DEL FRIULI SPA	b	1	€ 400.000,00	€ 290.000,00	€ 63.400,00	**€ 58.430,00**	**€ 1.722.509,98**	14.315,35	30.675,75	13.438,90	**15,165**
21	UD	PARADISO SPA	a	4	€ 121.650,00	€ 121.650,00	€ 60.825,00	**€ 54.457,00**	**€ 1.776.966,98**	13.341,96	28.589,93	12.525,11	**14,697**
22	UD	CAFC SPA	b	1	€ 728.640,00	€ 728.640,00	€ 145.728,00	**€ 145.728,00**	**€ 1.922.694,98**	35.703,36	76.507,20	33.517,44	**14,528**
23	UD	IDRONIKA S.R.L.	c	1	€ 420.000,00	€ 420.000,00	€ 200.000,00	**€ 200.000,00**	**€ 2.122.694,98**	49.000,00	105.000,00	46.000,00	**14,213**
24	UD	SEGHERIA 3 B DI PAOLO & FEDERICO BASSO S.N.C.	b	1	€ 660.000,00	€ 636.638,16	€ 146.266,63	**€ 146.266,63**	**€ 2.268.961,61**	35.835,32	76.789,98	33.641,33	**14,202**
25	UD	B.P.F. S.R.L.	b	1	€ 558.000,00	€ 499.340,67	€ 103.732,13	**€ 103.732,13**	**€ 2.372.693,74**	25.414,37	54.459,37	23.858,39	**14,171**
26	UD	INOXFRIULI S.R.L.	b	1	€ 321.500,00	€ 321.450,00	€ 64.290,00	**€ 64.290,00**	**€ 2.436.983,74**	15.751,05	33.752,25	14.786,70	**14,081**
27	PN	ZANETTE PREFABBRICATI SRL PROT 14870	b	1	€ 336.798,00	€ 336.797,80	€ 67.359,56	**€ 67.359,56**	**€ 2.504.343,30**	16.503,09	35.363,77	15.492,70	**13,830**
28	UD	THERMOKEY S.P.A.	b	1	€ 1.274.003,42	€ 1.273.003,42	€ 200.000,00	**€ 200.000,00**	**€ 2.704.343,30**	49.000,00	105.000,00	46.000,00	**13,803**
29	PN	MARMI & GRANITI DI FILIPUZZI TARCISIO & C. SNC	b	1	€ 56.486,00	€ 55.186,00	€ 11.037,20	**€ 11.037,20**	**€ 2.715.380,50**	2.704,11	5.794,53	2.538,56	**13,382**
30	UD	CAFC SPA	b	1	€ 541.926,00	€ 541.926,00	€ 54.272,00	**€ 54.272,00**	**€ 2.769.652,50**	13.296,64	28.492,80	12.482,56	**13,335**
31	UD	PALLAVISINI LEGNAMI S.R.L.	b	1	€ 163.000,00	€ 163.000,00	€ 32.600,00	**€ 32.556,36**	**€ 2.802.208,86**	7.976,31	17.092,09	7.487,96	**13,227**
32	UD	OFFICINE FORGIARINI DI FORGIARINI ERMO E ROMANO S.N.C.	b	1	€ 200.000,00	€ 199.500,00	€ 39.900,00	**€ 39.900,00**	**€ 2.842.108,86**	9.775,50	20.947,50	9.177,00	**13,001**
33	PN	T&SI SRL	b	1	€ 381.600,00	€ 377.700,00	€ 75.540,00	**€ 75.540,00**	**€ 2.917.648,86**	18.507,30	39.658,50	17.374,20	**12,946**
34	UD	FEDELE S.R.L.	b	1	€ 381.600,00	€ 379.000,00	€ 75.800,00	**€ 75.800,00**	**€ 2.993.448,86**	18.571,00	39.795,00	17.434,00	**12,903**
35	UD	MATTIAZZI NEVIO & C. S.N.C.	b	1	€ 594.520,00	€ 594.470,00	€ 118.894,00	**€ 118.814,00**	**€ 3.112.262,86**	29.109,43	62.377,35	27.327,22	**12,847**

Graduatoria regionale unica

Allegato :

36	UD	DI CORRADO SEDIE DI CLAUDIO DI CORRADO S.N.C.	b	1	€ 562.804,42	€ 550.084,00	€ 114.090,80	**€ 114.090,80**	**€ 3.226.353,66**	27.952,25	59.897,67	26.240,88	**12,765**
37	UD	MARTIK S.R.L.	a	1	€ 137.617,00	€ 137.617,00	€ 68.808,50	**€ 68.808,50**	**€ 3.295.162,16**	16.858,08	36.124,46	15.825,96	**12,602**
38	UD	TAVIAN SAS DI DEL MESTRE ROBERTO E C.	b	1	€ 49.091,00	€ 49.091,00	€ 9.818,20	**€ 9.814,54**	**€ 3.304.976,70**	2.404,56	5.152,63	2.257,35	**12,507**
39	UD	TECNOLOGIA E SERVIZI S.R.L.	b	1	€ 224.230,00	€ 222.930,00	€ 44.586,00	**€ 44.586,00**	**€ 3.349.562,70**	10.923,57	23.407,65	10.254,78	**12,445**
40	UD	CARROZZERIA LA MOTTA DI PECILE ALDO	b	1	€ 80.580,00	€ 80.530,00	€ 18.116,00	**€ 18.116,00**	**€ 3.367.678,70**	4.438,42	9.510,90	4.166,68	**12,407**
41	UD	ITALCURVATI S.P.A.	b	1	€ 838.000,00	€ 835.450,00	€ 167.090,00	**€ 0,00**	**€ 3.367.678,70**	0,00	0,00	0,00	**12,292**
42	PN	MOBILIFICIO SAN GIACOMO SPA	a	2	€ 205.700,00	€ 197.187,80	€ 157.750,24	**€ 157.750,24**	**€ 3.525.428,94**	38.648,81	82.818,88	36.282,55	**12,046**
43	TS	ACEGAS APS	b	1	€ 79.000,00	€ 75.480,00	€ 15.096,00	**€ 12.787,07**	**€ 3.538.216,01**	3.132,83	6.713,21	2.941,03	**12,028**
44	UD	PIAVAL S.R.L.	b	1	€ 282.000,00	€ 281.400,00	€ 56.280,00	**€ 56.280,00**	**€ 3.594.496,01**	13.788,60	29.547,00	12.944,40	**11,968**
45	PN	IMPRESA CHIARADIA	b	1	€ 30.890,00	€ 30.375,00	€ 6.075,00	**€ 5.955,00**	**€ 3.600.451,01**	1.458,97	3.126,38	1.369,65	**11,947**
46	UD	I.I.F. PACKAGING S.R.L.	b	1	€ 135.000,00	€ 132.000,00	€ 26.400,00	**€ 26.400,00**	**€ 3.626.851,01**	6.468,00	13.860,00	6.072,00	**11,880**
47	TS	PASTICCERIA TRIESTINA ULCIGRAI GIOVANNI & FIGLI SNC	b	1	€ 140.000,00	€ 140.000,00	€ 28.000,00	**€ 27.660,00**	**€ 3.654.511,01**	6.776,70	14.521,50	6.361,80	**11,721**
48	UD	MITTELCAR 2 S.R.L.	b	1	€ 137.900,00	€ 135.700,00	€ 27.140,00	**€ 27.140,00**	**€ 3.681.651,01**	6.649,30	14.248,50	6.242,20	**11,687**
49	UD	LOSTUZZO S.N.C.	b	1	€ 73.590,00	€ 72.490,00	€ 14.498,00	**€ 14.498,00**	**€ 3.696.149,01**	3.552,01	7.611,45	3.334,54	**11,660**
50	GO	VIVO FRIULI VENEZIA GIULIA SPA	b	1	€ 347.800,00	€ 347.800,00	€ 69.560,00	**€ 48.037,17**	**€ 3.744.186,18**	11.769,10	25.219,51	11.048,56	**11,566**
51	UD	FRIUL PALLET DI PETRIGH F. & T. S.A.S.	b	1	€ 370.000,00	€ 369.950,00	€ 73.990,00	**€ 71.586,80**	**€ 3.815.772,98**	17.538,77	37.583,07	16.464,96	**11,525**
52	PN	DELLA VALENTINA OFFICE prot 14787	b	1	€ 994.500,00	€ 948.375,00	€ 0,00	**€ 0,00**	**€ 3.815.772,98**	0,00	0,00	0,00	**11,522**
53	UD	MATTIAZZI S.R.L.	b	1	€ 412.642,00	€ 412.592,00	€ 82.518,40	**€ 82.518,40**	**€ 3.898.291,38**	20.217,01	43.322,16	18.979,23	**11,490**
54	PN	VIDUE SPA	b	1	€ 335.930,00	€ 324.500,00	€ 68.350,00	**€ 68.350,00**	**€ 3.966.641,38**	16.745,75	35.883,75	15.720,50	**11,474**
55	UD	APICOLTURA F.LLI COMARO DI COMARO CLAUDIO E C. S.N.C.	b	1	€ 270.900,00	€ 269.388,00	€ 53.877,60	**€ 53.877,60**	**€ 4.020.518,98**	13.200,01	28.285,74	12.391,85	**11,399**
56	UD	BUIATTI SAS DI LICIA, MARCO E VALTER BUIATTI	b	1	€ 419.267,58	€ 400.802,58	€ 83.801,79	**€ 83.801,79**	**€ 4.104.320,77**	20.531,44	43.995,94	19.274,41	**11,379**
57	UD	COOPERATIVA PESCATORI SAN VITO SOC. COOP. A.R.L.	b	1	€ 187.000,00	€ 185.000,00	€ 37.000,00	**€ 37.000,00**	**€ 4.141.320,77**	9.065,00	19.425,00	8.510,00	**11,341**
58	PN	L&S SPA	b	1	€ 400.002,54	€ 400.002,54	€ 80.000,51	**€ 80.000,51**	**€ 4.221.321,28**	19.600,12	42.000,27	18.400,12	**11,339**
59	UD	MOSCHIONI S.N.C. DI MOSCHIONI DANIELE & C.	b	1	€ 63.000,00	€ 62.900,00	€ 12.580,00	**€ 12.580,00**	**€ 4.233.901,28**	3.082,10	6.604,50	2.893,40	**11,300**
60	UD	FACEA SRL	b	1	€ 400.000,00	€ 396.000,00	€ 79.200,00	**€ 79.200,00**	**€ 4.313.101,28**	19.404,00	41.580,00	18.216,00	**11,265**
61	UD	F.LLI BELLE' S.N.C. DI BELLE' DANIELE E GIORGIO - AUTOFFICINA CARROZZERIA	b	1	€ 107.000,00	€ 107.000,00	€ 21.400,00	**€ 21.400,00**	**€ 4.334.501,28**	5.243,00	11.235,00	4.922,00	**11,233**
62	UD	PARADISO SPA	b	1	€ 378.000,00	€ 372.500,00	€ 74.500,00	**€ 74.500,00**	**€ 4.409.001,28**	18.252,50	39.112,50	17.135,00	**11,230**
63	UD	NOVA HOBLES S.R.L.	b	1	€ 586.900,00	€ 581.900,00	€ 116.380,00	**€ 0,00**	**€ 4.409.001,28**	0,00	0,00	0,00	**11,200**
64	UD	CHIURLO S.R.L.	b	1	€ 178.722,50	€ 177.422,50	€ 35.484,50	**€ 35.484,50**	**€ 4.444.485,78**	8.693,70	18.629,36	8.161,44	**11,199**
65	UD	SOLARI DI UDINE SPA	b	1	€ 601.300,00	€ 601.300,00	€ 120.260,00	**€ 0,00**	**€ 4.444.485,78**	0,00	0,00	0,00	**11,190**
66	UD	TIMBER S.N.C. DI MATTELICCHIO PAOLO E MAURO	b	1	€ 381.630,00	€ 381.580,00	€ 76.316,00	**€ 68.990,00**	**€ 4.513.475,78**	16.902,55	36.219,75	15.867,70	**11,188**
67	UD	GIAIOTTI S.R.L.	b	1	€ 294.360,00	€ 294.310,00	€ 58.862,00	**€ 56.394,38**	**€ 4.569.870,16**	13.816,62	29.607,05	12.970,71	**10,885**
68	UD	BERTOSSI ROBERTO	b	1	€ 170.532,00	€ 170.482,00	€ 34.096,40	**€ 31.805,98**	**€ 4.601.676,14**	7.792,46	16.698,14	7.315,38	**10,870**
69	PN	ZANETTE PREFABBRICATI SRL PROT 14866	b	1	€ 88.128,00	€ 88.128,00	€ 17.625,60	**€ 17.625,60**	**€ 4.619.301,74**	4.318,27	9.253,44	4.053,89	**10,829**
70	UD	SCARBOLO ZUCCHERI S.R.L.	b	1	€ 164.615,40	€ 164.415,40	€ 32.883,08	**€ 32.883,08**	**€ 4.652.184,82**	8.056,35	17.263,62	7.563,11	**10,823**
71	GO	FOOD PRODUCTS INTERNATIONAL SRL	b	1	€ 245.000,00	€ 206.000,00	€ 43.000,00	**€ 0,00**	**€ 4.652.184,82**	0,00	0,00	0,00	**10,785**
72	UD	MAGI SRL	b	1	€ 679.258,95	€ 678.758,95	€ 135.751,79	**€ 135.551,62**	**€ 4.787.736,44**	33.210,15	71.164,60	31.176,87	**10,729**
73	UD	P.P.M. SAS DI GIACOMINI MANUELE E MONICA	b	1	€ 360.000,00	€ 359.000,00	€ 71.800,00	**€ 71.800,00**	**€ 4.859.536,44**	17.591,00	37.695,00	16.514,00	**10,709**

Graduatoria regionale unica

Allegato :

74	**TS**	RICCESI SPA	**b**	**1**	€ 320.000,00	€ 320.000,00	€ 64.000,00	**€ 62.919,20**	**€ 4.922.455,64**	15.415,20	33.032,58	14.471,42	**10,651**
75	**UD**	CASSIN S.N.C. DI CASSIN TEODORO & C.	**b**	**1**	€ 23.740,00	€ 23.620,00	€ 4.724,00	**€ 4.724,00**	**€ 4.927.179,64**	1.157,38	2.480,10	1.086,52	**10,532**
76	**UD**	TEST S.P.A	**b**	**1**	€ 80.000,00	€ 79.600,00	€ 15.920,00	**€ 15.920,00**	**€ 4.943.099,64**	3.900,40	8.358,00	3.661,60	**10,511**
77	**UD**	FALEGNAMERIA BASSO SNC DI BASSO STEFANO E GIOVANNI	**b**	**1**	€ 90.728,00	€ 88.782,00	€ 19.686,00	**€ 18.912,80**	**€ 4.962.012,44**	4.633,64	9.929,22	4.349,94	**10,418**
78	**PN**	PAVAN ANGELO SNC DI PAVAN ANDREA E LUCIO prot 14675	**b**	**1**	€ 107.208,00	€ 89.700,00	€ 17.940,00	**€ 15.660,00**	**€ 4.977.672,44**	3.836,70	8.221,50	3.601,80	**10,370**
79	**GO**	LA TRECCIA SNC DI BASTIANI A. & CECOTTI P.	**b**	**1**	€ 37.800,00	€ 37.800,00	€ 7.560,00	**€ 7.560,00**	**€ 4.985.232,44**	1.852,20	3.969,00	1.738,80	**10,369**
80	**UD**	ARCANIA S.R.L.	**b**	**1**	€ 73.590,00	€ 73.590,00	€ 14.718,00	**€ 14.718,00**	**€ 4.999.950,44**	3.605,91	7.726,95	3.385,14	**10,306**
81	**PN**	FALEGNAMERIA BIDINOST & BIDINOST SNC	**b**	**1**	€ 216.770,40	€ 194.305,10	€ 38.861,02	**€ 38.861,02**	**€ 5.038.811,46**	9.520,95	20.402,04	8.938,03	**10,289**
82	**UD**	COMILEGNO S.R.L.	**b**	**1**	€ 170.983,30	€ 169.983,30	€ 33.996,66	**€ 33.996,66**	**€ 5.072.808,12**	8.329,18	17.848,25	7.819,23	**10,283**
83	**PN**	FRIGOTECNO SRL	**b**	**1**	€ 95.000,00	€ 95.000,00	€ 19.000,00	**€ 19.000,00**	**€ 5.091.808,12**	4.655,00	9.975,00	4.370,00	**10,261**
84	**UD**	LEGNOLANDIA S.R.L.	**a**	**1 - 2 - 4**	€ 108.250,84	€ 104.689,00	€ 63.921,50	**€ 63.921,50**	**€ 5.155.729,62**	15.660,77	33.558,79	14.701,94	**10,221**
85	**UD**	SCARBOLO ZUCCHERI S.R.L.	**b**	**1**	€ 84.961,35	€ 84.761,35	€ 16.952,27	**€ 16.952,27**	**€ 5.172.681,89**	4.153,31	8.899,94	3.899,02	**10,210**
86	**UD**	BATTISTELLA TECHNOLOGY S.R.L. (ex TERMOIDRAULICA DI BATTISTELLA EDI)	**b**	**1**	€ 255.000,00	€ 255.000,00	€ 51.000,00	**€ 0,00**	**€ 5.172.681,89**	0,00	0,00	0,00	**10,170**
87	**PN**	MARMI & GRANITI SNC DI ROS E ROVER & C	**a**	**2**	€ 15.100,00	€ 14.327,54	€ 11.462,03	**€ 11.462,03**	**€ 5.184.143,92**	2.808,19	6.017,57	2.636,27	**10,164**
88	**PN**	VALCUCINE SPA prot. 11602	**b**	**1**	€ 790.000,00	€ 790.000,00	€ 169.460,00	**€ 169.460,00**	**€ 5.353.603,92**	41.517,70	88.966,50	38.975,80	**10,054**
89	**UD**	AK ENGINEERING SRL	**b**	**1**	€ 53.760,00	€ 53.710,00	€ 10.742,00	**€ 10.742,00**	**€ 5.364.345,92**	2.631,79	5.639,55	2.470,66	**10,004**
90	**UD**	R.C.A. S.R.L.	**b**	**1**	€ 78.660,00	€ 78.660,00	€ 15.732,00	**€ 15.732,00**	**€ 5.380.077,92**	3.854,34	8.259,30	3.618,36	**9,930**
91	**PN**	FRIULPRESS SAMP SPA	**a**	**2;4**	€ 191.410,00	€ 167.080,00	€ 97.394,00	**€ 97.394,00**	**€ 5.477.471,92**	23.861,53	51.131,85	22.400,62	**9,924**
92	**GO**	F.LLI DE MARCHI SNC DI FULVIO, ROBERTO & MONICA DE MARCHI	**b**	**1**	€ 86.400,00	€ 86.400,00	€ 17.280,00	**€ 17.280,00**	**€ 5.494.751,92**	4.233,60	9.072,00	3.974,40	**9,885**
93	**TS**	VELERIA OLIMPIC SAILS SNC	**b**	**1**	€ 81.847,80	€ 81.847,80	€ 16.369,56	**€ 16.308,60**	**€ 5.511.060,52**	3.995,60	8.562,02	3.750,98	**9,849**
94	**UD**	CHIURLO S.R.L.	**b**	**1**	€ 310.591,60	€ 307.841,60	€ 63.544,42	**€ 63.544,42**	**€ 5.574.604,94**	15.568,38	33.360,82	14.615,22	**9,771**
95	**UD**	AEROEL S.R.L.	**b**	**1**	€ 80.920,00	€ 80.920,00	€ 16.184,00	**€ 16.140,00**	**€ 5.590.744,94**	3.954,30	8.473,50	3.712,20	**9,754**
96	**GO**	TORREFAZIONE GORIZIANA SNC DI CROBE LORENZO, ROGELJA STEFANO & C.	**b**	**1**	€ 158.160,00	€ 158.160,00	€ 33.480,00	**€ 32.680,00**	**€ 5.623.424,94**	8.006,60	17.157,00	7.516,40	**9,657**
97	**UD**	MAURIG ANTONINO S.N.C. DI MAURIG GIUSTO & C.	**b**	**1**	€ 90.189,50	€ 89.089,50	€ 17.817,90	**€ 17.817,90**	**€ 5.641.242,84**	4.365,38	9.354,40	4.098,12	**9,630**
98	**PN**	MARE UNO SRL	**b**	**1**	€ 639.000,00	€ 484.609,01	€ 100.461,80	**€ 99.186,34**	**€ 5.740.429,18**	24.300,65	52.072,83	22.812,86	**9,599**
99	**PN**	BIDOIA FRANCESCO SNC DI BIDOIA LUCA & C SNC	**b**	**1**	€ 68.200,00	€ 67.850,00	€ 13.570,00	**€ 12.470,00**	**€ 5.752.899,18**	3.055,15	6.546,75	2.868,10	**9,475**
100	**GO**	GARDEN ANNA SRL	**b**	**1**	€ 99.600,00	€ 99.600,00	€ 19.920,00	**€ 19.920,00**	**€ 5.772.819,18**	4.880,40	10.458,00	4.581,60	**9,450**
101	**UD**	SIDER ENGINEERING S.P.A.	**b**	**1**	€ 983.805,00	€ 982.805,00	€ 71.500,00	**€ 71.500,00**	**€ 5.844.319,18**	17.517,50	37.537,50	16.445,00	**9,408**
102	**PN**	COSTAM SRL	**b**	**1**	€ 372.430,00	€ 367.980,00	€ 73.596,00	**€ 73.596,00**	**€ 5.917.915,18**	18.031,02	38.637,90	16.927,08	**9,341**
103	**UD**	BIOCLIMA DI BIGOTTI GIUSEPPE & C. S.N.C.	**b**	**1**	€ 90.000,00	€ 85.000,00	€ 17.000,00	**€ 17.000,00**	**€ 5.934.915,18**	4.165,00	8.925,00	3.910,00	**9,264**
104	**UD**	DELTA STUDIOS S.R.L.	**b**	**1**	€ 28.400,00	€ 28.400,00	€ 5.680,00	**€ 5.680,00**	**€ 5.940.595,18**	1.391,60	2.982,00	1.306,40	**9,239**
105	**UD**	SNAIDERO RINO SPA	**a**	**2**	€ 28.950,00	€ 28.950,00	€ 23.160,00	**€ 23.160,00**	**€ 5.963.755,18**	5.674,20	12.159,00	5.326,80	**9,142**
106	**UD**	LEGATORIA COPULUTTI FRANCA E C. S.A.S.	**b**	**1**	€ 198.155,00	€ 189.815,49	€ 37.963,10	**€ 37.963,10**	**€ 6.001.718,28**	9.300,96	19.930,63	8.731,51	**9,018**
107	**PN**	CMO SRL	**b**	**1**	€ 548.500,00	€ 545.800,00	€ 114.200,00	**€ 114.188,00**	**€ 6.115.906,28**	27.976,06	59.948,70	26.263,24	**9,006**
108	**UD**	BLIFASE S.R.L.	**b**	**1**	€ 109.480,00	€ 104.000,00	€ 20.800,00	**€ 20.800,00**	**€ 6.136.706,28**	5.096,00	10.920,00	4.784,00	**8,958**
109	**UD**	AL. FRUT. DI ZANUTTIG E. & C. S.N.C.	**b**	**1**	€ 36.309,00	€ 36.309,00	€ 7.261,80	**€ 7.261,80**	**€ 6.143.968,08**	1.779,14	3.812,45	1.670,21	**8,954**
110	**UD**	CARROZZERIA PICILLI S.R.L.	**b**	**1**	€ 245.000,00	€ 233.500,00	€ 49.250,00	**€ 47.250,00**	**€ 6.191.218,08**	11.576,25	24.806,25	10.867,50	**8,936**
111	**PN**	PONTAROLO ENGINEERING SPA	**b**	**1**	€ 106.326,44	€ 91.400,00	€ 18.280,00	**€ 18.280,00**	**€ 6.209.498,08**	4.478,60	9.597,00	4.204,40	**8,895**

Graduatoria regionale unica

Allegato :

112	UD	ALFA IMPIANTI ELETTRICI, INDUSTRIALI E CIVILI VATRI L. & C. SNC	b	1	€	45.000,00	€ 45.000,00	€ 9.000,00	**€ 9.000,00**	**€ 6.218.498,08**	2.205,00	4.725,00	2.070,00	**8,845**
113	TS	ADRIAFLOR SRL	b	1	€	104.490,12	€ 101.600,00	€ 20.320,00	**€ 20.320,00**	**€ 6.238.818,08**	4.978,40	10.668,00	4.673,60	**8,790**
114	TS	DIGITAL IMPIANTI SRL	b	1	€	98.000,00	€ 98.000,00	€ 19.600,00	**€ 19.600,00**	**€ 6.258.418,08**	4.802,00	10.290,00	4.508,00	**8,707**
115	UD	STEFANUTTI RENZO E C. S.N.C.	b	1	€	65.000,00	€ 65.000,00	€ 13.000,00	**€ 13.000,00**	**€ 6.271.418,08**	3.185,00	6.825,00	2.990,00	**8,662**
116	UD	COLLEDANI S.R.L.	b	1	€	93.650,00	€ 91.950,00	€ 18.390,00	**€ 18.390,00**	**€ 6.289.808,08**	4.505,55	9.654,75	4.229,70	**8,571**
117	UD	BBTEC S.N.C. DI BUSANA LIVIO & TOSORATTI ROBERTO	b	1	€	46.078,00	€ 45.378,00	€ 9.759,00	**€ 9.759,00**	**€ 6.299.567,08**	2.390,96	5.123,47	2.244,57	**8,481**
118	UD	AITA S.N.C. DI RENATO E RICCARDO AITA	b	1	€	118.680,00	€ 118.680,00	€ 23.736,00	**€ 23.736,00**	**€ 6.323.303,08**	5.815,32	12.461,40	5.459,28	**8,120**
119	UD	LEGNOLANDIA S.R.L.	b	1	€	178.000,00	€ 177.500,00	€ 35.500,00	**€ 35.500,00**	**€ 6.358.803,08**	8.697,50	18.637,50	8.165,00	**8,094**
120	PN	VIOL ATTILIO SRL	b	1	€	339.920,00	€ 325.849,48	€ 65.169,90	**€ 63.064,64**	**€ 6.421.867,72**	15.450,83	33.108,94	14.504,87	**7,931**
121	PN	IL PICCOLO PRINCIPE scs ONLUS	b	1	€	94.943,64	€ 94.943,64	€ 18.988,73	**€ 18.988,73**	**€ 6.440.856,45**	4.652,24	9.969,08	4.367,41	**7,719**
122	UD	F.C. IMPIANTI TECNOLOGICI SRL	b	1	€	105.000,00	€ 100.500,00	€ 20.100,00	**€ 20.100,00**	**€ 6.460.956,45**	4.924,50	10.552,50	4.623,00	**7,668**
123	PN	FIL MAN MADE GROUP SRL (PROT. 14722)	a	4	€	391.002,00	€ 391.002,00	€ 0,00	**€ 0,00**	**€ 6.460.956,45**	0,00	0,00	0,00	**7,275**
124	TS	WARTSILA ITALIA SPA	a	2	€	669.431,90	€ 444.600,00	€ 106.523,60	**€ 106.523,60**	**€ 6.567.480,05**	26.098,28	55.924,89	24.500,43	**7,221**
125	PN	EVITESS SNC DI FAVOT ELVI E C.	b	1	€	110.755,77	€ 93.799,97	€ 18.759,99	**€ 18.759,99**	**€ 6.586.240,04**	4.596,20	9.848,99	4.314,80	**7,198**
126	PN	NEW ELECTRONIC DI MARCHESE LUCIA	b	1	€	43.692,00	€ 43.692,00	€ 8.738,40	**€ 8.738,40**	**€ 6.594.978,44**	2.140,91	4.587,66	2.009,83	**7,178**
127	UD	TONON & C SPA	a	1	€	417.670,00	€ 417.670,00	€ 178.350,00	**€ 178.350,00**	**€ 6.773.328,44**	43.695,75	93.633,75	41.020,50	**7,051**
128	PN	FIL MAN MADE GROUP SRL (PROT. 13210)	a	4	€	134.000,00	€ 134.000,00	€ 67.000,00	**€ 67.000,00**	**€ 6.840.328,44**	16.415,00	35.174,99	15.410,01	**7,027**
129	PN	STAR PENNSYLVANIA NEW FLOWER	a	1;2	€	223.242,40	€ 222.442,40	€ 139.295,62	**€ 139.295,62**	**€ 6.979.624,06**	34.127,43	73.130,20	32.037,99	**6,792**
130	UD	A & B PROSCIUTTI S.P.A.	a	2	€	66.000,00	€ 66.000,00	€ 52.800,00	**€ 52.800,00**	**€ 7.032.424,06**	12.936,00	27.720,00	12.144,00	**6,329**
131	GO	RO.MA. SRL	b	1	€	41.931,23	€ 30.121,65	€ 6.882,33	**€ 6.882,33**	**€ 7.039.306,39**	1.686,17	3.613,22	1.582,94	**6,171**
132	UD	CARNIAFLEX SRL	a	2-4	€	13.829,00	€ 13.329,00	€ 7.564,50	**€ 7.564,50**	**€ 7.046.870,89**	1.853,30	3.971,36	1.739,84	**4,528**
133	TS	SALUMIFICIO SFREDDO SRL	a	4	€	178.000,00	€ 177.500,00	€ 7.625,00	**€ 0,00**	**€ 7.046.870,89**	0,00	0,00	0,00	**4,415**
134	PN	GAMMA LEGNO SRL	a	2	€	103.300,00	€ 85.850,00	€ 49.720,00	**€ 49.720,00**	**€ 7.096.590,89**	12.181,40	26.103,00	11.435,60	**3,888**
135	PN	ITALIANA MENBRANE SPA	a	2	€	87.369,21	€ 86.993,77	€ 69.595,01	**€ 69.595,01**	**€ 7.166.185,90**	17.050,78	36.537,38	16.006,85	**3,841**
136	UD	TECHNO SERRAMENTI SNC DI DEL BIANCO VALTER & C	a	4	€	12.690,00	€ 11.140,00	€ 5.570,00	**€ 5.570,00**	**€ 7.171.755,90**	1.364,65	2.924,25	1.281,10	**3,762**
137	UD	FONTI DI OVARO S.P.A.	a	4	€	307.000,00	€ 297.000,00	€ 148.500,00	**€ 148.500,00**	**€ 7.320.255,90**	36.382,50	77.962,50	34.155,00	**3,576**
138	PN	BROVEDANI SPA	a	1;2;4	€	408.125,50	€ 330.355,00	€ 166.490,41	**€ 166.490,41**	**€ 7.486.746,31**	40.790,15	87.407,47	38.292,79	**3,415**
139	TS	PLASTIDITE SPA	a	2	€	266.000,00	€ 266.000,00	€ 133.000,00	**€ 133.000,00**	**€ 7.619.746,31**	32.585,00	69.825,00	30.590,00	**3,337**
140	UD	MATTIAZZI NEVIO & C. S.N.C.	a	1	€	162.000,00	€ 162.000,00	€ 71.106,00	**€ 71.106,00**	**€ 7.690.852,31**	17.420,97	37.330,65	16.354,38	**3,228**
141	UD	SOLARI DI UDINE SPA	a	1 - 2	€	111.570,55	€ 101.227,15	€ 75.618,44	**€ 75.618,44**	**€ 7.766.470,75**	18.526,52	39.699,68	17.392,24	**3,220**
142	UD	TIMBER S.N.C. DI MATTELICCHIO PAOLO E MAURO	a	1	€	114.590,00	€ 114.590,00	€ 57.295,00	**€ 57.295,00**	**€ 7.823.765,75**	14.037,28	30.079,88	13.177,84	**3,196**
143	UD	MATTIAZZI S.R.L.	a	1	€	94.980,00	€ 95.000,00	€ 47.500,00	**€ 47.500,00**	**€ 7.871.265,75**	11.637,50	24.937,50	10.925,00	**2,976**
144	PN	NORD COLOR SPA	a	2	€	119.745,92	€ 62.375,00	€ 42.167,50	**€ 42.167,50**	**€ 7.913.433,25**	10.331,04	22.137,94	9.698,52	**2,795**
145	UD	JULIA MARMI DI LAURINO MARIO & C. - S.N.C.	a	2	€	49.134,10	€ 12.300,00	€ 9.840,00	**€ 9.840,00**	**€ 7.923.273,25**	2.410,80	5.166,00	2.263,20	**2,637**
146	GO	TRE SORELLE DI VALENT MARINA MADDALENA	a	2	€	7.544,40	€ 6.951,06	€ 5.560,85	**€ 5.560,85**	**€ 7.928.834,10**	1.362,41	2.919,45	1.278,99	**2,578**

Graduatoria regionale unica

Allegato :

147	**GO**	BERTOSSI SNC DI BERTOSSI GIANLUCA & C.	**a**	**2**	€ 35.085,60	€ 26.100,00	€ 20.880,00	**€ 20.880,00**	**€ 7.949.714,10**	5.115,60	10.962,00	4.802,40	**2,506**
148	**PN**	ZETA BI SNC DI ZANCHETTA MARIO & C	**a**	**4**	€ 18.785,00	€ 18.015,83	€ 9.007,91	**€ 9.007,91**	**€ 7.958.722,01**	2.206,94	4.729,15	2.071,82	**2,481**
149	**UD**	RIVIERA MARMI SNC DI LUCILLA E MARIO LAURINO	**a**	**2**	€ 15.944,60	€ 1.800,00	€ 1.440,00	**€ 1.440,00**	**€ 7.960.162,01**	352,80	756,00	331,20	**2,466**
150	**TS**	EUROSPITAL SPA 2	**a**	**2**	€ 121.000,00	€ 121.000,00	€ 60.500,00	**€ 60.500,00**	**€ 8.020.662,01**	14.822,50	31.762,50	13.915,00	**2,444**
151	**UD**	ITALCURVATI S.P.A.	**a**	**1**	€ 375.037,00	€ 355.387,00	€ 177.693,50	**€ 177.693,50**	**€ 8.198.355,51**	43.534,91	93.289,09	40.869,50	**2,235**
152	**PN**	ELECTROLUX PROPFESSIONAL SPA 14610	**a**	**2**	€ 252.800,00	€ 227.800,00	€ 173.510,00	**€ 173.510,00**	**€ 8.371.865,51**	42.509,95	91.092,75	39.907,30	**2,001**
153	**UD**	INTERIOR BELTRAMINI S.R.L.	**a**	**2**	€ 37.804,41	€ 33.419,68	€ 26.735,74	**€ 26.735,74**	**€ 8.398.601,25**	6.550,26	14.036,26	6.149,22	**1,983**
154	**UD**	I.M.E.L. - S.P.A.	**a**	**1**	€ 229.000,00	€ 227.535,00	€ 113.767,50	**€ 113.767,50**	**€ 8.512.368,75**	27.873,04	59.727,94	26.166,52	**1,792**
155	**PN**	IRD INIZIATIVE SRL	**a**	**2**	€ 35.850,48	€ 24.250,00	€ 12.125,00	**€ 12.125,00**	**€ 8.524.493,75**	2.970,63	6.365,63	2.788,74	**1,699**
156	**GO**	OFFICINE ADRIA SRL	**a**	**1-2**	€ 172.686,80	€ 115.918,60	€ 57.959,30	**€ 57.959,30**	**€ 8.582.453,05**	14.200,03	30.428,63	13.330,64	**1,298**
157	**UD**	MARCHIOL SPA	**a**	**2**	€ 60.917,60	€ 60.917,60	€ 48.734,08	**€ 48.734,08**	**€ 8.631.187,13**	11.939,85	25.585,39	11.208,84	**1,287**
158	**UD**	NATURALCASA SPA	**a**	**1 - 3**	€ 1.132.081,00	€ 1.132.081,00	€ 200.000,00	**€ 200.000,00**	**€ 8.831.187,13**	49.000,00	105.000,00	46.000,00	**1,238**
159	**PN**	VALCUCINE SPA prot 11601	**a**	**2**	€ 81.250,00	€ 81.250,00	€ 11.650,00	**€ 11.650,00**	**€ 8.842.837,13**	2.854,25	6.116,25	2.679,50	**1,067**
160	**UD**	R.C.A. S.R.L.	**a**	**1-2-4**	€ 104.349,60	€ 96.785,24	€ 48.752,62	**€ 48.752,62**	**€ 8.891.589,75**	11.944,39	25.595,13	11.213,10	**1,055**
161	**PN**	ELAD SRL	**a**	**1;2**	€ 144.614,00	€ 130.851,20	€ 65.425,60	**€ 65.425,60**	**€ 8.957.015,35**	16.029,27	34.348,44	15.047,89	**0,963**
162	**UD**	FRIUL PALLET DI PETRIGH F. & T. S.A.S.	**a**	**1**	€ 41.099,73	€ 41.099,73	€ 20.549,87	**€ 20.549,87**	**€ 8.977.565,22**	5.034,72	10.788,68	4.726,47	**0,949**
163	**UD**	ZANIRATO SRL	**a**	**1**	€ 119.400,00	€ 114.900,00	€ 57.450,00	**€ 57.450,00**	**€ 9.035.015,22**	14.075,25	30.161,25	13.213,50	**0,929**
164	**GO**	METSO PAPER ITALY SPA	**a**	**2-4**	€ 149.540,00	€ 142.100,00	€ 73.990,00	**€ 73.990,00**	**€ 9.109.005,22**	18.127,55	38.844,75	17.017,70	**0,713**
165	**PN**	PAVAN ANGELO SNC DI PAVAN A. E L. prot 14678	**a**	**1**	€ 88.605,50	€ 85.975,50	€ 42.987,75	**€ 42.987,75**	**€ 9.151.992,97**	10.532,00	22.568,57	9.887,18	**0,593**
166	**PN**	GMA DI GEROMETTA MAURO & C SNC	**a**	**2**	€ 26.700,00	€ 19.900,00	€ 9.950,00	**€ 9.950,00**	**€ 9.161.942,97**	2.437,75	5.223,75	2.288,50	**0,573**
167	**UD**	FARMADERBE S.R.L.	**a**	**1**	€ 757.705,00	€ 575.431,80	€ 200.000,00	**€ 200.000,00**	**€ 9.361.942,97**	49.000,00	105.000,00	46.000,00	**0,523**
168	**UD**	F.C. IMPIANTI TECNOLOGICI SRL	**a**	**1**	€ 22.343,00	€ 22.343,00	€ 11.171,50	**€ 0,00**	**€ 9.361.942,97**	0,00	0,00	0,00	**0,505**
169	**PN**	LG IMPIANTI SRL	**a**	**3**	€ 17.571,80	€ 9.548,50	€ 4.774,25	**€ 4.774,25**	**€ 9.366.717,22**	1.169,69	2.506,48	1.098,08	**0,468**
170	**UD**	EDILMARTIGNACCO S.R.L.	**a**	**4**	€ 18.162,00	€ 18.162,00	€ 9.081,00	**€ 9.081,00**	**€ 9.375.798,22**	2.224,85	4.767,53	2.088,62	**0,444**
171	**PN**	PRESOTTO IMPIANTI	**a**	**3**	€ 71.400,00	€ 71.400,00	€ 35.700,00	**€ 35.700,00**	**€ 9.411.498,22**	8.746,50	18.742,50	8.211,00	**0,426**
172	**PN**	DELLA VALENTINA OFFICE SPA prot 14797	**a**	**1**	€ 94.300,00	**€ 94.300,00**	**€ 47.150,00**	**€ 47.150,00**	**€ 9.458.648,22**	11.551,75	24.753,75	10.844,50	**0,423**
173	**UD**	F.LLI BELLE' S.N.C. DI BELLE' DANIELE E GIORGIO - AUTOFFICINA CARROZZERIA	**a**	**4**	€ 17.000,00	€ 17.000,00	€ 8.500,00	**€ 8.500,00**	**€ 9.467.148,22**	2.082,50	4.462,50	1.955,00	**0,374**
174	**UD**	BUIESE DISTILLERIE DI BUIESE CRISTIANO & C. S.N.C.	**a**	**2-4**	€ 58.436,00	€ 58.436,00	€ 29.218,00	**€ 29.218,00**	**€ 9.496.366,22**	7.158,41	15.339,45	6.720,14	**0,361**
175	**PN**	Q M IMPIANTI DI QUERIN MATTEO	**a**	**1**	€ 110.620,00	€ 94.636,20	€ 47.318,10	**€ 47.318,10**	**€ 9.543.684,32**	11.592,93	24.842,00	10.883,17	**0,359**
176	**UD**	NACLERIO LUCA	**a**	**1 -4**	€ 61.904,92	€ 61.845,61	€ 30.922,80	**€ 30.922,80**	**€ 9.574.607,12**	7.576,09	16.234,47	7.112,24	**0,321**
177	**UD**	MODULBLOK S.P.A.	**a**	**2-4**	€ 30.850,00	€ 18.275,00	€ 9.137,50	**€ 9.137,50**	**€ 9.583.744,62**	2.238,68	4.797,18	2.101,64	**0,255**
178	**UD**	CARNIAFLEX SRL	**a**	**2**	€ 7.500,00	€ 7.300,00	€ 3.650,00	**€ 3.650,00**	**€ 9.587.394,62**	894,24	1.916,24	839,52	**0,234**
179	**GO**	MIPOT SPA	**a**	**1**	€ 395.887,09	€ 395.887,09	€ 180.012,56	**€ 180.012,56**	**€ 9.767.407,18**	44.103,08	94.506,59	41.402,89	**0,215**
180	**GO**	GARDEN ANNA S.R.L.	**a**	**3**	€ 120.910,00	€ 120.910,00	€ 60.455,00	**€ 60.455,00**	**€ 9.827.862,18**	14.811,48	31.738,88	13.904,64	**0,212**
181	**UD**	AITA S.N.C. DI RENATO E RICCARDO AITA	**a**	**2**	€ 42.000,00	€ 15.400,00	€ 7.700,00	**€ 7.700,00**	**€ 9.835.562,18**	1.886,50	4.042,50	1.771,00	**0,203**
182	**UD**	SIMONETTI s.n.c. di Simonetti Roberto & C.	**a**	**1; 3**	€ 95.000,00	€ 84.382,00	€ 42.191,00	**€ 42.191,00**	**€ 9.877.753,18**	10.336,80	22.150,28	9.703,92	**0,108**
							€ 10.639.780,60	**€ 9.877.753,18**	**€ 9.877.753,18**	**2.420.049,49**	**5.185.820,43**	**2.271.883,26**	

13_23_1_DDC_ISTR UNIV 864

Decreto del Direttore centrale istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione 17 maggio 2013, n. 864/IST

Programma immigrazione 2013 - Ambito 1° istruzione e formazione - Azione 1.1 "Bando integrazione scolastica degli allievi stranieri - Anno scolastico 2013/2014": approvazione bando e prenotazione fondi.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la legge regionale 14 agosto 2008, n. 9 (Legge di assestamento di bilancio) ed in particolare l'articolo 9, comma 23, il quale prevede che il "Fondo per gli interventi in materia di immigrazione" sia utilizzato per il finanziamento degli interventi realizzati dall'Amministrazione regionale, nonché da parte di enti locali e associazioni e organismi senza fini di lucro, sulla base di un programma annuale, approvato con deliberazione della Giunta regionale;
VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 595 del 4 aprile 2013 con la quale è stato approvato il "Programma immigrazione 2013" nel quale vengono individuati gli interventi dell'Amministrazione regionale nel settore dell'immigrazione, suddivisi in sei Ambiti di attività, con l'indicazione, per ciascuno, delle azioni da realizzare e delle modalità di attuazione previste;
DATO ATTO che nell'Ambito 1° - Istruzione e Formazione del predetto Programma è prevista, tra le altre, l'azione 1.1 - "Bando integrazione scolastica degli allievi stranieri", per la realizzazione di progetti finalizzati a rafforzare l'educazione interculturale di tutti gli allievi (italiani e stranieri) ed offrire supporto al percorso scolastico degli allievi stranieri di recente immigrazione, in coerenza anche con gli obiettivi generali previsti nel "Piano di interventi per lo sviluppo dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche statali e paritarie del Friuli Venezia Giulia", da attuare mediante la modalità "A - bando";
DATO ATTO, inoltre, che per la realizzazione della predetta azione 1.1 - "Bando integrazione scolastica degli allievi stranieri " il "Programma immigrazione 2013" prevede una spesa di € 700.000,00.= a valere sul capitolo di spesa 4408;
RITENUTO, pertanto, di prenotare la somma complessiva di € 700.000,00.= a valere sul capitolo di spesa 4408 dello stato di previsione della spesa del bilancio regionale per l'esercizio finanziario in corso;
VISTA la legge regionale 31 dicembre 2012 n. 27 (Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale e annuale della Regione - Legge finanziaria 2013);
VISTA la legge regionale 31 dicembre 2012 n. 28 (Bilancio di previsione per gli anni 2013-2015 e per l'anno 2013);
VISTA la D.G.R. n. 2368 del 28 dicembre 2012, e successive variazioni, che approva il Programma Operativo di Gestione (POG) per l'anno 2013;
VISTO il D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, con cui è stato emanato il "Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale e degli enti regionali", e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso) e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale) e successive modificazioni ed integrazioni;

DECRETA

1. È approvato il Bando per il finanziamento di interventi relativi all'Ambito 1° Istruzione e Formazione, Azione 1.1 "BANDO INTEGRAZIONE SCOLASTICA DEGLI ALLIEVI STRANIERI" del Programma immigrazione 2013, nel testo allegato al presente provvedimento (Allegato A), unitamente ai modelli per la redazione delle relative domande di contributo nei testi allegati al presente provvedimento (Allegati B, B1, B2 e C), quali parti integranti e sostanziali.
2. E' autorizzata la spesa complessiva di € 700.000,00.= a valere sul capitolo di spesa 4408 dello stato di previsione della spesa del bilancio regionale per l'esercizio finanziario in corso;
3. All'attuazione di quanto previsto dal Bando in oggetto, provvederà il Responsabile delegato di posizione organizzativa "Coordinamento degli interventi in materia di promozione delle attività e dei servizi di accoglienza e integrazione sociale degli immigrati".
Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 17 maggio 2013

DEL BIANCO

13_23_1_DDC_ISTR UNIV 864_ALL1

Allegato A

Programma immigrazione 2013 - Bando per il finanziamento di interventi relativi all'Ambito 1°- Istruzione e formazione, Azione 1.1: "Integrazione scolastica degli allievi stranieri"

(approvato con decreto n. 864/IST del 17 maggio 2013)

Art. 1 finalità

1. In attuazione di quanto previsto nell'Azione 1.1 "Bando integrazione scolastica degli allievi stranieri" del Programma immigrazione 2013 (approvato con delibera della Giunta regionale n. 595 del 4 aprile 2013) e in coerenza con il "Piano annuale di interventi per lo sviluppo dell'offerta formativa delle Istituzioni scolastiche statali e paritarie del Friuli Venezia Giulia", la Direzione centrale istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione emana il presente " Bando integrazione scolastica degli allievi stranieri".
2. La finalità perseguita è quella di offrire supporto al percorso scolastico degli allievi stranieri di recente immigrazione e di rafforzare l'educazione interculturale per tutti gli allievi (italiani e stranieri).

Art. 2 beneficiari

1. La partecipazione al bando è riservata alle Istituzioni scolastiche statali e paritarie aventi sede nella regione che realizzano progetti rispondenti alle finalità indicate all'articolo 1.

Art. 3 attività finanziabili

1. Sono ammesse a contributo le tre linee progettuali:
a) apprendimento della lingua italiana quale seconda lingua;
b) mediazione linguistico-culturale per la prima alfabetizzazione degli allievi stranieri di recente immigrazione (N.A.I.)
c) educazione interculturale;
2. Le attività di cui al precedente comma 1., lettera a) prevedono esclusivamente interventi per l'accoglienza degli allievi stranieri inseriti nel sistema scolastico italiano a partire dall'anno scolastico 2009-2010, che ne abbiano necessità. Per l'insegnamento della lingua italiana quale seconda lingua devono essere utilizzati docenti abilitati per l'insegnamento della stessa o, in alternativa, dell'area linguistico-umanistica.
3. Le attività di cui al precedente comma 1., lettera b) prevedono azioni rivolte solo agli allievi stranieri di recente immigrazione (N.A.I.) e alle loro famiglie, secondo tempi e modalità adeguati alle caratteristiche dell'utenza, con particolare riferimento all'età, alle diversità linguistiche e culturali. In questo ambito possono essere utilizzati insegnanti dell'Istituto, ovvero mediatori linguistico culturali con adeguata esperienza e formazione.
4. Le attività di cui al precedente comma 1., lettera c), rivolte esclusivamente alle istituzioni scolastiche che abbiano studenti stranieri iscritti, prevedono la realizzazione di percorsi pluridisciplinari rivolti a tutti gli allievi.
5. I contributi vengono concessi a seguito di presentazione di apposita domanda, secondo le modalità indicate al successivo articolo 6. Per le Istituzioni scolastiche paritarie il contributo viene concesso all'ente gestore delle medesime che è ammesso a presentare un'unica domanda per tutte le istituzioni gestite.
6. Per accedere ai contributi previsti al precedente comma 1. devono essere predisposti specifici progetti per ogni linea progettuale richiesta, utilizzando esclusivamente i modelli allegati alla domanda.
7. Tutte le istituzioni scolastiche richiedenti devono altresì impegnarsi a:
a) inserire nel Piano dell'offerta formativa un "Protocollo di accoglienza" che illustri le modalità individuate dall'Istituto per la realizzazione delle finalità di cui all'articolo 1;
b) partecipare durante l'anno scolastico alle iniziative di monitoraggio delle attività promosse dall'Amministrazione regionale in attuazione del presente bando;
c) promuovere la partecipazione di propri docenti a percorsi formativi e di documentazione negli specifici settori del presente bando se organizzati dall'Amministrazione regionale.

Art. 4 criteri di assegnazione del contributo

1. La dotazione finanziaria disponibile ammonta a € 700.000,00.= e viene ripartita tra tutti i soggetti ammessi a contributo secondo le seguenti modalità:
a) una quota di € 400.000,00.= è destinata al finanziamento delle attività di cui all'articolo 3, comma 1,

lettera a) e viene ripartita tra i soggetti ammessi, in proporzione al numero totale degli allievi stranieri inseriti nel sistema scolastico italiano a partire dall'anno scolastico 2009-2010, destinatari diretti del progetto;
b) una quota di € 180.000,00.= è destinata al finanziamento delle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b) e viene ripartita tra i soggetti ammessi, in proporzione al numero totale degli allievi stranieri di recente immigrazione (N.A.I.), destinatari diretti del progetto;
c) la quota residua di € 120.000,00.= è destinata al finanziamento delle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c) ed è ripartita tra i soggetti ammessi, in proporzione al numero totale degli allievi, destinatari diretti del progetto.
2. Per ogni linea progettuale richiesta e approvata è assegnato l'importo base di € 300,00.= .

Art. 5 spese ammissibili

1. Il contributo complessivamente concesso è destinato esclusivamente alla copertura dei costi connessi con la realizzazione delle attività previste nelle linee progettuali indicate nel presente bando.
2. Le spese per acquisto di materiale informativo e didattico, trasporto e quanto specificatamente destinato alle linee progettuali di cui all'articolo 3, comma 1, sono ammesse entro il limite massimo del 30% del contributo complessivamente concesso.
3. Non sono ammissibili a contributo:
- le spese per le attività del personale amministrativo-contabile;
- le spese per l'acquisto di mobili, macchine ed attrezzature;
- le spese imputabili all'ordinaria attività istituzionale prevista dalle leggi vigenti;
- le attività già finanziate da altre leggi regionali.

Art. 6 presentazione delle domande e cause di esclusione

1. La domanda di ammissione ed i documenti richiesti, redatti in duplice copia sui moduli allegati al presente bando, deve essere sottoscritta dal dirigente scolastico o dal legale rappresentante dell'ente gestore ed inviata **entro le ore 12.30 del 12 luglio 2013**, alla Direzione centrale istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione - Coordinamento degli interventi in materia di promozione delle attività e dei servizi di accoglienza e integrazione sociale degli immigrati (di seguito denominata Coordinamento) Via Sabbadini 31 - 33100 Udine.
2. La domanda può essere consegnata:
- direttamente all'Ufficio protocollo del Coordinamento 3° piano, stanza 361, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.30 alle ore 12.30
- a mezzo raccomandata A.R: in questo caso fa fede la data del timbro postale (purché la medesima pervenga entro 15 giorni successivi alla scadenza del termine). All'esterno della busta va riportata la dicitura "Bando integrazione scolastica degli allievi stranieri" del Programma immigrazione 2013.
3. E' causa di esclusione della domanda:
a) la mancata sottoscrizione della stessa da parte del legale rappresentante della scuola o da altro soggetto munito di delega o potere di firma. Si ricorda l'obbligo per le scuole paritarie di allegare fotocopia non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità;
b) la presentazione oltre al termine indicato al comma 1.

Art. 7 concessione del contributo e rendicontazione

1. Il contributo è erogato in via anticipata nella misura del 70% dell'ammontare del contributo concesso secondo le modalità indicate nella domanda di ammissione. Il saldo spettante, pari alla differenza tra anticipazione e costo complessivo ammesso, viene corrisposto contestualmente all'approvazione del rendiconto e alla fornitura dei dati di monitoraggio richiesti ai fini della verifica dell'attuazione e del grado di efficacia dell'intervento finanziato. Gli indicatori di monitoraggio riguardano:
- il numero di destinatari diretti articolato per linea d'intervento e suddiviso fra italiani e stranieri;
- il numero di mediatori articolato per linea progettuale;
- variazione in corso d'anno sul numero dei nuovi arrivi
Nel caso in cui la spesa rendicontata risulti inferiore alla spesa ammessa, si procede alla rideterminazione del contributo e all'eventuale richiesta di restituzione delle somme già erogate e non utilizzate..
Ai soggetti aventi natura d'impresa i contributi possono essere erogati in via anticipata previa presentazione di apposita fideiussione bancaria o polizza assicurativa d'importo pari alla somma da erogare, maggiorata degli eventuali interessi.
2. Le Istituzioni scolastiche beneficiarie devono utilizzare il contributo concesso in modo coerente rispetto a quanto autorizzato sulle singole linee progettuali finanziate.
3. Le attività devono concludersi **entro il 31 agosto 2014**.
4. Il rendiconto deve essere presentato dalle Istituzioni scolastiche beneficiarie **entro la data del 30 settembre 2014**, utilizzando esclusivamente il fac-simile predisposto ai sensi della legge regionale 7/2000 e successive modificazioni ed integrazioni unitamente ad una sintetica relazione illustrativa de-

gli interventi effettuati e delle spese sostenute.
5. E' ammessa la richiesta motivata di proroga del termine di rendicontazione purché presentata prima della scadenza dello stesso e per un periodo massimo di 30 giorni.
6. La documentazione giustificativa e probatoria dei costi sostenuti, deve essere conservata dalle Istituzioni scolastiche per permettere all'Amministrazione regionale di effettuare i controlli e le verifiche ispettive a campione previsti dalla normativa vigente.
7. I contributi concessi possono essere revocati, totalmente o parzialmente, se in sede di verifica amministrativo-contabile o rendicontazione non risultino rispettati i requisiti previsti dal presente bando.

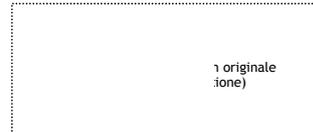
Art. 8 note informative

In adempimento all'articolo 14 della LR 7/2000, si forniscono le seguenti informazioni:

- Unità organizzativa competente: Servizio volontariato, associazionismo, rapporti con i migranti e politiche giovanili - Coordinamento degli interventi in materia di promozione delle attività e dei servizi di accoglienza e integrazione sociale degli immigrati;
- Responsabile del procedimento: dott. Mario Zoletto Responsabile delegato di Posizione Organizzativa;
- Istruttori del procedimento:
  Patrizia Potenza 0432/555811 - e-mail: patrizia.potenza@regione.fvg.it
  Sandra Leita 0432/555808 - e-mail: sandra.leita@regione.fvg.it

Per scaricare la modulistica, consultare il portale regionale "FVG Solidale" all'indirizzo www.fvgsolidale.regione.fvg.it alla voce "Immigrazione".

13_23_1_DDC_ISTR UNIV 864_ALL2

ALLEGATO B (decreto n. 864/IST – 17/05/2013)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

ı originale
:ione)

data di arrivo

PROGRAMMA IMMIGRAZIONE 2013
AMBITO 1°- ISTRUZIONE E FORMAZIONE
AZIONE 1.1 "BANDO INTEGRAZIONE SCOLASTICA DEGLI ALLIEVI STRANIERI"

DOMANDA DI CONTRIBUTO ANNO SCOLASTICO 2013/2014

Direzione Centrale, Istruzione, Università, Ricerca, Famiglia, Associazionismo e Cooperazione
Servizio volontariato, associazionismo, rapporti con i migranti e politiche giovanili
Coordinamento degli interventi in materia di promozione delle attività e dei servizi di accoglienza e integrazione sociale degli immigrati
Via Sabbadini, 31
33100 - Udine

barrare con una X le opzioni di interesse

	Dati del Legale rappresentante
Il /La sottoscritto/a (nome e cognome)	
Nato/a il	
In qualità di	☐ dirigente scolastico dell'Istituto ☐ legale rappresentante dell'Ente gestore ☐ soggetto dotato di mandato e potere di firma dell'ente gestore dell'istituzione scolastica paritaria, diverso dal legale rappresentante
Ente gestore	
	(SOLO PER LE SCUOLE PARITARIE) – ONLUS: SI ☐ NO ☐
Dati dell'Istituzione scolastica	
Denominazione	
Tipologia Istituto	Istituto scolastico statale ☐ Istituto scolastico paritario ☐
Codice fiscale	
Via e numero civico	
Località/frazione	
Comune e C.A.P.	
Provincia	
Telefono	
Fax	
e-mail	

COMPILAZIONE RISERVATA ESCLUSIVAMENTE A SCUOLE PARITARIE ED ENTI LOCALI

ISTITUTO BANCARIO/POSTALE PER L'ACCREDITAMENTO E COORDINATE CONTO CORRENTE (intestato alla stessa Istituzione scolastica/Ente gestore)						
Banca					Comune	
Cod. IBAN *Riempire tutte le caselle*	Cod paese	Cod. controllo	CIN	ABI	CAB	N° conto corrente
	I T					

Bando per il finanziamento di interventi relativi all'Ambito 1° - Istruzione e formazione, Azione 1.1: "Integrazione scolastica degli allievi stranieri"
del Programma immigrazione 2013 – Domanda di contributo

CHIEDE

ai sensi del bando per il finanziamento degli interventi previsti dal Programma immigrazione 2013 all'Ambito 1° - Istruzione e formazione, Azione 1.1: "Bando integrazione scolastica degli allievi stranieri", approvato con decreto n. 864/IST del 17 maggio 2013, un contributo regionale per la realizzazione delle seguenti attività:
– barrare le linee progettuali da realizzare e specificare i contenuti nei relativi modelli allegati alla domanda (articolo 3 del bando)

☐ a) Apprendimento della lingua italiana quale seconda lingua (Allegato B1)
☐ b) Mediazione linguistico-culturale per la prima alfabetizzazione degli allievi stranieri di recente immigrazione (N.A.I.) (Allegato B2)
☐ c) Educazione interculturale (Allegato C)

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità,

- che le attività per cui si chiede il contributo sono previste nel Piano dell'offerta formativa;
- che le attività didattiche per cui si chiede il contributo saranno realizzate conformemente alle disposizioni del bando e si svolgeranno secondo il progetto/i riportato/i nell'Allegato/i B1, B2 e C;
- di impegnarsi a partecipare, nel corso dell'anno scolastico, alle iniziative di monitoraggio delle attività se promosse dall'Amministrazione regionale in attuazione del "Bando integrazione scolastica degli allievi stranieri";
- di promuovere la partecipazione di propri docenti a percorsi formativi e di documentazione negli specifici settori del presente bando se organizzati dall'Amministrazione regionale;
- di impegnarsi a presentare la rendicontazione entro la data del 30 settembre 2014 ai sensi della legge regionale 7/2000 e successive modificazioni ed integrazioni unitamente ad una relazione illustrativa degli interventi effettuati;
- di esonerare l'Amministrazione regionale e la Tesoreria regionale da ogni responsabilità per errori conseguenti ad inesatte indicazioni fornite e per effetto della mancata comunicazione di eventuali variazioni successive.

ALLEGA

1) allegato B1 - linea progettuale a) Apprendimento della lingua italiana quale seconda lingua	☐
2) allegato B2 - linea progettuale b) Mediazione linguistico-culturale per la prima alfabetizzazione degli allievi stranieri di recente immigrazione (N.A.I.)	☐
3) allegato C - linea progettuale c) Educazione interculturale	☐
4) dichiarazione in merito alla posizione fiscale, solo per le scuole paritarie	☐
5) fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, secondo le disposizioni del DPR 445/2000, solo per le scuole paritarie	☐

DICHIARA

ai sensi dell'articolo 47 del DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità e nella piena consapevolezza di quanto disposto dagli articoli 75 e 76 del richiamato DPR 445/2000 che tutte le informazioni fornite nel presente modello di domanda corrispondono al vero.

Luogo e data | Timbro e firma leggibile del legale rappresentante

_______________________ | _______________________

Informativa ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali"

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), si informa che i dati personali forniti alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia – Direzione centrale istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione sono utilizzati per la gestione ed il corretto svolgimento del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa. Tali dati sono trattati a mezzo di sistemi informatici o manuali, nel pieno rispetto del decreto legislativo n. 193/2003 e dei principi di correttezza, liceità e trasparenza amministrativa.
Il conferimento di tali dati, pertinenti e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali vengono raccolti è obbligatorio in quanto indispensabile al richiedente per la partecipazione al procedimento di cui sopra; conseguentemente, il mancato conferimento dei dati comporterà l'impossibilità di partecipazione del richiedente al procedimento stesso.
I dati possono essere comunicati soltanto ai soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari, oltre alle necessarie comunicazioni alle amministrazioni presso le quali possono essere verificate le informazioni autocertificabili ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.
All'interessato spettano i diritti previsti dall'art. 7 del decreto legislativo n. 196/2003, cui si rinvia.
Titolare del trattamento è la Direzione centrale istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, mentre il responsabile è il dott. Mario Zoletto, titolare della posizione organizzativa per il "Coordinamento degli interventi in materia di promozione delle attività e dei servizi di accoglienza e integrazione sociale degli immigrati" con sede in via Sabbadini 31 - 33100 Udine.

Luogo e data | Timbro e firma leggibile del legale rappresentante

_______________________ | _______________________

13_23_1_DDC_ISTR UNIV 864_ALL3

Bando per il finanziamento di interventi relativi all'Ambito 1° - Istruzione e formazione, Azione 1.1: "Integrazione scolastica degli allievi stranieri" del Programma immigrazione 2013

TIMBRO DELL'ISTITUTO

ALLEGATO B1 (decreto n. 864/IST – 17/05/2013)

LINEA PROGETTUALE: "APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA QUALE SECONDA LINGUA"

RESPENSABILE DEL PROGETTO (Nome Cognome - telefono - indirizzo e-mail):

DESCRIZIONE DEL PROGETTO (contenuti e metodologia d'intervento - (massimo 500 parole):

ALLIEVI STRANIERI alla data delle preiscrizioni	Infanzia	Primaria	Secondaria di 1°	Secondaria di 2°	TOTALE
NUMERO **DESTINATARI DIRETTI**					*

* il numero totale dei destinatari diretti deve corrispondere al totale dei nominativi elencati

ELENCO DEGLI ALLIEVI STRANIERI DESTINATARI DIRETTI alla data delle preiscrizioni

N . PROGR.	COGNOME	NOME	NAZIONALITA'	ANNO DI ARRIVO IN ITALIA	**ANNO SCOLASTICO DI PRIMA ISCRIZIONE** *
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					
13					
14					
15					
16					
17					
18					
19					
20					

* Deve essere considerato l'anno scolastico del primo ingresso nel sistema scolastico italiano, a partire dalla scuola primaria

Luogo e data

Timbro e firma leggibile del legale rappresentante

_______________________ _______________________

13_23_1_DDC_ISTR UNIV 864_ALL4

Bando per il finanziamento di interventi relativi all'Ambito 1° - Istruzione e formazione, Azione 1.1: "Integrazione scolastica degli allievi stranieri" del Programma immigrazione 2013

TIMBRO DELL'ISTITUTO

ALLEGATO B2 (decreto n. 864/IST – 17/05/2013)

LINEA PROGETTUALE: "MEDIAZIONE LINGUISTICO-CULTURALE PER LA PRIMA ALFABETIZZAZIONE DEGLI ALLIEVI STRANIERI DI RECENTE IMMIGRAZIONE (N.A.I.)"

RESPENSABILE DEL PROGETTO (Nome Cognome - telefono - indirizzo e-mail):

DESCRIZIONE DEL PROGETTO (contenuti e metodologia d'intervento - (massimo 500 parole):

ALLIEVI STRANIERI N.A.I.	Infanzia	Primaria	Secondaria di 1°	Secondaria di 2°	TOTALE
NUMERO **DESTINATARI DIRETTI**					*

* il numero totale dei destinatari diretti deve corrispondere al totale dei nominativi elencati

ELENCO DEGLI ALLIEVI STRANIERI N.A.I. DESTINATARI DIRETTI

N . PROGR.	COGNOME	NOME	NAZIONALITA'	DATA DI ARRIVO IN ITALIA
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				
14				
15				
16				
17				
18				
19				
20				

Luogo e data

Timbro e firma leggibile del legale rappresentante

13_23_1_DDC_ISTR UNIV 864_ALL5

Bando per il finanziamento di interventi relativi all'Ambito 1° - Istruzione e formazione, Azione 1.1: "Integrazione scolastica degli allievi stranieri" del Programma immigrazione 2013

ALLEGATO C (decreto n. 864/IST – 17/05/2013)

TIMBRO DELL'ISTITUTO

LINEA PROGETTUALE: "EDUCAZIONE INTERCULTURALE"

RESPENSABILE DEL PROGETTO (Nome Cognome - telefono - indirizzo e-mail):

DESCRIZIONE DEL PROGETTO (contenuti e metodologia d'intervento - (massimo 500 parole):

NUMERO ISCRITTI alla data delle preiscrizioni	Infanzia	Primaria	Secondaria di 1°	Secondaria di 2°	TOTALE
ALLIEVI ITALIANI					
ALLIEVI STRANIERI					
TOTALE					

DESTINATARI DIRETTI	Infanzia	Primaria	Secondaria di 1°	Secondaria di 2°	TOTALE
ALLIEVI ITALIANI					
ALLIEVI STRANIERI					
TOTALE					

Luogo e data

Timbro e firma leggibile del legale rappresentante

____

____

13_23_1_DDC_ISTR UNIV 866

Decreto del Direttore centrale istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione 17 maggio 2013, n. 866 IST/7VIP

Programma immigrazione 2013 - Ambito 2° casa - Azione 2.1 "Bando casa": approvazione bando e prenotazione fondi.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la legge regionale 14 agosto 2008, n. 9 e s.m.i. e, in particolare, l'articolo 9, commi 23 e 23 bis, il quale prevede che il "Fondo per gli interventi in materia di immigrazione" sia utilizzato, sulla base di un programma annuale, approvato con deliberazione della Giunta regionale;
VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 595 del 4 aprile 2013 con la quale è stato approvato il "Programma immigrazione 2013" nel quale vengono individuati gli interventi dell'Amministrazione regionale nel settore dell'immigrazione, suddivisi in sei Ambiti di attività, con l'indicazione, per ciascuno, delle azioni da realizzare, i soggetti attuatori e le modalità di attuazione, le risorse finanziarie disponibili;
DATO ATTO che nell'ambito 2° - "Casa" è prevista, tra le altre, l'azione 2.1 - "Bando casa", per la concessione di contributi per la gestione di strutture dedicate all'ospitalità temporanea e per l'erogazione di servizi informativi (orientamento, accompagnamento, inserimento abitativo), in risposta all'emergenza abitativa della popolazione autoctona e immigrata; da attuare mediante la modalità "A - bando";
DATO ATTO inoltre, che per la realizzazione della predetta azione 2.1 - Bando casa il Programma immigrazione 2013 prevede una spesa di € 500.000,00 a valere sul capitolo di spesa 4408 del "Fondo per gli interventi in materia di immigrazione";
RITENUTO pertanto di prenotare la somma di € 500.000,00 a valere sul capitolo di spesa 4408 dello stato di previsione della spesa del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2013;
VISTA la legge regionale 31 dicembre 2012 n. 27 (Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale e annuale della Regione - Legge finanziaria 2013);
VISTA la legge regionale 31 dicembre 2012 n. 28 (Bilancio di previsione per gli anni 2013-2015 e per l'anno 2013);
VISTA la D.G.R. n. 2368 del 28 dicembre 2012 che approva il Programma Operativo di Gestione (POG) per l'anno 2013;
VISTO il D.P.Reg. n. 0277/Pres. dd. 27.08.2004, con cui è stato emanato il "Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale e degli enti regionali", e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso) e successive modifiche e integrazioni;
VISTA la legge regionale 08 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale) e successive modifiche e integrazioni;

DECRETA

1. È approvato il "Bando per il finanziamento di interventi relativi all'Ambito 2° - Casa, azione 2.1, del Programma Immigrazione 2013", nel testo Allegato A al presente provvedimento, unitamente al modello per la redazione delle relative domande di contributo, nel testo Allegato B al presente provvedimento, quali parti integranti e sostanziali.
2. È autorizzata la spesa complessiva di € 500.000,00 a valere sul capitolo di spesa 4408 del bilancio regionale per l'anno 2013.
3. All'attuazione di quanto previsto dal bando provvederà il Responsabile delegato di posizione organizzativa "Coordinamento degli interventi in materia di promozione delle attività e dei servizi di accoglienza e integrazione sociale degli immigrati".
Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 17 maggio 2013

DEL BIANCO

13_23_1_DDC_ISTR UNIV 866_ALL1

Allegato A (decreto n. 866 - 17/05/2013)

Bando per il finanziamento di interventi relativi all'Ambito 2° - Casa, azione 2.1, del Programma immigrazione 2013

Art. 1 finalità

1. In attuazione di quanto previsto nell'Azione 2.1 "Bando casa" del Programma Immigrazione 2013, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 595 del 04 aprile 2013, la Direzione centrale istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione emana il presente bando per la concessione di contributi per la gestione di strutture dedicate all'ospitalità temporanea e per l'erogazione di servizi informativi (orientamento, accompagnamento, inserimento abitativo), in risposta all'emergenza abitativa della popolazione autoctona e immigrata.

Art. 2 destinatari

1. Possono accedere ai contributi previsti all'articolo 1 del presente bando gli Ambiti Distrettuali, gli Enti Locali (quando per il medesimo progetto non è stata presentata analoga domanda anche dagli ambiti di rispettiva appartenenza) e le ATER, in forma singola o associata, che presentano proposte progettuali rispondenti alle finalità indicate all'articolo 1.
2. Ogni soggetto tra quelli specificati al comma 1 può presentare una sola proposta progettuale.

Art. 3 iniziative progettuali

1. Sono ammissibili a contributo le iniziative progettuali in favore di soggetti privi di alloggio e realizzate nell'ambito della rete dei servizi sociali, relative alla:
a) gestione di strutture già disponibili dedicate all'ospitalità temporanea di soggetti in situazione di emergenza abitativa privi di alloggio, per un periodo massimo di dodici mesi
b) erogazione di servizi informativi di orientamento, accompagnamento e inserimento abitativo
2. Le iniziative progettuali devono concludersi **entro il 30 giugno 2014**, con possibilità di proroga per un periodo massimo di un mese secondo le modalità specificate nell'articolo 8, comma 3.
3. Il costo complessivo dell'iniziativa progettuale deve essere coperto da una quota di cofinanziamento garantita dal richiedente nella misura minima del 20% del costo stesso.
4. La quota di cofinanziamento può consistere in somme in denaro oppure in apporti al progetto in beni e servizi (personale dipendente, collaboratori, utilizzo delle proprie sedi e delle proprie risorse organizzative e strumentali, quote di canoni di locazione pagate dagli ospiti delle strutture).

Art. 4 criteri di assegnazione del contributo

1. Per la determinazione dell'entità del contributo si applicano proporzionalmente i seguenti criteri:
a. una quota non inferiore al 35% della dotazione dello stanziamento viene ripartita in proporzione:
  1) al numero dei residenti stranieri presenti sul territorio (fonte Censimento Istat 2011) nel quale viene programmata l'iniziativa progettuale
  2) numero dei posti letto dedicati all'intervento presso la struttura di ospitalità temporanea oggetto della domanda di contributo e dichiarati all'atto dell'istanza
  3) al numero di fruitori dei servizi di agenzia sociale per la casa 2012 dichiarati dal soggetto proponente
b. la rimanente parte della dotazione di stanziamento viene ripartita sulla base dei seguenti criteri:
  1) presenza di una comprovata esperienza del soggetto richiedente nel settore dell'intervento e dei soggetti in convenzione
  2) presenza di iniziative progettuali realizzate in continuità con l'anno precedente
  3) presenza di una coerenza tra contenuti e azioni dell'intervento e preventivo finanziario, in relazione anche al costo pro capite dei servizi previsti
  4) presenza di una quota di cofinanziamento previsto superiore di almeno 2 punti alla misura minima prevista del 20% del costo complessivo progettuale
3. Sono ammissibili i progetti che presentano almeno tre dei criteri elencati al comma 1, lettera b, del presente articolo.
4. In rapporto alla disponibilità di stanziamento prevista e al fabbisogno finanziario complessivo risultante dalle domande presentate, verrà data priorità nell'ordine alle proposte progettuali degli Ambiti Distrettuali e degli Enti Locali.
5. Per la valutazione delle iniziative progettuali da ammettere a finanziamento è acquisito il parere della Commissione tecnica nominata con Decreto del Direttore del Servizio volontariato, associazionismo, rapporti con i migranti e politiche giovanili, che si esprime sull'applicazione dei criteri elencati al comma 1, lettera b, del presente articolo.
6. La misura del contributo concedibile ai singoli beneficiari, determinata dalla somma degli importi risultanti dall'applicazione delle disposizioni del presente articolo, non può comunque eccedere l'80% della spesa ammissibile ai sensi dell'articolo 5 e il 15% dell'ammontare complessivo delle risorse disponibili.

Art. 5 spese ammissibili

1. Nell'ambito delle iniziative progettuali sono ammissibili le spese sostenute, a partire dalla data di spedizione o di presentazione della domanda, di seguito indicate:

a. spese strettamente attinenti alla gestione ordinaria dell'immobile adibito all'ospitalità temporanea, quali:
- utenze e costi assicurativi
- manutenzioni ordinarie
- canoni di locazione non coperti dalle quote pagate dagli ospiti delle strutture
- vitto degli ospiti

b. spese attinenti alla fornitura di servizi e alle risorse umane e materiali impiegate nell'iniziativa progettuale, quali:
- spese per convenzioni con associazioni o altri soggetti e/o per gli operatori dedicati all'intervento di ospitalità temporanea e/o relative ai servizi informativi di orientamento, accompagnamento e inserimento abitativo
- spese per attività di segreteria e di coordinamento
- spese per consulenze professionali di esperti del settore nel limite del 10% del contributo concesso

2. Non sono ammissibili a contributo le spese relative all'attività istituzionale ordinaria.
3. Concorrono alla determinazione della spesa ammissibile tutte le uscite finanziarie indicate nel bilancio preventivo contenuto nella domanda presentata, incluse le spese coperte dal cofinanziamento.

Art. 6 presentazione delle domande e cause di esclusione

1. La domanda di partecipazione deve essere presentata **entro le ore 12.00 del 02 luglio 2013**, redatta utilizzando il modello - Allegato B al decreto n. 866 del 17.05.2013 disponibile sul sito web della Regione Friuli Venezia Giulia http://www.fvgsolidale.regione.fvg.it alla voce "Immigrazione - Ambito 2° Casa"
2. La domanda, sottoscritta dal Legale rappresentante potrà essere consegnata personalmente in via Sabbadini, 31 a Udine presso il Palazzo della Regione - III Piano - stanza n. 361, oppure inoltrata con una delle seguenti modalità:
a) tramite servizio postale, con raccomandata, al seguente indirizzo: Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione - Servizio volontariato, associazionismo, rapporti con i migranti e politiche giovanili - Coordinamento degli interventi in materia di promozione delle attività e dei servizi di accoglienza e integrazione sociale degli immigrati, Via Sabbadini 31 - 33100 Udine.
b) mediante posta elettronica certificata, con firma digitale del sottoscrittore, all'indirizzo: immigrazione@certregione.fvg.it
c) mediante fax al numero: 0432 555278
3. Ai fini del rispetto del suddetto termine, per le domande presentate direttamente, la data di presentazione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro-data apposto dall'Ufficio della Regione; per le domande inviate tramite il servizio postale, fa fede il timbro-data di spedizione apposto dall'ufficio postale; per quelle inviate mediante posta elettronica certificata, fa fede la data e l'ora della ricezione registrata dal server; per quelle trasmesse a mezzo fax, fa fede l'ora stampata sul documento dell'apparecchio di ricezione.
4. Il recapito della domanda rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo la stessa non giunga a destinazione in tempo utile; la domanda inviata entro il termine con raccomandata è considerata valida purché venga recapitata all'Ufficio competente della Regione entro i 15 giorni successivi al termine di scadenza posto per la presentazione.
5. Nel caso di iniziative progettuali realizzate in forma associata tra più soggetti, tra quelli individuati all'articolo 2 del presente bando, la domanda è presentata unicamente dall'Ente capofila e sottoscritta dal suo legale rappresentate; il preventivo di spesa contenuto nella domanda deve riguardare i costi che si prevede verranno sostenuti per la realizzazione del progetto in forma associata.
6. Costituiscono causa di inammissibilità della domanda di finanziamento:
a. mancato rispetto del termine stabilito per la presentazione della domanda
b. domanda contenente iniziative progettuali diverse da quelle indicate all'articolo 1
c. domanda presentata da parte di soggetti diversi da quelli previsti all'articolo 2
d. domanda priva di impegno al cofinanziamento
e. domanda priva di sottoscrizione
f. mancata presentazione della documentazione relativa alla rendicontazione di iniziative progettuali finanziate nell'ambito della stessa azione negli anni precedenti.

Art. 7 istruttoria, concessione e rendicontazione

1. A seguito dell'istruttoria effettuata sulle domande regolarmente presentate e in conformità al parere espresso dalla Commissione preposta, con decreto regionale è approvato il riparto delle risorse disponibili e l'assegnazione dei contributi alle rispettive progettuali ritenute ammissibili al finanziamento.
2. Il riparto approvato è pubblicato sul sito web "FVG Solidale", l'assegnazione dei contributi è comunicata ai proponenti con obbligo di dichiarare, entro i termini indicati nella lettera di assegnazione, l'accettazione del contributo e la conferma del progetto e preventivo proposti, oppure presentare una rimodu-

lazione dell'intervento e del preventivo di spesa contenente le voci coperte con il contributo assegnato.
3. La rimodulazione delle singole voci di spesa deve garantire che non vengano snaturate le finalità dell'intervento, venga assicurato il raggiungimento degli obiettivi prioritari e lo svolgimento delle azioni/attività progettuali principali.
4. Con apposito decreto è disposta la concessione del finanziamento e sono stabilite le modalità e i termini di presentazione del rendiconto, ai sensi della legge regionale 7/2000.
5. Il contributo concesso è erogato in via anticipata, sino alla misura del settanta per cento, in seguito alla comunicazione scritta di avvenuto inizio delle attività progettuali; ai soggetti aventi natura di impresa i contributi possono essere erogati in via anticipata previa presentazione di apposita fideiussione bancaria o polizza assicurativa di importo pari alla somma da erogare, maggiorata degli eventuali interessi.
6. Il saldo del finanziamento è corrisposto contestualmente all'approvazione della rendicontazione e alla fornitura dei dati di monitoraggio richiesti ai fini della verifica dell'attuazione e del grado di efficacia dell'intervento finanziato.
Gli indicatori di monitoraggio riguardano:
- il numero di accessi agli sportelli informativi
- il numero dei soggiornanti presso le strutture di albergaggio sociale
7. I finanziamenti concessi possono essere revocati, totalmente o parzialmente, se in sede di rendicontazione risulti che gli stessi siano stati solo parzialmente utilizzati dal beneficiario o se non risultino rispettati i requisiti previsti agli articoli del bando.

Art. 8 variazioni e proroghe

1. Rispetto al preventivo di spesa ammesso al finanziamento, eventualmente rimodulato, sono riconosciute, in fase di rendicontazione, variazioni aumentative entro il venti per cento dell'importo di ciascuna voce o categoria di spesa (tale importo è da intendersi come somma del contributo regionale e relativo cofinanziamento); variazioni superiori a tale limite (anche compensative) devono essere richieste e autorizzate preventivamente dall'ufficio competente, che ne valuta la causa e l'entità, accerta il permanere del fine pubblico perseguito nonché l'osservanza delle disposizioni del bando.
2. Qualora in base agli elementi acquisiti si accerti che le variazioni di cui al comma 1 comportino il venir meno dei presupposti/requisiti di ammissibilità al finanziamento o una sostanziale modifica del progetto originario, l'ufficio competente rigetta l'istanza di variazione con conseguente obbligo per il beneficiario di realizzare il progetto nella sua forma originaria, pena la restituzione del contributo erogato.
3. Il beneficiario può presentare, entro la data di fine attività dichiarata nella comunicazione di accettazione, una sola richiesta di proroga a firma del Legale rappresentante per un massimo di un mese, in presenza di cause imprevedibili e non imputabili al soggetto attuatore che impediscano la realizzazione del progetto nei tempi programmati.

Informativa ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "codice in materia di protezione dei dati personali"
Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), la Pubblica amministrazione è autorizzata a trattare i dati personali delle persone fisiche e giuridiche, previa informativa agli interessati. Vi forniamo pertanto le seguenti informazioni. Il trattamento che si intende effettuare ha ad oggetto anche dati personali ed ha come finalità la concessione di contributi per l'attuazione di interventi in risposta all'emergenza abitativa della popolazione autoctona e immigrata. Sarà effettuato mediante raccolta su supporto cartaceo e/o informatico con successiva elaborazione informatica e archiviazione a cura del "Coordinamento degli interventi in materia di promozione delle attività e dei servizi di accoglienza e integrazione sociale degli immigrati" - Servizio volontariato, associazionismo, rapporti con i migranti e politiche giovanili della Direzione centrale istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.
Il conferimento dei dati è necessario al fine di identificare i beneficiari dei contributi e di determinare gli importi unitari dei contributi stessi.

Il titolare del trattamento dei dati è la Direzione centrale istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, mentre il responsabile è il dott. Mario Zoletto, titolare della posizione organizzativa per il "Coordinamento degli interventi in materia di promozione delle attività e dei servizi di accoglienza e integrazione sociale degli immigrati" con sede in via Sabbadini, 31 - 33100 Udine.

INFORMAZIONI
Per eventuali informazioni in merito al presente bando, contattare la dott.ssa Fabiana Burco, tel. 0432 555296, fax 0432 555278; e-mail fabiana.burco@regione.fvg.it
Per scaricare la modulistica, consultare il portale regionale "FVG Solidale" all'indirizzo www.fvgsolidale.regione.fvg.it alla voce "Immigrazione".

13_23_1_DDC_ISTR UNIV 866_ALL2

ALLEGATO B (decreto n. 866 - 17/05/2013)

spazio riservato al protocollo

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Data di arrivo

Marca da bollo (solo per Ater)

Domanda di contributo per la realizzazione di iniziative progettuali in conformità al Bando per il finanziamento di interventi relativi all'Ambito 2° - Casa, azione 2.1 del **Programma Immigrazione 2013** (DGR n. 595 del 04/04/2013)

Alla **Direzione centrale istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione**
Servizio volontariato, associazionismo, rapporti con i migranti e politiche giovanili
Struttura stabile per gli immigrati
Via Sabbadini, 31- 33100 Udine

Quadro A	**Dati del Legale rappresentante** (che sottoscrive la domanda)		
Nome e Cognome			
nato a		in data	
residente in			
Quadro B	**Dati dell'Ambito distrettuale/Ente locale [(1)]/Ater** **(capofila, nel caso di domanda presentate in forma associata)**		
denominazione			
Indirizzo sede legale			
Indirizzo presso cui recapitare la corrispondenza			
codice fiscale			
Telefono e fax		e-mail	
nominativi e riferimenti per contatti			
Se l'iniziativa progettuale viene realizzata in forma associata indicare di seguito gli enti partner (ad es. Ambito + Ater, Enti locali, Enti locali + Ater):			

Modalità di pagamento del contributo
ISTITUTO BANCARIO/POSTALE PER L'ACCREDITAMENTO E COORDINATE CONTO CORRENTE
(intestato allo stesso Ente richiedente il contributo)

Istituto bancario/postale	Comune

codice IBAN	Cod. paese	Cod. controllo	CIN	ABI	CAB	N° conto corrente
	I T					

NOTE:
(1) l'Ente locale può presentare la domanda quando per il medesimo progetto non è stata presentata analoga domanda anche dall'ambito di rispettiva appartenenza e ogni soggetto destinatario può presentare una sola proposta progettuale (art. 2 - Bando)

Bando per il finanziamento di interventi relativi all'Ambito 2° Casa, azione 2.1 del Programma Immigrazione 2013
Domanda di contributo

Quadro C — Parte descrittiva dell'iniziativa progettuale

Denominazione progetto	
Iniziativa realizzata in continuità con l'anno precedente	☐ No ☐ Sì

Descrizione dell'iniziativa progettuale con la specificazione delle caratteristiche rilevanti ai fini della valutazione di priorità secondo i criteri di assegnazione previsti all'art. 4 del Bando	
Destinatari finali dell'iniziativa progettuale	

L'iniziativa progettuale prevede la **gestione di strutture dedicate all'ospitalità temporanea** di soggetti in situazione di emergenza abitativa privi di alloggio? ☐ Si ☐ No Se sì compilare la tabella a lato	*Nome/tipo struttura (**già operativa**)*	*Indirizzo struttura*	*n. posti letto*	*Disponibilità della struttura (proprietà, locazione…)*	*Costo giornaliero medio pro capite stimato*
					€
					€
					€
					€
					€

L'iniziativa progettuale prevede l'**erogazione di servizi informativi** di orientamento, accompagnamento e inserimento abitativo? ☐ Si ☐ No Se sì fornire i dati richiesti nel riquadro a destra	Numero di fruitori del servizio dal 01.01.2012 al 31.12.2012: (nel caso di servizi non in continuità rispetto all'anno precedente, indicare zero) totale di cui italiani di cui stranieri
Periodo di realizzazione (Si ricorda che, ai sensi dell'art. 3, c. 2 del bando, l'iniziativa progettuale deve concludersi entro il 30 giugno 2014)	Dal al
Area territoriale nella quale verrà realizzata l'iniziativa progettuale (se Ambito specificare i comuni appartenenti all'ambito)	

NOTE:

Bando per il finanziamento di interventi relativi all'Ambito 2° Casa, azione 2.1 del Programma Immigrazione 2013
Domanda di contributo

Quadro D Parte finanziaria

Bilancio preventivo complessivo

Uscite (art. 5 - Bando, spese ammissibili a partire dalla data di spedizione o di presentazione della domanda)	Spesa da coprire con il contributo	Cofinanziamento (art. 3, commi 3 e 4)
1UP - Spese attinenti alla gestione ordinaria dell'immobile:		
spese per utenze e amministrazione immobile	€	€
spese per manutenzioni ordinarie	€	€
spese per canoni di locazione (se coperte in parte da quote pagate dagli ospiti delle strutture indicare tali quote come cofinanziamento)	€	€
spese per il vitto degli ospiti delle strutture	€	€
2UP - Spese attinenti alle risorse umane impiegate nell'iniziativa progettuale		
spese per convenzioni con associazioni e/o per gli operatori dedicati all'intervento di ospitalità temporanea e/o negli sportelli informativi di orientamento accompagnamento e inserimento abitativo	€	€
spese per attività di segreteria e di coordinamento	€	€
spese per consulenze professionali di esperti del settore nel limite del 10% del contributo concesso	€	€
3UP - Altre spese (specificare) - copribili solo con il cofinanziamento		
		€
		€
		€
TOTALE spesa da coprire con il **contributo richiesto** e TOTALE **cofinanziamento** (almeno il 20% del costo complessivo previsto)	**€**	**€**
	Costo complessivo PREVISTO	**€**

NOTE:

CHIEDE ai sensi del "Bando per il finanziamento di interventi relativi all'Ambito 2° - Casa, azione 2.1, del Programma immigrazione 2013" un **contributo** nella misura massima consentita per la realizzazione dell'iniziativa progettuale dettagliata nel "Quadro C" della presente richiesta

DICHIARA che il presente progetto è finanziato anche con altri fondi nazionali o comunitari: se si indicare quali ☐ No ☐ Sì

1. nel caso di iniziative progettuali realizzate in forma associata tra più soggetti tra quelli individuati all'articolo 2 del Bando, dichiarazione congiunta dei soggetti associati attestante la realizzazione del progetto	☐
2. fotocopia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000	☐
3. altro (specificare):	☐

NOTE:

La presente domanda, compresi gli allegati, è composta da n. _______ fogli.

luogo e data

TIMBRO
ENTE

Firma del Responsabile/Legale rappresentante
dell'Ente (capofila, nel caso di domande presentate in forma associata)

13_23_1_DDS_LLPP 2039_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio lavori pubblici 12 aprile 2013, n. 2039-D/ESP/327/20 (Estratto)

DPR n. 327/01. Impianto idroelettrico sul torrente Cosa, località Paludea, Comune di Castelnovo del Friuli (PN). Proponente: Società RenoWa Srl. Decreto di esproprio definitivo.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

DECRETA

Art. 1

Per la realizzazione dell'opera in premessa è pronunciata, ai sensi dell'art. 23 del DPR n. 327/01, a favore della società RenoWa S.r.l. con sede legale in Brugnera (Pn) via Mazzini 51, l'espropriazione totale a peso del seguente immobile, di proprietà della ditta di seguito segnata, evidenziata nella planimetria allegata (All. 1) facente parte integrante del presente provvedimento;

COMUNE DI CASTELNOVO DEL FRIULI - PROVINCIA DI PORDENONE

1) foglio 10, mappale 365, mq. 720, da espropriare mq. 460,
indennità definitiva depositata: = €. 662,00
Ditta catastale: Dell'Agnola Eva Valentina nata l'11.07.1965 a Spilinbergo, c.f.: DLLVLN65L511904I, proprietaria per ¼; Sguerzi Francesca nata il 26.08.1941 a Castelnovo del Friuli, c.f.: SGRFNC41M66C217X, proprietaria per ¾.

Art. 2

Ai sensi dell'art. 23, DPR n. 327/01, il presente decreto è notificato, al proprietario interessato, nelle forme degli atti processuali civili e nei termini di legge a cura della Società RenoWa S.r.l..

Art. 3

Il decreto è registrato e trascritto, senza indugio, a cura e a spese della Società RenoWa S.r.l., ai sensi dell'articolo 23, comma 2 e 4, DPR n. 327/2001.

Art. 4

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto nel BUR del Friuli Venezia Giulia, ex art. 23 co. 5 del DPR n. 327/01, a cura dell'Autorità espropriante. Il terzo interessato potrà proporre, nei modi di legge, opposizione contro l'indennità di esproprio entro 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.
Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo, l'indennità di esproprio resta fissata nella somma determinata.

Art. 5

Gli effetti del presente provvedimento rimarranno preclusi qualora l'immobile interessato dalla presente procedura di esproprio dovesse risultare gravato da diritti di "uso civico".

Art. 6

Con verbale di data 14.03.2012 (All. 2) la Società RenoWa S.r.l. con sede legale in Brugnera (Pn) via Mazzini 51, in persona del sig. Giuseppe Carpenè è stata autorizzata ad entrare nel possesso dell'immobile in comune di Castelnovo del Friuli, foglio 10, mappale n. 365, ed è stato redatto lo stato di consistenza dei luoghi.

Art. 7

Il presente provvedimento è impugnabile, ai sensi dell'art. 29 del D.lgs, n. 104/10, avanti al T.A.R. del Friuli Venezia Giulia, entro 60 giorni da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza, ovvero, in via alternativa, entro 120 giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 1199/1971.

Trieste, 12 aprile 2013

PASQUALE

13_23_1_DDS_LLPP 2578_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio lavori pubblici 8 maggio 2013, n. 2578-D/ESP/327/56. (Estratto)

DPR n. 327/2001, articoli 22 bis e 49. Decreto di occupazione temporanea e d'urgenza e fissazione indennità provvisoria per la realizzazione di un'opera di difesa spondale sinistra del torrente Judrio, in Comune di Dolegna del Collio (GO).

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

DECRETA

Art. 1

Ai sensi dell'articolo 22 bis comma 1, DPR n. 327/2001, è disposta a favore del Servizio difesa del suolo di Gorizia della Direzione Centrale Ambiente, Energia e Politiche per la Montagna l'occupazione temporanea e d'urgenza degli immobili di seguito indicati in comune di Dolegna del Collio:al foglio 3, mappale n. 5133/2 di mq. 234 e mappale n. 5155/3 di mq. 354;
Occupazione temporanea e d'urgenza per il primo mese finalizzata all'esproprio:

COMUNE DI DOLEGNA DEL COLLIO - PROVINCIA DI GORIZIA
PT 202, foglio 3mappale 5155/2di mq. 1.860da occupare mq. 234, in natura: vigneto
Indennità provvisoria: (mq. 234 x 4,50 €/mq.) x 1/144= = €. 7,31
5155/3di mq. 3.495 da occupare mq. 354in natura: vigneto
Indennità provvisoria: (mq. 354x 4,50 €/mq.) x 1/144= = €. 11,06

Art. 2 - 8 omissis

Trieste, 8 maggio 2013

PASQUALE

13_23_1_DDS_PROG GEST 2350_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 6 maggio 2013, n. 2350/LAVFOR.FP/2013

Legge 8 marzo 2000, n. 53, articolo 6, comma 4 - "Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città". Approvazione operazioni formative a favore dei lavoratori destinatari di congedo ai sensi della legge 53/2000 - Mese di febbraio 2013.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto n. 6032/LAVFOR.FP del 2 novembre 2012, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 46 del 14 novembre 2012, con il quale è stato approvato l'Avviso per la presentazione di operazioni formative a favore dei lavoratori destinatari di congedo ai sensi della Legge 53/2000;
PRECISATO che le operazioni devono essere presentate presso uno sportello operante presso gli uffici della Direzione centrale Lavoro, Formazione, Commercio e Pari Opportunità, via Nievo 20, Udine, dal 15 novembre 2012 e fino al 30 giugno 2013, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, ammontanti ad euro 713.407,00;
EVIDENZIATO che le operazioni vengono valutate mensilmente sulla base del sistema di ammissibilità di cui all'articolo 11 del Regolamento approvato con D.P.Reg. n. 0232/Pres. del 4 ottobre 2011 e successive modifiche;

VISTO il decreto n. 1278/LAVFOR.FP dell'11 marzo 2013 con il quale sono state approvate ed ammesse a finanziamento le operazioni presentate nel mese di gennaio 2013 ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria risulta essere pari ad euro 519.845,72;
VISTE le operazioni presentate nel mese di febbraio 2013;
EVIDENZIATO che la struttura stabile decentrata di Udine del Servizio programmazione e gestione interventi formativi ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate nel mese di febbraio 2013, formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria del 29 aprile 2013;
PRESO ATTO che dalla citata relazione istruttoria emerge che 37 operazioni presentate sono state valutate positivamente e sono approvabili e 3 operazioni risultano rinunciate;
CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle operazioni escluse della valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali (allegato 2 parte integrante);
- elenco delle operazioni finanziate finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 37 operazioni per complessivi euro 108.765,18;
PRECISATO che sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:
Cap. 5820 - competenza derivata 2012 - euro 108.765,18
PRECISATO che l'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio dopo il ricevimento della raccomandata con cui la Direzione centrale Lavoro, Formazione, Commercio e Pari Opportunità comunica l'approvazione e l'ammissione al finanziamento dell'operazione e deve concludersi entro il 31 dicembre 2013;
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è di complessivi euro 411.080,54;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1860 del 24 settembre 2010 e successive modificazioni ed integrazioni relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;
VISTA la L.R. 31 dicembre 2012, n. 27, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione";
VISTA la L.R. 31 dicembre 2012, n. 28, "Bilancio di previsione per gli anni 2013-2015 e per l'anno 2013";
VISTO il Programma Operativo di Gestione 2013, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2368 del 28 dicembre 2012;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito della valutazione delle operazioni presentate nel mese di febbraio 2013 sono approvati i seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle operazioni escluse della valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali (allegato 2 parte integrante);
- elenco delle operazioni finanziate finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 37 operazioni per complessivi euro 108.765,18.
3. Sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:
Cap. 5820 - competenza derivata 2012 - euro 108.765,18
4. L'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio dopo il ricevimento della raccomandata con cui la Direzione centrale Lavoro, Formazione, Commercio e Pari Opportunità, comunica l'approvazione e l'ammissione al finanziamento dell'operazione e deve concludersi entro il 31 dicembre 2013.
5. Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 6 maggio 2013

FERFOGLIA

13_23_1_DDS_PROG GEST 2350_2_ALL1

Decreto di approvazione
n.ro 2350/0
di data 06/05/2013

ALLEGATO 1 - ELENCO OPERAZIONI APPROVATE

(Sono ammesse a finanziamento le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

L.53/20002012

LEGGE 53/2000 - Progetti di formazione continua a carattere individuale 2012

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	
1	AUDITOR INTERNO ISO 9001:2008	FP1307870001	I.F.O.R. - ISTITUTO FORMAZIONE E OCCUPAZIONE REGIONALE	2013	1.424,80	1.424,80	AMMESSO
2	PROJECT MANAGEMENT ADVANCED (P.D.)	FP1310319001	ARSAP - IMPRESA SOCIALE	2013	2.200,32	2.200,32	AMMESSO
3	PROJECT MANAGEMENT ADVANCED (D.F.)	FP1310319002	ARSAP - IMPRESA SOCIALE	2013	2.200,32	2.200,32	AMMESSO
4	PROJECT MANAGEMENT ADVANCED (I.I.)	FP1310319003	ARSAP - IMPRESA SOCIALE	2013	2.200,32	2.200,32	AMMESSO
5	PROJECT MANAGEMENT ADVANCED (S.M.)	FP1310319004	ARSAP - IMPRESA SOCIALE	2013	2.200,32	2.200,32	AMMESSO
6	PROJECT MANAGEMENT ADVANCED (M.G.)	FP1310319005	ARSAP - IMPRESA SOCIALE	2013	2.200,32	2.200,32	AMMESSO
7	LEAN WEEK - M.T.	FP1310686001	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2013	3.639,86	3.639,86	AMMESSO
8	LEAN WEEK - L.S.	FP1310686002	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2013	3.639,86	3.639,86	AMMESSO
9	LEAN WEEK - M.C.	FP1310686003	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2013	3.639,86	3.639,86	AMMESSO
10	INGLESE INTERMEDIO CON TERMINOLOGIA TECNICO COMMERCIALE	FP1313071001	SYNTHESI FORMAZIONE	2013	4.200,00	4.200,00	AMMESSO
11	TEDESCO INTERMEDIO CON TERMINOLOGIA TECNICO COMMERCIALE	FP1313071002	SYNTHESI FORMAZIONE	2013	2.920,00	2.920,00	AMMESSO
12	TEDESCO INTERMEDIO CON TERMINOLOGIA TECNICO COMMERCIALE	FP1313071003	SYNTHESI FORMAZIONE	2013	2.920,00	2.920,00	AMMESSO
13	GESTIONE SITUAZIONI DI PRESSIONE	FP1313071004	SYNTHESI FORMAZIONE	2013	2.452,00	2.452,00	AMMESSO
14	GESTIONE SITUAZIONI DI PRESSIONE	FP1313071005	SYNTHESI FORMAZIONE	2013	2.452,00	2.452,00	AMMESSO
15	GESTIONE SITUAZIONI DI PRESSIONE	FP1313071006	SYNTHESI FORMAZIONE	2013	2.452,00	2.452,00	AMMESSO
16	MANAGEMENT D'IMPRESA 2010	FP1313071007	SYNTHESI FORMAZIONE	2013	3.904,00	3.904,00	AMMESSO
17	VENDITE	FP1313071008	SYNTHESI FORMAZIONE	2013	3.904,00	3.904,00	AMMESSO
18	VENDITE	FP1313071009	SYNTHESI FORMAZIONE	2013	3.904,00	3.904,00	AMMESSO
19	SEO SEARCH ENGINE OPTIMIZATION	FP1313071010	SYNTHESI FORMAZIONE	2013	3.904,00	3.904,00	AMMESSO
20	IL BUSINNESS PLAN - (EDIZIONE PRIMAVERILE) / A. P.	FP1313111001	CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2013	3.806,40	3.806,40	AMMESSO
21	RESPONSABILE DI MAGAZZINO	FP1313117001	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	2013	3.710,00	3.710,00	AMMESSO
22	CERTIFIED ETHICAL HACKER	FP1313127001	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2013	4.388,00	4.388,00	AMMESSO
23	CERTIFIED ETHICAL HACKER	FP1313127002	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2013	4.388,00	4.388,00	AMMESSO

24	SVILUPPARE APPLICAZIONI CON ANDROID	FP1313127003	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2013	4.388,00	4.388,00	AMMESSO
25	SVILUPPARE APPLICAZIONI CON ANDROID	FP1313127004	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2013	4.388,00	4.388,00	AMMESSO
26	SVILUPPARE APPLICAZIONI CON ANDROID	FP1313127005	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2013	4.388,00	4.388,00	AMMESSO
27	GESTIRE UN PROGETTO DI FORMAZIONE - G.L.	FP1313138001	ASSOCIAZIONE CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE CNOS-FAP BEARZI	2013	2.150,00	2.150,00	AMMESSO
28	SOCIAL MEDIA & WEB MARKETING (C.D.)	FP1313150001	ARSAP - IMPRESA SOCIALE	2013	1.959,84	1.959,84	AMMESSO
29	SOCIAL MEDIA & WEB MARKETING (G.E.)	FP1313150002	ARSAP - IMPRESA SOCIALE	2013	1.959,84	1.959,84	AMMESSO
30	SOCIAL MEDIA & WEB MARKETING (P.G.)	FP1313150003	ARSAP - IMPRESA SOCIALE	2013	1.959,84	1.959,84	AMMESSO
31	SOCIAL MEDIA & WEB MARKETING (M.E.)	FP1313150004	ARSAP - IMPRESA SOCIALE	2013	1.959,84	1.959,84	AMMESSO
32	SOCIAL MEDIA & WEB MARKETING (PAVAN GIOVANNA)	FP1313150005	ARSAP - IMPRESA SOCIALE	2013	1.959,84	1.959,84	AMMESSO
33	PROJECT MANAGEMENT ADVANCED -ED GIUGNO (C.M.)	FP1313150006	ARSAP - IMPRESA SOCIALE	2013	2.200,32	2.200,32	AMMESSO
34	PROJECT MANAGEMENT ADVANCED -ED GIUGNO (C.A.)	FP1313150007	ARSAP - IMPRESA SOCIALE	2013	2.200,32	2.200,32	AMMESSO
35	PROJECT MANAGEMENT ADVANCED -ED GIUGNO (C.R.)	FP1313150008	ARSAP - IMPRESA SOCIALE	2013	2.200,32	2.200,32	AMMESSO
36	PROJECT MANAGEMENT ADVANCED -ED GIUGNO (M.A.)	FP1313150009	ARSAP - IMPRESA SOCIALE	2013	2.200,32	2.200,32	AMMESSO
37	PROJECT MANAGEMENT ADVANCED -ED GIUGNO (G.M.)	FP1313150010	ARSAP - IMPRESA SOCIALE	2013	2.200,32	2.200,32	AMMESSO
			Totale con finanziamento		108.765,18	108.765,18	
			Totale		108.765,18	108.765,18	
			Totale con finanziamento		108.765,18	108.765,18	
			Totale		108.765,18	108.765,18	

ALLEGATO 2 - ELENCO DELLE OPERAZIONI ESCLUSE DALLA VALUTAZIONE PER MANCANZA DI UNO O PIU' DEI REQUISITI ESSENZIALI

Tipo fin.	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Descrizione	Operatore
L.53/20002012	FP1313111004	GESTIRE I SOCIAL MEDIA / A. B.	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE	CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
L.53/20002012	FP1313111003	PROGRAMMA DI PEOPLE MANAGEMENT / S. D.	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE	CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
L.53/20002012	FP1313111002	NEGOZIAZIONE E INFLUENZA / S.M.	RINUNCIATO PRIMA DEL DECRETO DI APPROVAZIONE	CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

13_23_1_DDS_PROG GEST 2430_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 10 maggio 2013, n. 2430/LAVFOR.FP/2013

Fondo sociale europeo - Programma operativo Obiettivo 2 - Competitività regionale e Occupazione - 2007/2013. Piano generale d'impiego dei mezzi finanziari disponibili per l'esercizio finanziario 2010 per le attività di formazione professionale. Programma specifico n. 37 - Percorsi formativi personalizzati. Approvazione operazioni a valere sull'asse 2 - Occupabilità - Azione 33PP - Mese di marzo 2013.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto n. 1638/CULT.FP del 13 maggio 2010, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 21 del 26 maggio 2010, con il quale è stato approvato l'Avviso per la presentazione di operazioni relative a percorsi formativi personalizzati a valere sull'asse prioritario 2 - Occupabilità del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2007/2013 Obiettivo 2 Competitività regionale e Occupazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, in attuazione del Programma specifico n. 37 del "Piano generale d'impiego dei mezzi finanziari disponibili per l'esercizio finanziario 2010 per le attività di formazione professionale di cui all'articolo 7, commi da 12 a 15 della L.R. 24/2009", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 758 del 21 aprile 2010;

VISTI i decreti n. 3056/LAVFOR.FP del 20 giugno 2012 e n. 5939/LAVFOR.FP del 29 ottobre 2012 con i quali sono state apportate modifiche all'Avviso;

PRECISATO che tale Avviso prevede l'attivazione di operazioni così individuate: azione 33 "Azioni formative finalizzate alla qualificazione degli adulti" - tipologia formativa "Formazione permanente con modalità individuali";

PRECISATO che le operazioni devono essere presentate presso uno sportello operante presso gli uffici della Direzione centrale Istruzione, Formazione e Cultura, ora Direzione centrale Lavoro, Formazione, Commercio e Pari Opportunità, via San Francesco 37, Trieste, dal 27 maggio 2010 fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, ammontanti ad euro 100.000,00;

EVIDENZIATO che le operazioni vengono approvate mensilmente sulla base del sistema di ammissibilità di cui all'articolo 45 del Regolamento;

VISTO il decreto n. 5778/LAVFOR.FP del 19 ottobre 2012 con il quale sono state approvate ed ammesse a finanziamento le operazioni presentate nei mesi di giugno, luglio ed agosto 2012 ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria risulta essere pari ad euro 64.312,18;

EVIDENZIATO che nei mesi di settembre, ottobre, novembre, dicembre 2012, gennaio e febbraio 2013 non è stata presentata alcuna operazione;

VISTE le operazioni presentate nel mese di marzo 2013;

EVIDENZIATO che il Servizio programmazione e gestione interventi formativi ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate nel mese di marzo 2013, formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria del 10 aprile 2013;

PRESO ATTO che dalla citata relazione istruttoria emerge che l'operazione è stata valutata positivamente ed è approvabile;

CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 1 operazione per complessivi euro 2.994,00;

PRECISATO che sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:

Cap. 5960 - competenza derivata 2012 - euro 2.994,00

PRECISATO che l'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio dopo il ricevimento della raccomandata con cui la Direzione centrale Lavoro, Formazione, Commercio e Pari Opportunità comunica

l'approvazione e l'ammissione al finanziamento dell'operazione e deve concludersi entro il 31 dicembre 2013;
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è di complessivi euro 61.318,18;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1860 del 24 settembre 2010 e successive modificazioni ed integrazioni relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;
VISTA la L.R. 31 dicembre 2012, n. 27, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione";
VISTA la L.R. 31 dicembre 2012, n. 28, "Bilancio di previsione per gli anni 2013-2015 e per l'anno 2013";
VISTO il Programma Operativo di Gestione 2013, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2368 del 28 dicembre 2012;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito della valutazione delle operazioni presentate nel mese di marzo 2013 sono approvati i seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 1 operazione per complessivi euro 2.994,00.
3. Sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:
Cap. 5960 - competenza derivata 2012 - euro 2.994,00
4. L'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio dopo il ricevimento della raccomandata con cui la Direzione centrale Lavoro, Formazione, Commercio e Pari Opportunità comunica l'approvazione e l'ammissione al finanziamento dell'operazione e deve concludersi entro il 31 dicembre 2013.
5. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 10 maggio 2013

FERFOGLIA

13_23_1_DDS_PROG GEST 2430_2_ALL1

Decreto di approvazione
n.ro 2430/0
di data 10/05/2013

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

(Sono ammesse a finanziamento le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

22EAPF33PP

OB. 2 ASSE 2EA PER TIP. F, AZ 33PP - Percorsi Personalizzati entro 31/12/2013

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	
1	GESTIONE AMMINISTRATIVA DELLE R.U. - PERSONALIZZATO L.C.	FP1319475001	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2013	2.994,00	2.994,00	AMMESSO
			Totale con finanziamento		2.994,00	2.994,00	
			Totale		2.994,00	2.994,00	
			Totale con finanziamento		2.994,00	2.994,00	
			Totale		2.994,00	2.994,00	

13_23_1_DDS_PROG GEST 2450_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 14 maggio 2013, n. 2450/LAVFOR.FP/2013

Fondo sociale europeo - Programma operativo Obiettivo 2 - Competitività regionale e Occupazione - 2007/2013. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2011 - Programma specifico n. 42. Approvazione operazioni relative a voucher formativi per il sostegno alla partecipazione a master post laurea - A valere sull'asse 4 - Capitale umano - Azione 71V - Mesi di febbraio, marzo e aprile 2013.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto n. 116/LAVFOR.FP del 25 gennaio 2011, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 6 del 9 febbraio 2011, con il quale è stato approvato l'Avviso per la presentazione di operazioni relative a voucher formativi per il sostegno alla partecipazione a master post lauream a valere sull'asse prioritario 4 - Capitale umano del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2007/2013 Obiettivo 2 Competitività regionale e Occupazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

PRECISATO che:

- il succitato Avviso è stato emanato a seguito della deliberazione della Giunta regionale n. 2671 del 21 dicembre 2010 e che l'iniziativa è stata poi ricompresa nel programma specifico n. 42 - Voucher formativi a sostegno della partecipazione a master post universitari - del documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2011, approvato successivamente dalla Giunta regionale con deliberazione n. 206 dell'11 febbraio 2011;
- tale Avviso prevede l'attivazione di operazioni così individuate: azione 71V "Azioni per la promozione, sostegno e qualificazione della domanda formativa, inclusa la sperimentazione di forme di finanziamento individuali tipo voucher" - tipologia formativa "Formazione permanente con modalità individuali";
- le operazioni devono essere presentate presso gli uffici della Direzione centrale Lavoro, Formazione, Commercio e Pari opportunità - Struttura stabile decentrata di Udine, via della Prefettura 10/1, ora trasferiti in via Nievo 20, dal 10 febbraio 2011 e fino al 15 aprile 2013;
- il citato Avviso prevede una disponibilità finanziaria per gli anni accademici 2010/2011, 2011/2012 e 2012/2013 pari ad euro 1.200.000,00, corrispondente ad euro 400.000,00 per ogni anno accademico;

EVIDENZIATO che:

- con delibera della Giunta regionale n. 1328 dell'8 luglio 2011, si è provveduto ad integrare la disponibilità finanziaria del programma specifico n. 42 del PPO 2011 con un importo pari ad euro 200.000,00;
- le operazioni vengono valutate sulla base del sistema di ammissibilità di cui all'articolo 45 del Regolamento approvato con D.P.Reg. n. 07/Pres. del 9 gennaio 2008;

VISTO il decreto n. 5047/LAVFOR.FP del 21 settembre 2012 con il quale è stato disposto che le risorse finanziarie disponibili a valere sul programma specifico n. 42 del PPO 2011 e sul programma specifico n. 43 del PPO 2011 possono essere utilizzate complessivamente;

VISTO il decreto n. 1128/LAVFOR.FP del 6 marzo 2013 con il quale sono state approvate ed ammesse a finanziamento le operazioni presentate nel mese di dicembre 2012 e gennaio 2013 a valere sul programma specifico n. 43 e a seguito del quale la disponibilità finanziaria risulta essere pari a euro 667.890,75;

VISTE le operazioni presentate nei mesi di febbraio, marzo e aprile 2013;

EVIDENZIATO che la Struttura stabile decentrata di Udine del Servizio programmazione e gestione interventi formativi ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate, rispettivamente, nel mese di febbraio 2013 formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria del 8/3/2013, nel mese di marzo 2013 formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria del 11/4/2013, e nel mese di aprile 2013 formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria del 26/4/2013;

PRESO ATTO che dalle citate relazioni istruttorie emerge che tutte le operazioni presentate sono state valutate positivamente e sono approvabili;

CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento, (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della

spesa (allegato A parte integrante);
CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di n. 8 operazioni per complessivi euro 271.072,74;
PRECISATO che sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:
Cap. 5960 - competenza derivata 2012 - euro 271.072,74;
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua a valere sui programmi specifici n. 42 e n. 43 è di complessivi euro 396.818,01;
PRECISATO che il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1860 del 24 settembre 2010 e successive modificazioni ed integrazioni relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;
VISTA la L.R. 31/12/2012 n. 27 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale e annuale della Regione";
VISTA la L.R. 31/12/2012 n. 28 "Bilancio di previsione per gli anni 2013/2015 e per l'anno 2013";
VISTO il POG 2013, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale (D.G.R.) 28/12/2012 n. 2368 e successive modificazioni;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa e a seguito della valutazione delle operazioni presentate nei mesi di febbraio, marzo e aprile 2013 sono approvati i seguenti documenti:
- Elenco delle operazioni approvate e ammesse al finanziamento, (allegato 1 parte integrante);
- Elenco delle operazioni approvate e ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 8 operazioni per complessivi euro 271.072,74.
3. Sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:
Cap. 5960 - competenza derivata 2012 - euro 271.072,74.
4. Il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 14 maggio 2013

FERFOGLIA

13_23_1_DDS_PROG GEST 2450_2_ALL1

Decreto di approvazione
n.ro 2450/0
di data 14/05/2013

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

(Sono ammesse a finanziamento le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

24IAPF71VMU 116/2011

OB. 2 ASSE 4IA PER TIP. F, AZ. 71V - Az. Per la prom., sost. E qualif. - MASTER UNIVERSITARI

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	
1	MASTER IN PET THERAPY. APPLICAZIONI ALLE SCIENZE MEDICHE E PSICO-SOCIALI	FP1305473001	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	2013	32.294,84	32.294,84	AMMESSO
2	MASTER IN TRADUZIONE GIURIDICA	FP1305473002	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	2013	13.525,22	13.525,22	AMMESSO
3	MIRM - MASTER IN INSURANCE AND RISK MANAGEMENT XIV EDIZIONE	FP1312474001	MIB - SCHOOL OF MANAGEMENT	2013	94.838,13	94.838,13	AMMESSO
4	MASTER IN ECONOMIA E SCIENZA DEL CAFFE' 'ERNESTO ILLY' 2012/13	FP1312533001	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE	2013	23.004,20	23.004,20	AMMESSO
5	MASTER IN INGEGNERIA CLINICA - CLINICAL ENGINEERING (MIC - MCE)	FP1313733001	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	2013	25.690,80	25.690,80	AMMESSO
6	MASTER IN MANAGEMENT PER LE FUNZIONI DI COORDINAMENTO DELLE PROFESSIONI SOCIO - SANITARIE	FP1313733002	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	2013	36.623,58	36.623,58	AMMESSO
7	SPECIALIST MASTER OF 'MANAGEMENT IN CLINICAL ENGINEERING' (SMMCE)	FP1324602001	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	2013	21.095,70	21.095,70	AMMESSO
8	MASTER IN DIRITTO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE	FP1324602002	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	2013	24.000,27	24.000,27	AMMESSO
			Totale con finanziamento		271.072,74	271.072,74	
			Totale		271.072,74	271.072,74	
			Totale con finanziamento		271.072,74	271.072,74	
			Totale		271.072,74	271.072,74	

13_23_1_DDS_PROG GEST 2452_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 14 maggio 2013, n. 2452/LAVFOR.FP/2013

Decreto n. 3183/LAVFOR.FP/2011, dd. 05.09.2011- Piano regionale di formazione professionale 2011/2012 - Formazione professionale giovani. Approvazione prototipi formativi riferiti ai percorsi sussidiari di Istruzione e formazione professionale (IFP) da parte degli Istituti Professionali di Stato (a.f. 2011/2012). Integrazione - Decreto n. 305/LAVFOR.FP/2012, dd. 30.01.2012 - Piano regionale di formazione professionale 2012/2013 - 2013/2014 - 2014/2015. Individuazione Istituti Professionali di Stato autorizzati ad avviare percorsi sussidiari di Istruzione e formazione professionale (IeFP). Integrazione.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Decreto n. 3183/LAVFOR.FP/2011 dd. 05.09.2011 con il quale sono stati approvati i prototipi formativi riferiti ai percorsi triennali sussidiari di istruzione e formazione professionale (IFP) da parte degli Istituti Professionali di Stato (a.f. 2011/2012);

VISTO il decreto n. 305/LAVFOR.FP/2012 del 30 gennaio 2012 che autorizza l'ISIS "Fermo Solari" di Tolmezzo (Ud) ad avviare nel corso degli anni formativi 2012/2013, 2013/2014 e 2014/2015 un percorso di IeFP di natura sussidiaria ai sensi dell'articolo 2, comma 3 del D.P.R. 87/2010, per "Operatore meccanico - Montatore di sistemi meccanici";

CONSIDERATO che con DGR n. 513/2012 del 29 marzo 2012 sono state approvate le "Linee guida per la realizzazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale - Gli standard regionali, versione febbraio 2012", di seguito Linee Guida regionali, le quali hanno previsto in corrispondenza della figura nazionale per "Operatore meccanico" un nuovo profilo regionale denominato "Montatore/Manutentore di sistemi elettromeccanici";

CONSIDERATO che il citato nuovo profilo regionale è stato inserito nelle Linee guida regionali a seguito del lavoro predisposto dall'ISIS "Fermo Solari" di Tolmezzo (Ud) e dall'Associazione temporanea EFFE.PI nell'ambito dei Comitati Tecnico Scientifici di Progetto (CTS) istituiti nell'ambito della programmazione dei percorsi sussidiari di IeFP autorizzati dal decreto n. 305/LAVFOR.FP/2012;

VISTE le note prot. n. 6453/C24 del 30 novembre 2012 e prot. n.6688/C24 del 13 dicembre 2012 con le quali l'ISIS "Fermo Solari" di Tolmezzo (Ud), a fronte delle novità prevista dalle Linee Guida regionali, richiede di modificare per il prossimo anno formativo il profilo dei percorsi già avviati come "Operatore meccanico - Montatore di sistemi meccanici" in "Operatore meccanico - Montatore/Manutentore di sistemi elettromeccanici" e di essere autorizzato altresì ad avviare nuovi percorsi riferiti al nuovo profilo a partire dall'anno formativo 2013/2014;

RITENUTO pertanto di autorizzare: a) l'avvio per il prossimo biennio formativo della seconda e della terza annualità, riferite alla nuova figura di "Operatore meccanico - Montatore/Manutentore di sistemi elettromeccanici", di percorsi già avviati negli anni precedenti; b) l'avvio di nuovi percorsi relativi al medesimo nuovo profilo;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con DPReg n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1860 del 24 settembre 2010, e successive modificazioni e integrazioni, relativa all'articolazione e declaratoria di funzioni della strutture organizzative della Presidenza della Regione, della Direzioni centrali e degli enti regionali;

DECRETA

1. L'ISIS "Fermo Solari" di Tolmezzo (Ud) è autorizzato ad avviare nel corso degli anni formativi 2013/2014 e 2014/2015 e secondo le indicazioni della Regione, competente in materia di in materia di programmazione dell'offerta, percorsi di IeFP di natura sussidiaria ai sensi dell'articolo 2, comma 3 del D.P.R. 87/2010, di cui alla seguente tabella:

FIGURA TRIENNALE QUALIFICA PROF.	TIPOLOGIA SUSSIDIARIETA' (Capo II, punto 2.2, delle linee guida allegate all'Intesa sancita dalla CU il 16/12/2010)	N. ED. CORSUALI
Operatore meccanico - Montatore/Manutentore di sistemi elettromeccanici	A	1

2. L'ISIS "Fermo Solari" di Tolmezzo (Ud) è autorizzato altresì ad avviare nel prossimo biennio formativo la seconda e la terza annualità, riferite alla nuova figura di "Operatore meccanico - Montatore/Manutentore di sistemi elettromeccanici", di percorsi già avviati negli anni precedenti.
3. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 14 maggio 2013

FERFOGLIA

13_23_1_DDS_PROG GEST 2453_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 14 maggio 2013, n. 2453/LAVFOR.FP/2013

Decreto n. 305/LAVFOR.FP/2012, dd. 30.01.2012 - Piano regionale di formazione professionale 2012/2013 - 2013/2014 - 2014/2015. Individuazione Istituti Professionali di Stato autorizzati ad avviare percorsi sussidiari di Istruzione e formazione professionale (IeFP). Integrazione.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la nota n. 48471/P/FP-11-2-1 del 6 dicembre 2011, di seguito nota regionale, con la quale la Direzione centrale Lavoro, Formazione, Commercio, Pari Opportunità nell'ambito delle proprie competenze in materia di programmazione dell'offerta di IeFP e nel rispetto dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, promuove di verificare, attraverso la collaborazione dell' Ufficio scolastico regionale per il Friuli Venezia Giulia, la disponibilità degli Istituti Professionali di Stato della regione ad attivare, per il prossimo triennio formativo (a partire dall'annualità 2012/2013), e nei limiti e secondo le modalità indicate, un'offerta di IeFP di natura sussidiaria ai sensi dell'articolo 2, comma 3 del D.P.R. 87/2010;
VISTO il decreto n. 305/LAVFOR.FP/2012 del 30 gennaio 2012 con il quale sono stati individuati gli Istituti Professionali di Stato autorizzati ad avviare nel corso degli anni formativi 2012/2013, 2013/2014 e 2014/2015 un percorso di IeFP di natura sussidiaria ai sensi dell'articolo 2, comma 3 del D.P.R. 87/2010;
VISTA la nota n. 1589/C21 del 3 aprile 2013 con la quale l'Istituto "Fermo Solari" di Tolmezzo (Ud) chiede di poter attivare, per gli anni scolastici 2013/2014 e 2014/2015, un percorso di IeFP in regime sussidiario complementare (Tipologia B) denominato "Operatore del legno - Addetto alle lavorazioni di falegnameria";
VISTA la nota n. AOODRFR/0003189 del 16 aprile 2013 con la quale l'Ufficio scolastico regionale per il Friuli Venezia Giulia esprime parere favorevole in merito alla richiesta dell'Istituto "Fermo Solari" di Tolmezzo (Ud) di poter attivare, per gli anni scolastici 2013/2014 e 2014/2015, un percorso di IeFP sopra indicato;
CONSIDERATO che la richiesta avanzata dell'Istituto "Fermo Solari" di Tolmezzo (Ud) relativamente alla figura di "Operatore del legno - Addetto alle lavorazioni di falegnameria" risulta conforme alle indicazioni contenute nella menzionata nota regionale;
RITENUTO pertanto di autorizzare l'avvio per il prossimo biennio formativo e secondo le indicazioni della Direzione centrale competente in materia di programmazione dell'offerta, un percorso di IeFP di natura sussidiaria ai sensi dell'articolo 2, comma 3 del D.P.R. 87/2010, cosi come da tabella seguente :

FIGURA TRIENNALE QUALIFICA PROF	TIPOLOGIA SUSSIDIARIETA' (Capo II, punto 2.2, delle linee guida allegate all'Intesa sancita dalla CU il 16/12/2010)	N. ED. CORSUALI
Operatore del legno - Addetto alle lavorazioni di falegnameria	B	1

PRECISATO infine che, l'avvio del percorso in argomento è limitata agli anni formativi 2013/2014 e 2014/2015, così come stabilito dal citato decreto n. 305/LAVFOR.FP/2012 ;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con DPReg n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1860 del 24 settembre 2010, e successive modificazioni e integrazioni, relativa all'articolazione e declaratoria di funzioni della strutture organizzative della Presidenza della Regione, della Direzioni centrali e degli enti regionali;

DECRETA

1. L'ISIS "Fermo Solari" di Tolmezzo (Ud) è autorizzato ad avviare nel corso degli anni formativi 2013/2014 e 2014/2015 e secondo le indicazioni della Regione, competente in materia di in materia di programmazione dell'offerta, un percorso di IeFP di natura sussidiaria ai sensi dell'articolo 2, comma 3 del D.P.R. 87/2010, di cui alla seguente tabella:

FIGURA TRIENNALE QUALIFICA PROF	TIPOLOGIA SUSSIDIARIETA' (Capo II, punto 2.2, delle linee guida allegate all'Intesa sancita dalla CU il 16/12/2010)	N. ED. CORSUALI
Operatore del legno - Addetto alle lavorazioni di falegnameria	B	1

2. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 14 maggio 2013

FERFOGLIA

13_23_1_DDS_PROG GEST 2502_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 16 maggio 2013, n. 2502/LAVFOR.FP/2013

Legge 19 luglio 1993, n. 236 "Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione", articolo 9, commi 3 e 7. Proroga del termine di conclusione delle attività formative.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto n. 2803/LAVFOR.FP del 1° agosto 2011, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 32 del 10 agosto 2011, con il quale è stato approvato l'Avviso per la presentazione di operazioni formative ;
PRECISATO che tale Avviso prevede l'attivazione di operazioni formative costituenti i Piani formativi aziendali che possono essere monoaziendali o pluriaziendali;
PRECISATO che il citato Avviso prevede al capoverso 15 del paragrafo 6 "Piani formativi aziendali" che l'attività formativa in senso stretto deve concludersi entro il 31 dicembre 2012;
VISTO il decreto n. 5947/LAVFOR.FP del 29 ottobre 2012 con il quale è stato prorogato il termine di conclusione delle azioni al 30 giugno 2013;
EVIDENZIATO che è stata rappresentata l'opportunità di consentire ulteriori proroghe al termine di conclusione dell'attività formativa in quanto alcuni operatori hanno segnalato la necessità di ampliare ulteriormente i termini per la realizzazione dell'attività dal momento che i problemi connessi alla perdurante crisi economica e la necessità di corrispondere tempestivamente alle eventuali commesse impongono di diluire nel tempo l'attività formativa;
RITENUTO di prevedere la possibilità di aderire alle richieste di proroga debitamente motivate;
PRECISATO che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1860 del 24 settembre 2010 e successive modificazioni ed integrazioni relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;

DECRETA

1. Su richiesta motivata del soggetto attuatore, il termine di conclusione dell'attività formativa di cui al capoverso 15 del paragrafo 6 "Piani formativi aziendali" dell'Avviso emanato con decreto n. 2803/LAVFOR.FP del 1° agosto 2011 relativo alla presentazione di operazioni formative costituenti i Piani formativi aziendali, può essere prorogato fino ad un massimo di tre mesi (30 settembre 2013).
2. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 16 maggio 2013

FERFOGLIA

13_23_1_DDS_PROG GEST 2515_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 17 maggio 2013, n. 2515/LAVFOR.FP/2013

Fondo sociale europeo. POR 2007/2013. Linee guida per la realizzazione di operazioni cofinanziate dal Fondo sociale europeo. I° intervento correttivo al documento emanato con decreto n. 1672/LAVFOR.FP del 4 aprile 2013.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento concernente modalità e criteri per l'attuazione di operazioni cofinanziate dal Fondo sociale europeo ai sensi di quanto previsto dall'articolo 52 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76, emanato con DPReg 0232/Pres/2011 del 4 ottobre 2011;
VISTO il decreto n. 1672/LAVFOR.FP del 4 aprile 2013 (in BUR n. 16 del 17 aprile 2013) con il quale, ai sensi di quanto previsto dal Regolamento concernente modalità e criteri per l'attuazione di operazioni cofinanziate dal Fondo sociale europeo ai sensi di quanto previsto dall'articolo 52 della legge regionale 16 novembre 1982, n.76, emanato con DPReg 0232/Pres/2011 del 4 ottobre 2011, è stato emanato il documento concernente "Linee guida per la realizzazione di operazioni cofinanziate dal Fondo sociale europeo", di seguito Linee guida;
EVIDENZIATA l'opportunità di apportare una correzione, dovuta a mero errore materiale, al testo delle Linee guida, anche al fine di proseguire nel percorso di miglioramento e ottimizzazione delle procedure che complessivamente sostengono l'accesso alle operazioni finanziate nell'ambito del Programma operativo del Fondo sociale europeo 2007/2013 e della loro gestione;
PRECISATO che l'intervento correttivo riguarda la lettera a) del secondo capoverso di pagina 46 del paragrafo 11.1.4.1. "Aiuti di Stato e formazione" nella parte concernente la distinzione tra formazione specifica e formazione generale;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 24 settembre 2010 n.1860 e successive modificazioni ed integrazioni relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali

DECRETA

1. La lettera a) del secondo capoverso di pagina 46 del paragrafo 11.1.4.1. "Aiuti di Stato e formazione" delle Linee guida emanate con decreto n. 1672/LAVFOR.FP del 4 aprile 2013 (in BUR n. 16 del 17 aprile 2013) è sostituita dalla seguente:
"a) Assumono comunque valenza di formazione generale le operazioni di carattere monoaziendale le quali prevedono il rilascio finale di un attestato sottoscritto dalla Regione."
2. Il presente decreto viene pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione.
Trieste, 17 maggio 2013

FERFOGLIA

13_23_1_DDS_PROG GEST 2518_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 17 maggio 2013, n. 2518/LAVFOR.FP/2013

Fondo sociale europeo. POR 2007/2013. Piano generale d'impiego dei mezzi finanziari disponibili per l'esercizio finanziario 2010 per le attività di formazione professionale. Programma specifico n. 27 - Piani formativi settoriali, anche nel quadro delle attività realizzate dai Poli Ifts. Proroga dei termini per la realizzazione delle operazioni formative.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale n. 76 del 16 novembre 1982 recante l'ordinamento della formazione professionale nel Friuli Venezia Giulia;
VISTO il Programma Operativo regionale dell'Obiettivo 2, Competitività regionale e Occupazione, del Fondo Sociale Europeo 2007/2013, approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2007)5480 del 7 novembre 2007, modificata con decisione C(2012)1889 del 21 marzo 2012;
RICHIAMATO il decreto n. 3558/CULT.FP/2010 del 16 settembre 2010, con il quale è stato emanato l'Avviso relativo all'attuazione del programma specifico n. 27 - Piani formativi settoriali, anche nel quadro delle attività realizzate dai Poli IFTS - del Piano generale d'impiego dei mezzi finanziari disponibili per l'esercizio finanziario 2010 per le attività di formazione professionale, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 758 del 21 aprile 2010 e successive modifiche e integrazioni;
PRECISATO che:
- il citato Avviso è finalizzato a sostenere la formazione continua di lavoratori occupati presso piccole e medie imprese nei settori della meccanica, del mobile, arredo e legno, dell'agroalimentare, dell'edilizia e del turismo, rilevanti per lo sviluppo socio economico del territorio regionale;
- sulla base del citato Avviso, sono stati approvati una serie di prototipi formativi che i soggetti proponenti sono autorizzati a realizzare sulla base delle richieste delle aziende interessate;
- in base al paragrafo 11, capoverso 6, dell'Avviso con la nota di comunicazione dell'avvenuta approvazione dei prototipi formativi è stato fissato, tra l'altro, il termine per la conclusione dell'attività formativa in senso stretto delle varie edizioni dei prototipi formativi approvati; tenendo conto delle proroghe intervenute tale termine risulta fissato al 31 agosto 2012;
- con decreti del 30 luglio 2012, n. 3913/LAVFOR.FP/2012 e n. 3916/LAVFOR.FP/2012, il termine di cui al precedente capoverso è stato prorogato al 31 maggio 2013 per i settori del turismo e dell'agroalimentare;
- con decreto n. 7148/LAVFOR.FP del 21 dicembre 2012, è stata disposta la riapertura dei termini per la presentazione delle edizioni dei prototipi formativi fino a concorrenza delle risorse disponibili, fermo restando che l'attività formativa in senso stretto deve concludersi entro il 31 maggio 2013;
ATTESO che è stata segnalata l'opportunità di prorogare al 31 dicembre 2013 il termine ultimo per la realizzazione dell'attività in quanto, trattandosi di formazione riservata a lavoratori occupati, è necessario tener conto degli impegni di lavoro (fondamentali in questo periodo di crisi) e della stagionalità dei settori interessati (in particolare edilizia, turismo ed agroalimentare);
RITENUTO di corrispondere alle segnalazioni pervenute;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1860 del 24 settembre 2010 e successive modificazioni ed integrazioni relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate nelle premesse, il termine per la conclusione delle edizioni dei prototipi formativi di cui all'Avviso emanato con decreto n. 3558/CULT.FP/2010 del 16 settembre 2010, è prorogato alla data del 31 dicembre 2013.
2. Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.
Trieste, 17 maggio 2013

FERFOGLIA

13_23_1_DDS_PROG GEST 2541_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 20 maggio 2013, n. 2541/LAVFOR.FP/2013

LR 76/82 - Piano regionale di formazione professionale 2012/2013 - Approvazione progetti e loro finanziamento (attività formative previste da specifiche norme statali e/o regionali come obbligatorie per l'accesso a determinate attività professionali). Mese di aprile 2013.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1860 del 24 settembre 2010 e successive modificazioni ed integrazioni relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;
VISTA la legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 e successive modificazioni, concernente l'ordinamento della formazione professionale nel Friuli-Venezia Giulia;
VISTO l'"Avviso per la presentazione, l'attuazione e il finanziamento, nell'anno formativo 2012/2013, di progetti riguardanti attività formative previste da specifiche norme statali e/o regionali come obbligatorie per l'accesso a determinate attività professionali, approvato con decreto n. 4918/LAVFOR.FP del 17 settembre 2012, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 39 del 26 settembre 2012;
VISTO il decreto n. 6079/LAVFOR.FP del 05 novembre 2012, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 47 del 21 novembre 2012, con il quale è stata prenotata la somma di euro 600.000,00 per le attività formative previste da specifiche norme statali e/o regionali come obbligatorie per l'accesso a determinate attività professionali ed inserite nel Piano regionale di formazione professionale 2012/2013;
VISTI i decreti n. 6290/LAVFOR.FP/2012, n. 6684/LAVFOR.FP/2012, n. 0153/LAVFOR.FP/2013 e n. 767/LAVFOR.FP/2013, con i quali sono stati approvati e finanziati i progetti presentati presentati nei mesi precedenti a fronte dell'avviso di cui al decreto n. 4918/LAVFOR.FP del 17 settembre 2012;
PRECISATO che i progetti approvati comportano una spesa di euro 494.825,60, per cui è rimasta disponibile la somma di euro 8.924,60;
VISTI i progetti formativi elencati nell'allegato "A" quale parte integrante di questo decreto, presentati entro il mese di aprile 2013, e accertato che gli stessi sono stati valutati sotto il profilo didattico;
CONSIDERATO che i progetti di cui si tratta comportano l'utilizzo della somma disponibile al cap. 5807/competenza 2013;
ATTESA l'opportunità di disporre l'approvazione dei progetti di cui si tratta e di provvedere al loro finanziamento;
VISTO l'elenco dei progetti finanziabili, allegato "B" quale parte integrante di questo provvedimento, e precisato che la spesa complessiva ammonta ad euro 8.534,00;
PRECISATO che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTA la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 28;
VISTO il Programma operativo di gestione dell'esercizio in corso approvato con delibera della Giunta regionale n. 2368 del 28 dicembre 2012;

DECRETA

1. E' approvata nei termini di cui allegato "A" la graduatoria dei progetti presentati entro il mese di aprile 2013 in relazione all'avviso di cui al decreto n. 4918/LAVFOR.FP del 17 settembre 2012;
2. E' approvato nei termini di cui all'allegato "B" l'elenco dei progetti finanziabili in relazione all'avviso di cui al decreto n. 4918/LAVFOR.FP/2012.
3. La spesa di euro 8.534,00 trova copertura al capitolo 5807/competenza/2013, giusta decreto n. 6079/LAVFOR.FP del 05 novembre 2012.
4. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 20 maggio 2013

FERFOGLIA

13_23_1_DDS_PROG GEST 2541_2_ALL1

Allegato "A" al decreto 2541/LAVFOR.FP/2013

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità
Servizio programmazione e gestione interventi formativi

Piano regionale di formazione professionale 2012 / 2013
lr 76/82 - Attivita' formative previste da specifiche norme statali e/o regionali come obbligatorie per l'accesso a determinate attività professionali

codice	ente	titolo	ore previste	allievi previsti	parametro ora/corso	parametro ora/allievo	contributo ora/corso	contributo ora/allievo	contributo totale	comune di svolgimento
FP1322526001	Fondazione Opera Sacra Famiglia	responsabile di gestione e direzione delle attivita' di bonifica dell'amianto	50	14	85,00	0,50	4.250,00	280,00	4.530,00	PORDENONE
FP1325805001	Unicum centro studi	iscrizione all'albo gestione rifiuti modulo di base	44	15	85,00	0,50	3.740,00	264,00	4.004,00	TRIESTE
								TOTALE	8.534,00	

Note

1. I parametri di finanziamento delle attività di formazione professionale sono stati stabiliti, da ultimo, con deliberazione della Giunta regionale n. 2254 del 28 giugno 2002, e prevedono l'applicazione di un parametro ora/corso e di un parametro ora/allievo, maggiorati del 10% nel caso di attività rivolta ad utenza svantaggiata
2. Il contributo ora/corso è calcolato, a preventivo, ipotizzando la realizzazione di tutte le ore previste, e precisamente: ore previste x parametro ora/corso
3. Il contributo ora/allievo è calcolato, a preventivo, ipotizzando la partecipazione di ciascun allievo ad almeno l'ottanta percento delle ore del corso, e precisamente: ore previste x allievi previsti x 80% x parametro ora/allievo
4. Il contributo totale, a preventivo, è pari alla somma del contributo ora/corso e del contributo ora/allievo
5. Il contributo massimo riconoscibile a consuntivo è calcolato tenendo conto delle ore effettivamente realizzate e delle presenze effettive degli allievi, fermo restando il limite di spesa fissato a preventivo.

13_23_1_DDS_PROG GEST 2541_3_ALL2

Allegato "B" al decreto 2541/LAVFOR.FP/2013

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità
Servizio programmazione e gestione interventi formativi

Piano regionale di formazione professionale 2012 / 2013
lr 76/82 - Attivita' formative previste da specifiche norme statali e/o regionali come obbligatorie per l'accesso a determinate attività professionali

codice	ente	titolo	ore previste	allievi previsti	parametro ora/corso	parametro ora/allievo	contributo ora/corso	contributo ora/allievo	contributo totale	comune di svolgimento	
FP1322526001	Fondazione Opera Sacra Famiglia	responsabile di gestione e direzione delle attivita' di bonifica dell'amianto	50	14	85,00	0,50	4.250,00	280,00	4.530,00	PORDENONE	AMMESSO
FP1325805001	Unicum centro studi	iscrizione all'albo gestione rifiuti modulo di base	44	15	85,00	0,50	3.740,00	264,00	4.004,00	TRIESTE	AMMESSO
								TOTALE	8.534,00		

Note

1 I parametri di finanziamento delle attività di formazione professionale sono stati stabiliti, da ultimo, con deliberazione della Giunta regionale n. 2254 del 28 giugno 2002, e prevedono l'applicazione di un parametro ora/corso e di un parametro ora/allievo, maggiorati del 10% nel caso di attività rivolta ad utenza svantaggiata

2 Il contributo ora/corso è calcolato, a preventivo, ipotizzando la realizzazione di tutte le ore previste, e precisamente: ore previste x parametro ora/corso

3 Il contributo ora/allievo è calcolato, a preventivo, ipotizzando la partecipazione di ciascun allievo ad almeno l'ottanta percento delle ore del corso, e precisamente: ore previste x allievi previsti x 80% x parametro ora/allievo

4 Il contributo totale, a preventivo, è pari alla somma del contributo ora/corso e del contributo ora/allievo

5 Il contributo massimo riconoscibile a consuntivo è calcolato tenendo conto delle ore effettivamente realizzate e delle presenze effettive degli allievi, fermo restando il limite di spesa fissato a preventivo.

13_23_1_DDS_PROG GEST 2551_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 20 maggio 2013, n. 2551/LAVFOR.FP/2013

LR n. 76/82: corsi per addetti e responsabili dei servizi di prevenzione e protezione dei lavoratori nei luoghi di lavoro (ex DLgs. 81/2008). Approvazione proposte formative per l'anno formativo 2012/2013. Sportello mese di aprile 2013.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni, che definisce l'organizzazione della struttura regionale, ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1860 del 24 settembre 2010 e successive modificazioni ed integrazioni relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;
VISTA la legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 e successive modificazioni, concernente l'ordinamento della formazione professionale nel Friuli Venezia Giulia;
EVIDENZIATO che nell'ambito del Piano regionale di formazione professionale di cui alla citata legge regionale viene prevista anche la realizzazione di attività formative previste da specifiche norme statali e/o regionali come obbligatorie per l'accesso a determinate attività professionali (c.d. patenti di mestiere);
VISTO l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome sottoscritto in data 26 gennaio 2006 attuativo dell'articolo 2, commi 2, 3, 4 e 5 del D.lgs. 23 giugno 2003, n. 195, che integra il D.lgs. 19 settembre 1994, n. 626, in materia di prevenzione e protezione dei lavoratori sui luoghi di lavoro;
VISTE le "Linee guida per l'attuazione dei corsi per ASPP e RSPP di cui all'Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome del 26 gennaio 2006, art 2,3,4,5 del D.lgs. 195/03", redatte dal Comitato regionale di coordinamento costituito a norma dell'art. 27 del menzionato D.lgs. 626/94;
VISTO il D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 di "Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", che ha disciplinato la materia abrogando il D.lgs. 626/94, e viste in particolare le disposizioni di cui al Titolo I, Capo I, Sezione III (artt. 31 e 35), concernenti il Servizio di prevenzione e protezione, che tra l'altro fanno salvo il citato Accordo;
VISTO l'Avviso approvato con decreto n. 19/LAVFOR.FP del 11 gennaio 2013, concernente in particolare le attività formative previste dal citato Accordo;
VISTI i progetti presentati nel mese di APRILE 2013 in relazione al menzionato Avviso, analiticamente individuati nell'elaborato allegato al presente decreto;
PRESO ATTO che i progetti sono stati valutati positivamente dal punto di vista didattica;
EVIDENZIATO inoltre, che la realizzazione degli stessi non comporta oneri per il bilancio regionale;

DECRETA

1. Sono approvati ed inseriti nel Piano regionale di formazione professionale 2012/2013, "Formazione prevista da normative specifiche: altre attività non finanziate", i progetti analiticamente individuati nell'elaborato allegato al presente decreto, presentati in relazione all'Avviso approvato con decreto del Direttore centrale n. 19/LAVFOR.FP del 11 gennaio 2013.
2. Per la realizzazione delle attività formative in argomento non sono previsti oneri a carico del bilancio regionale.
3. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 20 maggio 2013

FERFOGLIA

13_23_1_DDS_PROG GEST 2551_2_ALL1.PDF

Allegato al Decreto n. 2551/LAVFOR.FP dd. 20 maggio 2013

Progetti presentati in base all'Avviso di cui al decreto n. 19/LAVFOR.FP/2013 dd. 11/01/2013

Graduatoria sportello mese di aprile 2013

Piano regionale di Formazione Professionale 2012/2013

Formazione prevista da normative specifiche: altre attività non finanziate - ASPP - RSPP 2012/2013

CODICE PROGETTO	OPERATORE	DENOMINAZIONE CORSO	NUM. ALLIEVI	NUM. ORE	COMUNE DI SVOLGIMENTO	
FP1328787001	CE.F.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE	FORMAZIONE SPECIALISTICA PER ASPP RSPP MODULO B ATECO 1 AGRICOLTURA	12	39	CODROIPO	AMMESSO
FP1321251001	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	COR. DI AGG. ASPP/RSPP-SIST. GEST. SIC., OHSAS 18001:2007-UNI/INAIL ED.2001-TUTTI I SETT. ATECO-TS1	10	16	TRIESTE	AMMESSO
FP1321251002	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	CORSO DI AGGIORNAMENTO RSPP/ASPP - RISCHIO ELETTRCO - UD1	8	8	PASIAN DI PRATO	AMMESSO
FP1321251003	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	CORSO DI AGGIORNAMENTO PER RSPP/ASPP - LA REDAZIONE DEL DUVRI	7	8	PASIAN DI PRATO	AMMESSO
FP1324240001	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	FORMAZIONE SPECIALISTICA PER ASPP E RSPP - MODULO B SETTORE ATECO 8 - TS1	10	27	TRIESTE	AMMESSO
FP1324240002	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	COR. DI AGG. ASPP/RSPP-SIST. GEST. SIC. E SAL. NEI LUOG.DI LAV., OHSAS 18001:2007-UNI/INAIL ED. 2001	7	16	PASIAN DI PRATO	AMMESSO
FP1328874001	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	FORMAZIONE BASE PER ASPP E RSPP - MODULO A	10	29	UDINE	AMMESSO
FP1328874002	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	FORMAZIONE SPECIALISTICA PER RSPP - MODULO C	10	27	UDINE	AMMESSO
FP1328874003	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	FORMAZIONE SPECIALISTICA PER ASPP/RSPP - MODULO B - ATECO 4	10	51	UDINE	AMMESSO

13_23_1_DDS_PROG GEST 2596_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 22 maggio 2013, n. 2596/LAVFOR.FP/2013

Fondo sociale europeo. POR 2007/2013. Pianificazione periodica delle operazioni. PPO 2013. Programma specifico n. 6) Work experience. Avvio procedure per l'attuazione di Work experience. Annualità 2013.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 76 del 16 novembre 1982, recante l'ordinamento della formazione professionale nel Friuli Venezia Giulia;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

VISTO il Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2007/2013 della Regione Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2007)5480 del 7 novembre 2007, modificata con decisione C(2012)1889 del 21 marzo 2012 e con decisione C(2013) n. 1677 dd. 18 marzo 2013;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 275 del 27 febbraio 2013 con la quale si approva il documento denominato "Pianificazione Periodica delle operazioni -PPO- annualità 2013" (di seguito PPO 2013), che prevede, tra l'altro, il programma specifico n. 6 denominato "Work Experience" con una dotazione finanziaria di euro 2.110.310,00 per l'anno 2013;

RICORDATO che col decreto n. 4644/CULT.FP del 19 novembre 2009, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 48 del 2 dicembre 2009, è stato approvato l'Avviso per l'individuazione dei soggetti formativi affidatari dell'attuazione di Work experience e definizione delle loro modalità di realizzazione, a v+alere sull'asse 2) occupabilità del Programma Operativo FSE 2007/2013 Obiettivo 2 Competitività regionale e Occupazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

VISTO il decreto n. 411/CULT.FP/2010 del 18 febbraio 2010 con il quale sono stati approvati gli elenchi dei soggetti affidatari dell'attuazione di Work experience;

EVIDENZIATO che il decreto n. 4644/CULT.FP del 19 novembre 2009 al paragrafo 5.2 dispone che l'Autorità di gestione realizza annualmente procedure per:

a) confermare la titolarità dei soggetti attuatori già operanti attraverso la verifica del mantenimento dei requisiti previsti e l'acquisizione della manifestazione di volontà del soggetto attuatore di proseguire nell'attività;

b) aprire la possibilità di realizzare WE sul territorio regionale a nuovi soggetti attuatori.

RICHIAMATI i decreti n. 644/LAVFOR.FP/2011, n. 1186/LAVFOR.FP/2011, n. 1579/LAVFOR.FP/2012 e n. 3432/LAVFOR.FP/2012, con i quali sono state attuate le procedure previste al paragrafo 5.2 del decreto n. 4644/CULT.FP/2009 con riferimento alle annualità 2011 e 2012;

EVIDENZIATO che, a seguito delle procedure citate, è stato individuato un ulteriore soggetto attuatore (I.R.S.SE.S / decreto n. 3432/LAVFOR.FP/2012) e che, seguito di rinunce (IPSSCART Bonaldo Stringer), mancate conferme (Euform - Europa e formazione) e revoche dell'accreditamento (Centro Studi Renè Enenkel / decreto n. 3555/LAVFOR.FP/2011, Asseform / decreto n. 23/LAVFOR.FP/2012) quattro degli enti di formazione inizialmente individuati non sono più compresi nel novero dei soggetti attuatori;

ATTESO pertanto che, allo stato degli atti, i soggetti attuatori sono quelli elencati nell'elaborato allegato 1) quale parte integrante del presente decreto ed accertato che, per gli stessi, è confermato il mantenimento dei requisiti previsti;

RITENUTO di acquisire la manifestazione di volontà di continuare l'attività anche per l'annualità 2013 dei soggetti di cui all'allegato 1);

RITENUTO inoltre di riaprire, mediante avviso pubblico, le procedure per la presentazione di nuove ulteriori candidature per la realizzazione di WE;

PRECISATO che il programma specifico n. 6 si realizza a valere sull'Asse 2 - Occupabilità - del POR 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Fondo Sociale Europeo - Obiettivo 2;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1860 del 24 settembre 2010 recante "Articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali";

DECRETA

1. È confermata la titolarità per l'annualità 2013 dei soggetti attuatori affidatari, di cui all'allegato 1) parte integrante del presente decreto, individuati con i decreti citati in premessa.
2. I soggetti affidatari confermati di cui all'articolo 1 del presente decreto sono tenuti a presentare all'Autorità di gestione per iscritto entro e non oltre il giorno 21 giugno 2013 una manifestazione di volontà di proseguire nell'attività di soggetto attuatore di WE per l'annualità 2013.
3. È approvato l'avviso, allegato 2 parte integrante del presente decreto, per l'individuazione di eventuali ulteriori soggetti formativi affidatari.
4. Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione.
Trieste, 22 maggio 2013

FERFOGLIA

13_23_1_DDS_PROG GEST 2596_2_ALL1.PDF

Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità
Servizio programmazione e gestione interventi formativi

Allegato 1) al decreto 2596/LAVFOR.FP/2013

PPO 2013 – Programma specifico 6) – Work experience
Elenco aggiornato dei soggetti attuatori affidatari

	OPERATORE	CANDIDATURA PER TIPOLOGIA			TITOLARI SEDI OPERATIVE ACCREDITATE	
		Preinserimento qualificati / diplomati	Preinserimento laureati	Reinserimento disoccupati	Macrotipologia C	Macrotipologia CS
1	A.R.S.A.P	X	X	X	X	X
2	AD Formandum Impresa Soc.	X	X	X	X	X
3	Archè	X	X	X	X	X
4	Ars Futura	X	X	X	X	X
5	Ass.Piccole Medie Ind. Udine	X	X	X	X	
6	Az.Speciale Ric.Formazione	X	X	X	X	
7	Cefap Fvg	X	X	X	X	X
8	Centro Edile Form.e Sicurezza	X	X	X	X	
9	Centro Form.Profes.Cividale	X	X	X	X	X
10	Centro It.Opere Femm.Salesiane	X	X	X	X	
11	Centro Solidarietà Giovani	X	X	X	X	X
12	Cnos-Fap Bearzi	X	X	X	X	X
13	Com.PierGiorgio - Onlus	X	X	X	X	X
14	Com.Reg.Enfap del FVG	X	X	X	X	X
15	ConCentro - Az.Spec.CCIAA Pord.	X	X	X	X	
16	Cons.AREA di ricerca Trieste	X	X	X	X	
17	Consorzio Friuli Formazione	X	X	X	X	
18	Cramars	X	X	X	X	
19	EdilMaster	X		X	X	
20	EN.A.I.P Fvg	X	X	X	X	X
21	ExForm - Ass.per la Formazione	X	X	X	X	X
22	Forser Fvg	X	X	X	X	
23	I.F.O.R.	X	X	X	X	
24	I.R.S.SE.S.	X	X	X	X	
25	Ial Fvg	X	X	X	X	X
26	Indar - Form.e Sviluppo	X	X	X	X	
27	Ires Fvg	X	X	X	X	X
28	Ist.Tecnico Comm.Stat."O.Mattiussi"	X	X	X	X	
29	Ist.Tecnico Ind.Stat."J.F.Kennedy"	X	X	X	X	
30	Istituto Cultura Maritt.Portuale	X	X	X	X	
31	Job & School	X	X	X	X	
32	Officina Pittini per la Form.	X	X	X	X	
33	Opera Sacra Famiglia	X	X	X	X	X
34	Opera Villaggio del Fanciullo	X	X	X	X	X
35	Scuola Impresa	X	X	X	X	
36	Soform Scarl	X	X	X	X	X
37	Synthesi Formazione	X	X	X	X	

VISTO: IL DIRETTORE DEL SERVIZIO: FERFOGLIA

13_23_1_DDS_PROG GEST 2596_3_ALL2.PDF

Allegato 2) al decreto n. 2596/LAVFOR.FP/2013 dd. 22/05/2013

Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità
Servizio programmazione e gestione interventi formativi

Fondo sociale europeo
Obiettivo 2 – Competitività regionale e Occupazione
2007/2013

Avviso per l'individuazione di ulteriori soggetti formativi affidatari dell'attuazione di Work experience

Asse 2 – Occupabilità

Anno 2013

1. RIFERIMENTI

1. Con riferimento al Programma Operativo Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia -Fondo Sociale Europeo- 2007-2013 Obiettivo 2, approvato con decisione della Commissione europea n. 5480 del 7 novembre 2007, modificata con decisione (CE) n. 1889 dd. 21 marzo 2012 e con decisione (CE) n. 1677 dd. 18 marzo 2013, il presente avviso dà attuazione al seguente inquadramento programmatico:
   a) asse 2 – Occupabilità
   b) obiettivo specifico E) – Attuare politiche del lavoro attive e preventive, con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese
   c) obiettivo operativo a) Sostenere l'accesso al mercato del lavoro secondo una logica preventiva e attenta a bisogni e caratteristiche tanto degli individui quanto delle imprese
   d) azione esemplificativa: Interventi per la socializzazione e l'inserimento al lavoro attraverso periodi temporanei di apprendimento in impresa (work experience) finalizzate sia ai bisogni del sistema produttivo sia all'innalzamento della qualità dei profili in uscita (31).
2. Le operazioni si realizzano con riferimento a:
   a) Regolamento concernente modalità e criteri per l'attuazione di operazioni cofinanziate dal Fondo sociale europeo ai sensi di quanto previsto dall'articolo 52 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76, emanato con DPReg n. 0232/Pres del 4 ottobre 2011, di seguito Regolamento;
   b) Linee guida per la realizzazione di operazioni cofinanziate dal Fondo sociale europeo, emanate con decreto n. 1672/LAVFOR.FP del 4 aprile 2013, pubblicato sul B.U.R. n. 16 del 17 aprile 2013, e successive modifiche e integrazioni, di seguito Linee guida.

2. CANDIDATURE

1. Al fine di individuare ulteriori soggetti formativi ai quali affidare l'espletamento delle procedure per l'attivazione di operazione di work experience, in seguito we, il presente avviso specifica modalità, caratteristiche e termini per la presentazione di candidature.

2.1 Tipologie e destinatari

1. Con riferimento a ciascuna delle seguenti categorie di destinatari, ogni soggetto proponente avente titolo può presentare una candidatura per la realizzazione delle WE:
   a) preinserimento qualificati o diplomati: disoccupati in possesso di qualifica professionale o di diploma di scuola secondaria superiore, di età superiore ai 18 anni al momento della presentazione della domanda ed alla medesima data residenti o domiciliati sul territorio regionale, in stato di disoccupazione da meno di 6 mesi al momento della presentazione della domanda;
   b) preinserimento laureati: disoccupati in possesso di diploma di laurea triennale o specialistica o del vecchio ordinamento, di età superiore ai 18 anni al momento della presentazione della domanda ed alla medesima data residenti o domiciliati sul territorio regionale, in stato di disoccupazione da meno di 6 mesi al momento della presentazione della domanda;
   c) reinserimento disoccupati: disoccupati di età superiore ai 18 anni al momento della presentazione della domanda ed alla medesima data residenti o domiciliati sul territorio regionale, in stato di disoccupazione da più di 6 mesi al momento della presentazione della domanda. Non è richiesto il possesso di uno specifico titolo di studio.
2. Possono altresì partecipare alle attività di WE soggetti in condizioni di disabilità. In tali casi l'operazione deve prevedere una stretta collaborazione con i Servizi sociali e/o sanitari presenti sul territorio che hanno in carico l'utenza. In sede di presentazione della candidatura è richiesta la descrizione delle modalità che si intendono seguire nella collaborazione con i Servizi.
3. Con riferimento allo stato di disoccupazione ed alla sua definizione, valgono le disposizioni di cui al Regolamento recante indirizzi e procedure in materia di azioni volte a favorire l'incontro tra domanda e

offerta di lavoro e a contrastare la disoccupazione di lunga durata, approvato con DPReg n. 0227/Pres del 23 luglio 2006.
Ai fini del presente avviso, lo stato di disoccupazione è la condizione del soggetto che non è impegnato in alcuna attività lavorativa. Tale condizione si verifica quando non sussiste alcun rapporto di lavoro subordinato o parasubordinato o alcuna attività di lavoro autonomo o d'impresa, fatta eccezione per lo svolgimento di attività lavorativa dalla quale consegua un reddito annuale non superiore al reddito minimo personale escluso da imposizione, così come determinato dalla normativa fiscale vigente (attualmente ottomila/00 euro annui). Le ulteriori condizioni previste dal regolamento citato sono soddisfatte con l'adesione al progetto formativo.
Ai fini del presente avviso, i "non occupati" e gli "inoccupati" sono equiparati ai disoccupati.
Si definiscono "non occupati" i soggetti privi di lavoro che non intendono usufruire dei servizi erogati dai centri per l'impiego.
Si definiscono "inoccupati" i soggetti privi di lavoro che non hanno mai svolto attività lavorativa

2.2 Elementi costitutivi

1. Ogni candidatura deve indicare:
   a) modalità di raccordo con l'impresa che realizza la WE e modalità per la formalizzazione dell'impegno con l'impresa medesima. Sono richiesti:
      1) l'indicazione del settore formativo o dei settori formativi di cui all'allegato B del regolamento approvato con DPReg. n. 07/Pres/2005 e successive modifiche e integrazioni su cui si intendono realizzare WE;
      2) un elenco, anche provvisorio, delle imprese che manifestano l'interesse alla realizzazione delle WE;
   b) le modalità di pubblicizzazione previste per la realizzazione della WE;
   c) le modalità previste per la raccolta delle candidature dell'utenza e criteri per la selezione dell'utenza medesima;
   d) le modalità di realizzazione del modulo di orientamento al ruolo, del tirocinio formativo e della verifica finale;
   e) le modalità di coordinamento e tutoraggio della WE;
   f) le modalità gestionali con specifico riguardo al grado di coinvolgimento dell'impresa nell'attuazione della WE e alla descrizione del controllo interno assicurato dal soggetto attuatore durante la realizzazione della WE;
   g) ove si intendano realizzare WE rivolte a persone in condizioni di disabilità, descrizione delle modalità con le quali si assicura il raccordo con i Servizi sociali e/o sanitari presenti sul territorio che hanno in carico l'utenza.

3. SOGGETTI ATTUATORI

1. Hanno titolo alla presentazione delle candidature soggetti pubblici o privati, senza scopo di lucro, aventi tra i loro fini la formazione professionale.
2. Non è ammessa la presentazione delle candidature da parte di aggregazioni di soggetti di cui al capoverso 1.
3. I proponenti di cui al capoverso 1 per poter attuare le operazione devono risultare titolari di sedi operative accreditate nel territorio regionale ai sensi del regolamento vigente nell'ambito della macrotipologia C – Formazione continua e permanente e/o CS - Formazione continua e permanente per ambiti speciali, qualora ci si rivolga ad utenza in condizioni di disabilità.
4. Ogni soggetto attuatore accreditato nella macrotipologia C e/o CS può realizzare WE nell'ambito dei settori formativi di cui all'allegato B del regolamento approvato con DPReg n. 07/2005/Pres. e successive modifiche e integrazioni per i quali è abilitato a operare; per quanto riguarda in particolare i soggetti accreditati nella macrotipologia CS, è richiesto lo specifico accreditamento nell'area "Persone disabili/portatori di handicap fisici e/o mentali" di cui all'allegato A del suddetto regolamento. Non è richiesta la disponibilità di laboratori.

5. Il mancato rispetto delle condizioni di cui ai capoversi 1 e 2 è causa di esclusione delle candidature dalla valutazione; il mancato rispetto delle condizioni di cui ai capoversi 3 e 4 è causa di inammissibilità alla realizzazione delle operazioni.

4. CRITERI DI AMMISSIONE

4.1 Selezione delle candidature

1. Le candidature vengono selezionate sulla base del sistema di ammissibilità di cui all'articolo 11, comma 2, del Regolamento, secondo i seguenti criteri:
   a. utilizzo corretto del formulario predisposto dalla Regione;
   b. coerenza e qualità progettuale.

   Ai fini del presente avviso si prescinde dalla valutazione del criterio "Coerenza finanziaria".
2. La mancata rispondenza anche ad uno solo degli elementi di valutazione di cui al citato articolo 11, comma 2 è causa di non ammissibilità della candidatura.
3. Ad avvenuta selezione, l'AdG predispone l'elenco delle candidature approvate, l'elenco delle candidature non approvate per non corrispondenza ai criteri di valutazione e l'elenco delle candidature escluse dalla valutazione sulla base delle disposizioni del presente avviso. I menzionati elenchi vengono suddivisi con riferimento alla tipologia di WE.
4. La fase di comunicazione dell'approvazione avviene attraverso i seguenti canali:
   a) pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione del decreto dirigenziale che approva gli elenchi di cui al capoverso 3;
   b) nota formale di approvazione – per le sole candidature approvate – dell'Autorità di gestione ai soggetti attuatori;
   c) inserimento degli elenchi sul sito internet www.regione.fvg.it , area FSE .

4.2 Affidamento dell'incarico ai soggetti attuatori

1. Con l'approvazione dell'affidamento dell'incarico di realizzare WE sul territorio regionale i soggetti attuatori hanno titolo ad esercitare tale facoltà fino al 31 dicembre 2014.
2. La quantificazione delle WE realizzabili viene stabilita annualmente con atto dell'Autorità di gestione.

5. PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

1. Le candidature devono essere presentate all'Ufficio protocollo della Direzione centrale Lavoro, formazione, commercio e pari opportunità, Servizio programmazione e gestione interventi formativi via San Francesco 37, 34133, Trieste, **a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul sito www.regione.fvg.it area FSE, ed entro le ore 12.00 del 28 giugno 2013**. L'ufficio è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.00.
2. Ciascuna candidatura deve essere presentata sull'apposito formulario disponibile sul sito internet **www.regione.fvg.it** area FSE.
3. Il formulario va riempito in ogni sua parte, avendo cura di limitare le parti descrittive entro dimensioni adeguate.
4. E' causa di esclusione della candidatura dalla valutazione:
   a) il mancato utilizzo o l'incompleta compilazione del formulario di cui al capoverso 2;
   b) la mancata presentazione di ciascuna candidatura anche in forma cartacea unitamente alla scheda anagrafica.

Il Direttore del Servizio
Ileana Ferfoglia

13_23_1_DDS_PROG GEST 2616_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 23 maggio 2013, n. 2616/LAVFOR.FP/2013

Fondo sociale europeo - Programma operativo Obiettivo 2 - Competitività regionale e Occupazione 2007/2013 - Regolamento per la concessione e l'erogazione di contributi per il sostegno alla costituzione di nuove imprese avvenuta nell'ambito del progetto Imprenderò, ai sensi dell'articolo 30 della legge regionale 20 marzo 2000, n.7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso). DPReg. n. 079/Pres. del 4 aprile 2012. Modifica riparto delle risorse finanziarie disponibili.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

PREMESSO che:

- con DPReg. N. 079/Pres. del 4 aprile 2012 è stato emanato il Regolamento per la concessione e l'erogazione di contributi per il sostegno alla costituzione di nuove imprese avvenuta nell'ambito del progetto Imprenderò, ai sensi dell'articolo 30 della legge regionale 20 marzo 2000, n.7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);
- con decreto 2563/LAVFOR.FP/2012 del 22 maggio 2012 sono state ripartite tra le Province e sulla base della popolazione residente le risorse finanziarie, previste dal programma specifico n.21 - Incentivi per l'avvio di nuove imprese - di cui al documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2011" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 206 dd. 11 febbraio 2011;

PRESO ATTO che:

- con nota di data 10/12/2012 prot. n. 32971/2012 la provincia di Gorizia ha segnalato la necessità di disporre di ulteriori 18.000,00 di euro per poter finanziare totalmente l'ultima domanda di contributo ricevuta;
- con nota di data 14/01/2013 prot. n. 3146/2013 la provincia di Pordenone ha comunicato di aver ricevuto domande ammissibili, a valere sul regolamento N. 079/Pres. del 4 aprile 2012, per € 41.128,33 a fronte di un'assegnazione di 100.000,00 € per l'attuazione dell'intervento di cui si tratta;

RITENUTO opportuno sostenere le richieste del territorio utilizzando per il finanziamento dell'ultima domanda ammissibile presentata presso la Provincia di Gorizia la somma non utilizzata in Provincia di Pordenone;

PRECISATO che con atto successivo si provvederà in ordine alla definizione delle relative partite contabili, tenendo conto delle somme trasferite alle Province e di quanto dalle stesse rendicontato;

DECRETA

1. Si prende atto della comunicazione di data 14/01/2013 prot. n. 3146/2013 della Provincia di Pordenone e, a parziale modifica del decreto n. 2563/LAVFOR.FP/2012 del 22 maggio 2012, si dispone la riduzione da euro 100.000,00 ad euro 41.128,33 della somma assegnata alla medesima Provincia per interventi previsti dal regolamento di cui al DPReg. N. 079/Pres. del 4 aprile 2012.

2. Si prende atto della comunicazione di data 10/12/2012 prot. n. 32971/2012 della provincia di Gorizia e, a parziale modifica del decreto n. 2563/LAVFOR.FP/2012 del 22 maggio 2012, si dispone l'aumento da euro 48.000,00 ad euro 66.000,00 della somma assegnata alla medesima Provincia per interventi previsti dal regolamento di cui al DPReg. N. 079/Pres. del 4 aprile 2012.

3. Con atto successivo si provvederà in ordine alla definizione delle relative partite contabili, tenendo conto delle somme trasferite alle Province e di quanto dalle stesse rendicontato.

4. Con atti successivi si provvederà alla definizione delle partite contabili relative agli interventi di cui si tratta, tenendo conto delle somme trasferite alle Province e di quanto dalle stesse rendicontato.

5. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 23 maggio 2013

FERFOGLIA

13_23_1_DPO_COORD NORM RIS RUR 981_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Coordinamento normativo nelle materie della tutela della fauna e attività relative alla gestione venatoria" del Servizio caccia, risorse ittiche e biodiversità 20 maggio 2013, n. 981.

LR 6/2008, art. 3, comma 2, lettera a). Determinazione del numero massimo dei cacciatori che possono essere ammessi alle Riserve di caccia dei Distretti venatori del Friuli Venezia Giulia.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

VISTA la legge regionale 6 marzo 2008, n. 6 "Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria" e in particolare:

- il combinato disposto del comma 2, lettera a) e comma 3 dell'articolo 3, ai sensi del quale la Regione determina, in base al Piano faunistico regionale, il numero massimo dei cacciatori, suddivisi per singola Riserva di caccia, che possono esercitare l'attività venatoria in ciascun Distretto venatorio, sentiti i Distretti venatori e le Riserve di caccia;
- l'articolo 3, comma 2, lettera f), ai sensi del quale la Regione adotta atti di indirizzo per promuovere e coordinare l'attività di enti ed associazioni operanti nel settore faunistico e venatorio;

VISTO il Regolamento approvato con decreto del Presidente della Regione 7 dicembre 2009, n. 0339/Pres. e in particolare l'articolo 3, commi 1 e 2, a norma dei quali il numero massimo dei cacciatori ammissibili per ciascuna Riserva di caccia è determinato con provvedimento del Servizio tutela ambienti naturali e fauna;

VISTO il decreto del Direttore del Servizio per la tutela degli ambienti naturali e della fauna 20 settembre 2004, n. 1090, che ha determinato il numero massimo dei cacciatori assegnabili a ciascuna Riserva di caccia;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2010, n. 617, che, in attesa dell'approvazione del Piano faunistico regionale ha approvato gli indirizzi per la determinazione del numero massimo dei cacciatori ammissibili alle Riserve di caccia di ciascun Distretto venatorio;

VISTO il punto 3 della citata deliberazione n. 617/2010, secondo cui l'indice di densità venatoria di cui all'allegato A della stessa è utilizzato a decorrere dall'annata venatoria 2010-2011;

VISTI i decreti del delegato di posizione organizzativa del Servizio tutela ambienti naturali e fauna n. 1768 dd. 16/08/2010, n. 1826 dd. 31/08/2010, n. 2053 dd. 30/09/2010, n. 1886 dd. 09/09/2010, n. 1749 dd. 10/08/2010, n. 1750 dd. 10/08/2010, n. 1809 dd. 25/08/2010, n. 1751 dd. 10/08/2010, n. 1770 dd. 16/08/2010, n. 1752 dd. 10/08/2010, n. 1843 dd. 03/09/2010, n. 1753 dd. 10/08/2010, n. 1842 dd. 03/09/2010, n. 1990 dd. 24/09/2010 e n. 1788 dd. 20/08/2010 con i quali sono stati determinati il numero massimo dei cacciatori ammissibili a ciascuna Riserva di caccia dei Distretti venatori regionali in linea con gli indirizzi di cui alla citata deliberazione n. 617/2010;

VISTI i decreti del delegato di posizione organizzativa del Servizio caccia, risorse ittiche e biodiversità n. 1862/2011, n. 1092/2012 e n. 1093/2012 con i quali sono stati modificati rispettivamente i decreti n. 1768/2010, n. 1826/2010 e n. 1809/2010;

VISTO da ultimo il decreto del delegato di posizione organizzativa del Servizio caccia, risorse ittiche e biodiversità n. 2150/2012 modificativo del decreto n. 1862/2011;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 13 dicembre 2012, n. 2240, con la quale è stato adottato il progetto preliminare del Piano faunistico regionale, sentiti anche gli organismi di gestione venatoria, e con riferimento al quale è in corso il procedimento di valutazione ambientale strategica (VAS);

VISTO l'allegato del Piano faunistico regionale "Sintesi obiettivi gestionali e numero cacciatori" ed in particolare le tabelle che individuano il numero dei cacciatori assegnabili a ciascuna Riserva di caccia;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 15 dicembre 2011, n. 2494, con la quale sono state approvate le misure di conservazione di 24 SIC della Regione biogeografia alpina del Friuli Venezia Giulia;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 11 aprile 2013, n. 726, con la quale è stata approvata la sostituzione dell'allegato A alla deliberazione della Giunta regionale n. 2494/2011 riguardante l'approvazione delle misure di conservazione dei 24 SIC della Regione biogeografica alpina del Friuli Venezia Giulia;

VISTA in particolare la scheda "Misure di conservazione trasversali" scheda 3 - Caccia - Tipologia GA - costituente allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 726/2013, nella parte in cui è prevista

la riduzione del numero di soci in tutte le Riserve di caccia secondo le indicazioni contenute nel progetto di Piano faunistico regionale di cui alla deliberazione della Giunta regionale 13 dicembre 2012, n. 2240;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 marzo 2013, n. 546, con la quale sono state approvate le misure di conservazione di 28 SIC della Regione biogeografia continentale del Friuli Venezia Giulia;
VISTA in particolare la scheda "Misure di conservazione trasversali" scheda 3 - Caccia - Tipologia GA - costituente allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 546/2013, nella parte in cui è prevista la riduzione del numero di soci in tutte le Riserve di caccia secondo le indicazioni contenute nel progetto di Piano faunistico regionale di cui alla deliberazione della Giunta regionale 13 dicembre 2012, n. 2240;
RITENUTO pertanto di determinare il numero massimo dei cacciatori che possono essere ammessi alle Riserve di caccia del Friuli Venezia Giulia, secondo quanto riportato nell'allegato A al presente decreto che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., e successive modifiche ed integrazioni, e in particolare l'articolo 37 concernente le posizioni organizzative;
VISTO il decreto del Direttore centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali n. 1509/2012, con il quale è stato conferito dal 1° luglio 2012 e fino al 31 dicembre 2013, l'incarico di posizione organizzativa "Coordinamento normativo nelle materie della tutela della fauna e attività relative alla gestione venatoria" istituita presso il Servizio caccia, risorse ittiche e biodiversità;

DECRETA

1. Il numero massimo dei cacciatori che possono essere ammessi alle Riserve di caccia del Friuli Venezia Giulia è determinato secondo il contenuto dell'allegato A al presente decreto che ne costituisce parte integrante e sostanziale.
2. Il numero massimo di cui all'allegato A è utilizzato a partire dall'annata venatoria 2013-2014.
3. Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Udine, 20 maggio 2013

CADAMURO

Allegato A al decreto n. 981 di data 20.05.2013

DV n. 1	**"Tarvisiano"**		**Numero massimo di cacciatori ammissibili alla Riserva di caccia**
	BORDANO		14
	CHIUSAFORTE		66
	DOGNA		55
	LIGOSULLO		14
	LUSEVERA		34
	MOGGIO UDINESE		94
	MONTEAPERTA		20
	PAULARO		59
	PONTEBBA		58
	RESIA		53
	RESIUTTA		7
	TAIPANA		34
	TARVISIO-MALBORGHETTO		78
	VENZONE		31
		Tot	617

DV n. 2	**"Carnia"**	**Numero massimo di cacciatori ammissibili alla Riserva di caccia**
	AMARO	27
	AMPEZZO	49
	ARTA TERME	32
	CAVAZZO CARNICO	35
	CERCIVENTO	14
	COMEGLIANS	17
	ENEMONZO-VILLA SANTINA	30
	FORNI AVOLTRI	42

DV n. 2	**“Carnia”**	**Numero massimo di cacciatori ammissibili alla Riserva di caccia**
	FORNI DI SOPRA	30
	FORNI DI SOTTO	36
	LAUCO	21
	OVARO	53
	PALUZZA	48
	PRATO CARNICO	64
	PREONE	17
	RAVASCLETTO	20
	RAVEO	8
	RIGOLATO	25
	SAURIS	34
	SOCCHIEVE	47
	SUTRIO	20
	TOLMEZZO	46
	TREPPO CARNICO	17
	VERZEGNIS	29
	ZUGLIO	12
	Tot	773

DV n. 3	**“Valli del Natisone”**	**Numero massimo di cacciatori ammissibili alla Riserva di caccia**
	ATTIMIS	48
	CIVIDALE DEL FRIULI	70
	DRENCHIA	20
	FAEDIS	60
	FORGARIA NEL FRIULI	31
	GEMONA DEL FRIULI	45
	GRIMACCO	27
	MAGNANO IN RIVIERA	14
	MONTENARS	30
	NIMIS	44
	PREPOTTO	48
	PULFERO	55
	SAN LEONARDO	44
	SAN PIETRO AL NATISONE	37
	SAVOGNA	30
	STREGNA	28
	TARCENTO	65
	TORREANO	48
	TRASAGHIS	57
	Tot	801

DV n. 4	**“Prealpi carniche”**	**Numero massimo di cacciatori ammissibili alla Riserva di caccia**
	ANDREIS	11
	BARCIS	50
	CIMOLAIS	12
	CLAUT	40
	CLAUZETTO	20
	ERTO E CASSO	15
	FRISANCO	31
	TRAMONTI	121
	VITO D’ASIO	40
	Tot	340

DV n. 5	**“Colline moreniche”**	**Numero massimo di cacciatori ammissibili alla Riserva di caccia**
	ARTEGNA	20
	BUIA	29
	CASSACCO	13
	COLLOREDO DI MONTE ALBANO	28
	FAGAGNA	50
	MAJANO	36
	MORUZZO	24
	OSOPPO	28
	PAGNACCO	18
	POVOLETTO	54
	RAGOGNA	28
	REANA DEL ROJALE	24
	RIVE D’ARCANO	30
	SAN DANIELE DEL FRIULI	50
	SAN VITO DI FAGAGNA	12
	TREPPO GRANDE	18
	TRICESIMO	18
	Tot	480

DV n. 6	**“Pedemontana pordenonese”**	**Numero massimo di cacciatori ammissibili alla Riserva di caccia**
	AVIANO	176
	BUDOIA	54
	CANEVA	63
	CASTELNOVO DEL FRIULI	35
	CAVASSO NUOVO	19
	FANNA	18
	MANIAGO	95
	MEDUNO	49
	MONTEREALE VALCELLINA	119
	PINZANO AL TAGLIAMENTO	35
	POLCENIGO	67
	SEQUALS	38
	TRAVESIO	47
	Tot	815

DV n. 7	**“Collio”**	**Numero massimo di cacciatori ammissibili alla Riserva di caccia**
	BRAZZANO	11
	CAPRIVA DEL FRIULI	9
	CORMONS	39
	DOLEGNA DEL COLLIO	13
	FARRA D’ISONZO	18
	GIASBANA	8
	LUCINICO	22
	MERNICO	10
	MOSSA	11
	PIEDIMONTE	9
	PIUMA	11
	PLESSIVA	10
	RUTTARS-VENCO’	11
	SAN FLORIANO DEL COLLIO	14
	SAN LORENZO ISONTINO	9
	SAN MAURO-SALCANO	8
	SPESSA	8
	Tot	221

DV n. 8	**"Alta pianura udinese"**	**Numero massimo di cacciatori ammissibili alla Riserva di caccia**
	BASILIANO	60
	BICINICCO	18
	CAMINO AL TAGLIAMENTO	23
	CAMPOFORMIDO	19
	CODROIPO	70
	COSEANO	40
	DIGNANO	51
	FLAIBANO	22
	MARTIGNACCO	35
	MERETO DI TOMBA	25
	MOIMACCO	12
	MORTEGLIANO-LESTIZZA	90
	PALMANOVA	12
	PASIAN DI PRATO	13
	PAVIA DI UDINE	50
	POZZUOLO DEL FRIULI	40
	PRADAMANO	20
	REMANZACCO	45
	SANTA MARIA LA LONGA	20
	SEDEGLIANO	85
	TRIVIGNANO UDINESE	20
	UDINE	18
	Tot	788

DV n. 9	**"Alta pianura pordenonese"**	**Numero massimo di cacciatori ammissibili alla Riserva di caccia**
	ARBA	40
	ARZENE	15
	CASARSA DELLA DELIZIA	25
	CORDENONS	114
	FONTANAFREDDA	70
	ROVEREDO IN PIANO	16
	SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA	85
	SAN MARTINO AL TAGLIAMENTO	34
	SAN QUIRINO	110
	SPILIMBERGO	105
	VALVASONE	25
	VIVARO	74
	ZOPPOLA	75
	Tot	788

DV n. 10	**"Bassa pianura udinese"**	**Numero massimo di cacciatori ammissibili alla Riserva di caccia**
	BAGNARIA ARSA	25
	BERTIOLO	45
	CASTIONS DI STRADA	60
	GONARS	32
	POCENIA	50
	PORPETTO	40
	RIVIGNANO	40
	RONCHIS	18
	TALMASSONS	75
	TEOR	40
	VARMO	45
	Tot	470

DV n. 11	**“Bassa pianura pordenonese”**	**Numero massimo di cacciatori ammissibili alla Riserva di caccia**
	AZZANO DECIMO	76
	BRUGNERA	31
	CHIONS	43
	CORDOVADO	9
	FIUME VENETO	54
	MORSANO AL TAGLIAMENTO	38
	PASIANO DI PORDENONE	51
	PORCIA	26
	PORDENONE	23
	PRATA DI PORDENONE	27
	PRAVISDOMINI	24
	SACILE	35
	SAN VITO AL TAGLIAMENTO	83
	SESTO AL REGHENA	47
	Tot	567

DV n. 12	**“Laguna”**	**Numero massimo di cacciatori ammissibili alla Riserva di caccia**
	CARLINO	24
	GRADO	80
	LATISANA	27
	LIGNANO SABBIADORO	8
	MARANO LAGUNARE	40
	MUZZANA DEL TURGNANO	28
	PALAZZOLO DELLO STELLA	39
	PRECENICCO	28
	SAN GIORGIO DI NOGARO	24
	TORVISCOSA	14
	Tot	312

DV n. 13	**“Carso”**	**Numero massimo di cacciatori ammissibili alla Riserva di caccia**
	AURISINA	26
	BASOVIZZA	33
	BOSCHINI-PETEANO	12
	DOBERDO’ DEL LAGO	14
	DUINO	11
	FOGLIANO	10
	GABRIA	8
	GABROVIZZA	16
	JAMIANO	13
	MALCHINA	30
	MONFALCONE	13
	MONRUPINO	14
	MUGGIA	16
	OPICINA	22
	PROSECCO	24
	RONCHI DEI LEGIONARI	19
	SAGRADO-SAN MARTINO	14
	SALES	18
	SAN MICHELE DEL CARSO	10
	SAVOGNA-RUBBIA	13
	SGONICO	17
	VALLONE	16
	ZAULE-DOLINA	21
	Tot	390

DV n. 14	**"Colli orientali"**	**Numero massimo di cacciatori ammissibili alla Riserva di caccia**
	BUTTRIO	23
	CORNO DI ROSAZZO	14
	MANZANO	44
	PREMARIACCO	52
	SAN GIOVANNI AL NATISONE	27
	Tot	160

DV n. 15	**"Pianura isontina"**	**Numero massimo di cacciatori ammissibili alla Riserva di caccia**
	AIELLO DEL FRIULI	25
	AQUILEIA	49
	CAMPOLONGO AL TORRE	10
	CERVIGNANO DEL FRIULI	21
	CHIOPRIS-VISCONE	19
	CORONA	7
	FIUMICELLO	38
	GRADISCA D'ISONZO	10
	MARIANO DEL FRIULI	13
	MEDEA	15
	MORARO	8
	PIERIS-BEGLIANO-ISOLA MOROSINI	19
	ROMANS 1°	13
	RUDA	29
	SAN CANZIAN D'ISONZO	14
	SAN PIER D'ISONZO	14
	SAN VITO AL TORRE	17
	STARANZANO	14
	TAPOGLIANO	9
	TERZO DI AQUILEIA	35
	TURRIACO	7
	VERSA	9
	VILLA VICENTINA	8
	VILLESSE	19
	VISCO	7
	Tot	429

13_23_1_DGR_850_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 17 maggio 2013, n. 850

Individuazione termini procedimenti Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità.

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO che, con l' articolo 7 della legge 18 giugno 2009, n. 69 (Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile) è stata modificata la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso a documenti amministrativi), con particolare riferimento all' articolo 2 di detta legge in tema di termini dei procedimenti amministrativi;

CONSIDERATO che le modifiche alla legge 241/1990 hanno l' intento di garantire non soltanto maggiore celerità ed efficacia dell'azione amministrativa ma il soddisfacimento degli interessi pretensivi dei cittadini a fronte della pubblica amministrazione;

VISTO l'articolo 5 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), come sostituito dall'articolo 2, comma 1 della legge

regionale 21 dicembre 2012, n. 26 (Legge di manutenzione dell'ordinamento regionale 2012), il quale, al comma 1, recependo nell' ordinamento regionale del Friuli Venezia Giulia le modifiche apportate a livello nazionale alla legge 241/1990, stabilisce che il termine per la conclusione di ciascun tipo di procedimento, ove non stabilito per legge o regolamento, è determinato con deliberazione della Giunta regionale;
CONSIDERATO che l'articolo 5, comma 4, della legge regionale 7/2000, prevede che, qualora i termini del procedimento non siano determinati con deliberazione della Giunta regionale, il procedimento stesso si conclude entro il termine di trenta giorni;
RITENUTO pertanto, allo scopo di consentire una tempistica sostenibile nell'organizzazione dell'attività amministrativa, al fine di garantire un miglior servizio pubblico a favore dei cittadini, di determinare i termini per la conclusione dei procedimenti di competenza della Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità, come individuati nell'allegato sub "A" alla presente deliberazione, di cui forma parte integrante e sostanziale;
RITENUTO necessario, oltreché opportuno, rinviare a un successivo provvedimento la determinazione dei termini per la conclusione dei procedimenti di competenza del Servizio programmazione e gestione interventi formativi e ciò per la complessità dei procedimenti stessi, che necessita di ulteriori approfondimenti;
PRECISATO che la scadenza dei termini del procedimento contraddistinto dal numero 9 del Servizio commercio non comporta silenzio-assenso a conclusione del procedimento;
TENUTO CONTO altresì che i termini per la conclusione dei procedimenti non sono comprensivi di eventuali sospensioni per l'acquisizione di elementi istruttori, che comunque non sono superiori a 30 giorni, e sono vincolati alle disponibilità di bilancio e ai limiti imposti dal patto di stabilità;
RICHIAMATO lo Statuto di autonomia;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale al lavoro, formazione, commercio e pari opportunità,
all'unanimità,

DELIBERA

1. Sono determinati, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 5, comma 1, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7,come successivamente sostituito dall'art. 2, comma 1, della legge regionale 21 dicembre 2012, n. 26, i termini per la conclusione dei procedimenti di competenza della Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità indicati all'allegato "A", che forma parte integrante della presente deliberazione, con la precisazione che la scadenza dei termini del procedimento contraddistinto dal n. 9 non comporta silenzio-assenso a conclusione del procedimento.
2. I termini di cui alla presente deliberazione non sono comprensivi di eventuali sospensioni per l'acquisizione di elementi istruttori, comunque non superiori a 30 giorni, e sono vincolati alla disponibilità di bilancio e ai limiti imposti dal patto di stabilità.
3. Con successivo provvedimento saranno determinati i termini di conclusione dei procedimenti di competenza del Servizio programmazione e gestione interventi formativi e ciò per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente richiamate.
4. I termini di cui alla presente deliberazione sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale e sul sito web della Regione.

IL PRESIDENTE: SERRACCHIANI
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

13_23_1_DGR_850_2_ALL1

ALLEGATO "A"

N.	Tipo di procedimento	Legge di riferimento	Regolamento o altro atto attuativo	Termine in giorni	Decorrenza del termine	Giustificazione del termine superiore a 90 giorni
Servizio commercio						
1.	Finanziamento di programmi e progetti a favore dei Centri di assistenza tecnica alle imprese commerciali	LR 29/2005 art. 85	Regolamento emanato con DPReg. 366/2007	90	dal termine fissato per la rendicontazione delle spese sostenute nell'anno precedente, ai sensi di quanto disposto dall'art. 7, co. 5, del regolamento	
2.	Assegnazione di finanziamenti ai Centri di assistenza tecnica alle imprese commerciali da destinare ai contributi ex art. 100 LR 29/2005	LR 29/2005 art. 101	regolamento emanato con DPReg. 400/2006	90	dal termine fissato per la rendicontazione delle spese sostenute nell'anno precedente, ai sensi di quanto disposto dall'art. 14, co. 1, del regolamento	
3.	Assegnazione ai Comuni di finanziamenti da destinare a contributi per interventi di tutela e valorizzazione dei locali storici	LR 29/2005 art. 89		90	dal termine fissato per la presentazione delle domande	
4.	Concessione di contributi ai Comuni a sostegno delle spese per l'effettuazione del censimento dei locali storici	LR 29/2005 art. 92		90	dal termine fissato per la presentazione delle domande	

N.	Tipo di procedimento	Legge di riferimento	Regolamento o altro atto attuativo	Termine in giorni	Decorrenza del termine	Giustificazione del termine superiore a 90 giorni
5.	Concessione di contributi alle imprese esercenti l'attività di rivendita di generi di monopolio	LR 11/2009 artt. 17 bis e 17 ter		90	dal termine per la presentazione delle domande per la redazione della graduatoria e la comunicazione dell'ammissione (ovvero la non ammissione) a contributo	
6.	Rendicontazione di contributi alle imprese esercenti l'attività di rivendita di generi di monopolio	LR 11/2009 artt. 17 bis e 17 ter		60	dal ricevimento di idonea documentazione giustificativa della spesa per la concessione e la contestuale liquidazione del contributo	
7.	Concessione di finanziamenti per la creazione di centri commerciali naturali e di centri in via	LR 11/2011 art. 2 co. 43 e segg.		90	Dal termine per la presentazione delle domande per la redazione della graduatoria e la concessione (e la contestuale liquidazione, ove previsto) del finanziamento	
8..	Rendicontazione di finanziamenti per la creazione di centri commerciali naturali e di centri in via	LR 11/2011 art. 2 co. 43 e segg.		60	dal ricevimento di idonea documentazione giustificativa della spesa per la liquidazione del contributo	

N.	Tipo di procedimento	Legge di riferimento	Regolamento o altro atto attuativo	Termine in giorni	Decorrenza del termine	Giustificazione del termine superiore a 90 giorni
9..	Autorizzazione all'esercizio dell'attività dei Centri di assistenza tecnica alle imprese	LR 29/2005 art. 85		60	Dalla presentazione della domanda	
10..	Riconoscimento formale di "Locale Storico del Friuli Venezia Giulia"	LR 29/2005 art. 87		60	Dall'avvio del procedimento d'ufficio	
11..	Concessione contributi alle associazioni di tutela dei consumatori e degli utenti	LR 16/2004 art. 6	regolamento emanato con DPReg. n. 320/2009	60	dal termine fissato per il riparto delle risorse disponibili, ai sensi di quanto disposto dagli artt. 4 e 5 del regolamento che disciplina anche l'erogazione degli anticipi	
12.	Rendicontazione contributi alle associazioni di tutela dei consumatori e degli utenti	LR 16/2004 art. 6		60	dall' avvenuta approvazione dei rendiconti per la liquidazione del saldo	
13.	Programmi di interventi regionali nei settori del commercio e del turismo cofinanziati dal MISE	L 266/1997 art. 16		90	dall'accredito dei fondi di provenienza statale	
Servizio lavoro e pari opportunità						
14	Concessione di contributi per il sostegno alle imprese che stipulano contratti di solidarietà difensivi	LR 11/2009, art. 21	DPReg 235/2009	90	Data di presentazione della domanda	

N.	Tipo di procedimento	Legge di riferimento	Regolamento o altro atto attuativo	Termine in giorni	Decorrenza del termine	Giustificazione del termine superiore a 90 giorni
15.	Erogazione di contributi per il sostegno alle imprese che stipulano contratti di solidarietà difensivi	LR 11/2009, art. 21	DPReg 235/2009	90	Data di presentazione della documentazione di rendicontazione	
16.	Concessione di finanziamenti a progetti contro le molestie morali e psico-fisiche sul luogo di lavoro	LR 7/2005, artt. 2, comma 3, e 6, comma 1	DPReg 347/2006	120	Scadenza del termine di presentazione delle domande	Particolare complessità del procedimento, che richiede una valutazione di ammissibilità e una valutazione comparata di iniziative progettuali di contenuto ampio e articolato, effettuate dalla Commissione regionale per il lavoro integrata in materia di molestie morali e psicofisiche, che si avvale anche della apposita sottocommissione specialistica costituita al suo interno
17.	Erogazione anticipata di finanziamenti a progetti contro le molestie morali e psico-fisiche sul luogo di lavoro	LR 7/2005, artt. 2, comma 3, e 6, comma 1	DPReg 347/2006	90	Data di presentazione della documentazione richiesta	
18.	Erogazione del saldo di finanziamenti a progetti contro le molestie morali e psico-fisiche sul luogo di lavoro	LR 7/2005, artt. 2, comma 3, e 6, comma 1	DPReg 347/2006	90	Data di presentazione della documentazione di rendicontazione	

N.	Tipo di procedimento	Legge di riferimento	Regolamento o altro atto attuativo	Termine in giorni	Decorrenza del termine	Giustificazione del termine superiore a 90 giorni
19.	Accreditamento di Punti di ascolto contro le molestie morali e psico-fisiche sul luogo di lavoro	LR 7/2005, artt. 11 e 12	DPReg 347/2006	120	Scadenza del termine di presentazione delle domande	Particolare complessità del procedimento, che prevede l'acquisizione di un parere della Commissione regionale per il lavoro integrata in materia di molestie morali e psicofisiche, la quale si avvale anche della apposita sottocommissione specialistica costituita al suo interno, nonché l'effettuazione di verifiche in loco
20.	Concessione di contributi in materia di pari opportunità	LR 23/1990, artt. 2, comma 3, lettere g) e h), e art. 3, comma 9	DPReg 330/1990	120	Scadenza del termine di presentazione delle domande	Particolare complessità del procedimento, che prevede una valutazione comparata di iniziative progettuali di contenuto ampio e articolato, effettuata dalla Commissione regionale pari opportunità
21.	Erogazione anticipata di contributi in materia di pari opportunità	LR 23/1990, artt. 2, comma 3, lettere g) e h), e art. 3, comma 9,	DPReg 330/1990	90	Data di presentazione della documentazione richiesta	
22.	Erogazione del saldo di contributi in materia di pari opportunità	LR 23/1990, artt. 2, comma 3, lettere g) e h), e art. 3, comma 9	DPReg 330/1990	90	Data di presentazione della documentazione di rendicontazione	
23.	Concessione di contributi alle sedi regionali degli istituti di patronato e di assistenza sociale	LR 12/2008, art. 3, comma 2		90	Scadenza del termine di presentazione delle domande	
24.	Erogazione di contributi alle sedi regionali degli istituti di patronato e di assistenza sociale	LR 12/2008, art. 3, comma 2		90	Data di presentazione della documentazione di rendicontazione	

N.	Tipo di procedimento	Legge di riferimento	Regolamento o altro atto attuativo	Termine in giorni	Decorrenza del termine	Giustificazione del termine superiore a 90 giorni
25.	Concessione di contributi alle sedi provinciali degli istituti di patronato e di assistenza sociale	LR 12/2008	DPReg 180/1994	180	Scadenza del termine di presentazione delle domande	Particolare complessità dell'iter procedimentale, che prevede, tra l'altro, l'obbligo di acquisire la specifica documentazione elaborata dalle competenti strutture periferiche del Ministero del lavoro e delle politiche sociali relativa all'attività svolta e l'applicazione di numerosi e analitici criteri
26.	Erogazione di contributi alle sedi provinciali degli istituti di patronato e di assistenza sociale	LR 12/2008	DPReg 180/1994	90	Scadenza del termine di presentazione delle domande	
27.	Erogazione di finanziamenti per favorire la ricollocazione dei dirigenti d'azienda il cui rapporto di lavoro sia cessato	L 266/1997, art. 20 e LR 18/2005, art. 7, comma 4	DPReg 304/2005	60	Data di presentazione della documentazione di rendicontazione	
28.	Erogazione del saldo per il sostegno alle iniziative di lavoro di pubblica utilità	LR 24/2009, art. 9, commi 48 e segg.	DPReg 116/2010	90	Data di presentazione della domanda di erogazione del saldo	
29.	Erogazione del saldo per il sostegno alle iniziative di lavoro di pubblica utilità	LR 24/2009, art. 9, commi 48 e segg.	DPReg 182/2011	90	Data di presentazione della documentazione di rendicontazione	
30.	Erogazione del saldo per il sostegno alle iniziative di lavoro di pubblica utilità	LR 24/2009, art. 9, commi 48 e segg.	DPReg 114/2012	90	Data di presentazione della documentazione di rendicontazione	
31.	Concessione di contributi a favore delle Amministrazioni pubbliche che promuovono prestazioni di attività socialmente utili	LR 18/2011, art. 10	DPReg 75/2012	90	Scadenza del termine di presentazione delle domande	

N.	Tipo di procedimento	Legge di riferimento	Regolamento o altro atto attuativo	Termine in giorni	Decorrenza del termine	Giustificazione del termine superiore a 90 giorni
32.	Erogazione di contributi a favore delle Amministrazioni pubbliche che promuovono prestazioni di attività socialmente utili	LR 18/2011, art. 10	DPReg 75/2012	60	Data di presentazione della documentazione di rendicontazione	
33.	Concessione del trattamento di cassa integrazione guadagni in deroga	Legge di stabilità annuale dello Stato	Intesa regionale relativa alla concessione degli ammortizzatori in deroga	90	Data di presentazione della domanda	
34.	Concessione del trattamento di cassa integrazione mobilità in deroga	Legge di stabilità annuale dello Stato	Intesa regionale relativa alla concessione degli ammortizzatori in deroga	90	Data di ricezione della segnalazione dei nominativi dei potenziali aventi diritto	
Servizio affari generali, innovazione e professioni:						
35.	Liquidazione anticipata del contributo concesso per l'avvio e il funzionamento dei primi tre anni di attività professionale in forma individuale	LR 13/2004, art. 9	Regolamento concernente le misure i criteri e le modalità per la concessione ai prestatori di attività professionali ordinistiche e non ordinistiche di finanziamenti per le spese di avvio e di funzionamento dei primi tre anni di attività professionale emanato con DPReg 373/2004.	60	Data di ricevimento della richiesta di anticipo	
36.	Liquidazione a saldo del contributo concesso per l'avvio e il funzionamento dei primi tre anni di attività professionale in forma individuale	LR 13/2004, art. 9	Regolamento concernente le misure i criteri e le modalità per la concessione ai prestatori di attività professionali ordinistiche e non ordinistiche di finanziamenti per le spese di avvio e di funzionamento dei primi tre anni di attività professionale emanato con DPReg 373/2004.	90	Data di ricevimento della documentazione di rendicontazione	

N.	Tipo di procedimento	Legge di riferimento	Regolamento o altro atto attuativo	Termine in giorni	Decorrenza del termine	Giustificazione del termine superiore a 90 giorni
37.	Archiviazione della richiesta di contributo presentata per le spese di avvio e funzionamento dei primi tre anni di attività professionale in forma individuale	LR 13/2004, art. 9	Regolamento concernente le misure i criteri e le modalità per la concessione ai prestatori di attività professionali ordinistiche e non ordinistiche di finanziamenti per le spese di avvio e di funzionamento dei primi tre anni di attività professionale emanato con DPReg 373/2004.	90	Data di presentazione della domanda	
38.	Revoca del contributo concesso per le spese di avvio e funzionamento dei primi tre anni di attività professionale in forma individuale	LR 13/2004, art. 9	Regolamento concernente le misure i criteri e le modalità per la concessione ai prestatori di attività professionali ordinistiche e non ordinistiche di finanziamenti per le spese di avvio e di funzionamento dei primi tre anni di attività professionale emanato con DPReg 373/2004.	60	Data di conoscenza dell'avvenuta sussistenza delle condizioni per la revoca.	
39.	Liquidazione anticipata del contributo concesso per l'avvio di forme associate o societarie tra soggetti che esercitano la medesima o diverse professioni	LR 13/2004, art. 11	Regolamento per la concessione ai professionisti di incentivi per l'avvio di forme associate o societarie tra soggetti che esercitino la medesima o diverse professioni ai sensi dell'articolo 11 della LR 13/2004 (Interventi in materia di professioni) emanato con DPReg 169/2005.	60	Data di ricevimento della richiesta di anticipo	

N.	Tipo di procedimento	Legge di riferimento	Regolamento o altro atto attuativo	Termine in giorni	Decorrenza del termine	Giustificazione del termine superiore a 90 giorni
40.	Liquidazione a saldo del contributo concesso per l'avvio di forme associate o societarie tra soggetti che esercitano la medesima o diverse professioni	LR 13/2004, art. 11	Regolamento per la concessione ai professionisti di incentivi per l'avvio di forme associate o societarie tra soggetti che esercitino la medesima o diverse professioni ai sensi dell'articolo 11 della LR 13/2004 (Interventi in materia di professioni) emanato con DPReg 169/2005.	90	Data di ricevimento della documentazione di rendicontazione	
41.	Archiviazione della richiesta di contributo presentata per l'avvio di forme associate o societarie tra soggetti che esercitano la medesima o diverse professioni	LR 13/2004, art. 11	Regolamento per la concessione ai professionisti di incentivi per l'avvio di forme associate o societarie tra soggetti che esercitino la medesima o diverse professioni ai sensi dell'articolo 11 della LR 13/2004 (Interventi in materia di professioni) emanato con DPReg 169/2005.	90	Data di presentazione della domanda	
42.	Revoca del contributo concesso per l'avvio di forme associate o societarie tra soggetti che esercitano la medesima o diverse professioni	LR 13/2004, art. 11	Regolamento per la concessione ai professionisti di incentivi per l'avvio di forme associate o societarie tra soggetti che esercitino la medesima o diverse professioni ai sensi dell'articolo 11 della LR 13/2004 (Interventi in materia di professioni) emanato con DPReg 169/2005.	60	Data di conoscenza dell'avvenuta sussistenza delle condizioni per la revoca.	

N.	Tipo di procedimento	Legge di riferimento	Regolamento o altro atto attuativo	Termine in giorni	Decorrenza del termine	Giustificazione del termine superiore a 90 giorni
43.	Liquidazione anticipata del contributo concesso per l'esercizio dell'attività da parte di prestatori di attività professionali fisicamente svantaggiati	LR 13/2004, art. 10, comma 2.	Regolamento concernente le misure i criteri e le modalità per la concessione di finanziamenti per l'esercizio dell'attività professionale da parte di prestatori di attività professionali ordinistiche e non ordinistiche fisicamente svantaggiati emanato con DPReg 375/2004.	60	Data di ricevimento della richiesta di anticipo	
44.	Liquidazione a saldo del contributo concesso per l'esercizio dell'attività da parte di prestatori di attività professionali fisicamente svantaggiati	LR 13/2004, art. 10, comma 2.	Regolamento concernente le misure i criteri e le modalità per la concessione di finanziamenti per l'esercizio dell'attività professionale da parte di prestatori di attività professionali ordinistiche e non ordinistiche fisicamente svantaggiati emanato con DPReg 375/2004.	90	Data di ricevimento della documentazione di rendicontazione	
45.	Archiviazione della richiesta di contributo presentata per la concessione di finanziamenti per l'esercizio dell'attività da parte di prestatori di attività professionali fisicamente svantaggiati	LR 13/2004, art. 10, comma 2.	Regolamento concernente le misure i criteri e le modalità per la concessione di finanziamenti per l'esercizio dell'attività professionale da parte di prestatori di attività professionali ordinistiche e non ordinistiche fisicamente svantaggiati emanato con DPReg 375/2004.	90	Data di presentazione della domanda	

N.	Tipo di procedimento	Legge di riferimento	Regolamento o altro atto attuativo	Termine in giorni	Decorrenza del termine	Giustificazione del termine superiore a 90 giorni
46.	Revoca del contributo concesso per l'esercizio dell'attività da parte di prestatori di attività professionali fisicamente svantaggiati	LR 13/2004, art. 10, comma 2.	Regolamento concernente le misure i criteri e le modalità per la concessione di finanziamenti per l'esercizio dell'attività professionale da parte di prestatori di attività professionali ordinistiche e non ordinistiche fisicamente svantaggiati emanato con DPReg 375/2004.	60	Data di conoscenza dell'avvenuta sussistenza delle condizioni per la revoca.	
47.	Liquidazione anticipata del contributo concesso per consentire l'acquisizione della certificazione di qualità delle procedure e delle prestazioni da parte dei professionisti	LR 7/2004	Regolamento concernente le misure, i criteri e le modalità per la concessione di finanziamenti atti a consentire l'acquisizione della certificazione di qualità delle procedure e delle prestazioni da parte dei professionisti ai sensi dell'articolo 7 della LR 13/2004. (Interventi in materia di professioni) emanato con DPReg 170/2005.	60	Data di ricevimento della richiesta di anticipo	
48.	Liquidazione a saldo del contributo concesso per consentire l'acquisizione della certificazione di qualità delle procedure e delle prestazioni da parte dei professionisti	LR 7/2004	Regolamento concernente le misure, i criteri e le modalità per la concessione di finanziamenti atti a consentire l'acquisizione della certificazione di qualità delle procedure e delle prestazioni da parte dei professionisti ai sensi dell'articolo 7 della LR 13/2004. (Interventi in materia di professioni) emanato con DPReg 170/2005.	90	Data di ricevimento della documentazione di rendicontazione	

N.	Tipo di procedimento	Legge di riferimento	Regolamento o altro atto attuativo	Termine in giorni	Decorrenza del termine	Giustificazione del termine superiore a 90 giorni
49.	Archiviazione della richiesta di contributo presentata per la concessione di contributi atti a consentire l'acquisizione della certificazione di qualità delle procedure e delle prestazioni da parte dei professionisti	LR 7/2004	Regolamento concernente le misure, i criteri e le modalità per la concessione di finanziamenti atti a consentire l'acquisizione della certificazione di qualità delle procedure e delle prestazioni da parte dei professionisti ai sensi dell'articolo 7 della LR 13/2004. (Interventi in materia di professioni) emanato con DPReg 170/2005.	90	Data di presentazione della domanda	
50.	Revoca del contributo concesso per consentire l'acquisizione della certificazione di qualità delle procedure e delle prestazioni da parte dei professionisti	LR 7/2004	Regolamento concernente le misure, i criteri e le modalità per la concessione di finanziamenti atti a consentire l'acquisizione della certificazione di qualità delle procedure e delle prestazioni da parte dei professionisti ai sensi dell'articolo 7 della LR 13/2004. (Interventi in materia di professioni) emanato con DPReg 170/2005.	60	Data di conoscenza dell'avvenuta sussistenza delle condizioni per la revoca.	
51.	Archiviazione della richiesta presentata per la concessione di contributo a favore di professioniste e di professionisti al fine di conciliare le esigenze della professione con quelle della maternità e della paternità	LR 13/2004, art. 10, comma 1.	Regolamento concernente le misure i criteri e le modalità per la concessione di contributi a favore di professioniste e di professionisti al fine di conciliare le esigenze della professione con quelle della maternità e della paternità per gli interventi previsti dall'articolo 10, comma 1, della LR 13/2004 (Interventi in materia di professioni) emanato con DPReg 347/2009.	90	Data di ricevimento della domanda	

N.	Tipo di procedimento	Legge di riferimento	Regolamento o altro atto attuativo	Termine in giorni	Decorrenza del termine	Giustificazione del termine superiore a 90 giorni
52.	Revoca del contributo concesso a favore di professioniste e di professionisti al fine di conciliare le esigenze della professione con quelle della maternità e della paternità	LR 13/2004, art. 10, comma 1.	Regolamento concernente le misure i criteri e le modalità per la concessione di contributi a favore di professioniste e di professionisti al fine di conciliare le esigenze della professione con quelle della maternità e della paternità per gli interventi previsti dall'articolo 10, comma 1, della LR 13/2004 (Interventi in materia di professioni) emanato con DPReg 347/2009.	60	Data di conoscenza dell'avvenuta sussistenza delle condizioni per la revoca.	
53.	Liquidazione a saldo del contributo concesso per l'aggiornamento professionale da parte dei professionisti	LR 13/2004, art. 6, comma 1	Regolamento per la concessione di finanziamenti ai sensi dell'articolo 6 comma 1 della LR 13/2004 (Interventi in materia di professioni) come sostituito dall'articolo 6 comma 9 della LR 1/2005 (Legge finanziaria 2005) per l'aggiornamento professionale da parte dei professionisti emanato con DPReg 168/2005.	90	Data di ricevimento della documentazione di rendicontazione	
54.	Archiviazione della richiesta di contributo presentata per l'aggiornamento professionale da parte dei professionisti	LR 13/2004, art. 6, comma 1	Regolamento per la concessione di finanziamenti ai sensi dell'articolo 6 comma 1 della LR 13/2004 (Interventi in materia di professioni) come sostituito dall'articolo 6 comma 9 della LR 1/2005 (Legge finanziaria 2005) per l'aggiornamento professionale da parte dei professionisti emanato con DPReg 168/2005.	90	Data di presentazione della domanda	

N.	Tipo di procedimento	Legge di riferimento	Regolamento o altro atto attuativo	Termine in giorni	Decorrenza del termine	Giustificazione del termine superiore a 90 giorni
55.	Revoca del contributo concesso per l'aggiornamento professionale da parte dei professionisti	LR 13/2004, art. 6, comma 1	Regolamento per la concessione di finanziamenti ai sensi dell'articolo 6 comma 1 della LR 13/2004 (Interventi in materia di professioni) come sostituito dall'articolo 6 comma 9 della LR 1/2005 (Legge finanziaria 2005) per l'aggiornamento professionale da parte dei professionisti emanato con DPReg 168/2005.	60	Data di conoscenza dell'avvenuta sussistenza delle condizioni per la revoca.	
56.	Verifiche d'ufficio sulle dichiarazioni sostitutive di atto notorio e sulle autocertificazioni rese da coloro che hanno beneficiato dei contributi della LR 13/2004 (Interventi in materia di professioni)	DPR 445/2000 (Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa)		120	Data di avvio dell'attività di verifica d'ufficio	Particolare complessità del procedimento, che comporta la necessità di: a) richiesta di dati ad Uffici esterni all'Amministrazione regionale b) verifiche contabili e accertamento dell'effettivo mantenimento di destinazione d'uso presso i singoli beneficiari (verifiche in loco)

N.	Tipo di procedimento	Legge di riferimento	Regolamento o altro atto attuativo	Termine in giorni	Decorrenza del termine	Giustificazione del termine superiore a 90 giorni
57..	Domande di accreditamento degli enti formativi	LR 76/1982 (Ordinamento della formazione professionale), articolo 17	Regolamento per l'accreditamento delle sedi operative degli enti che gestiscono nel territorio della Regione attività di formazione finanziate con risorse pubbliche (emanato con DPReg 12 gennaio 2005, n. 05)	120	Data di presentazione della domanda	Particolare complessità del procedimento, che comporta la necessità di: a) una valutazione riferita a molteplici requisiti, taluni consequenziali tra loro, anche se sempre reciprocamente complementari e funzionali ma di natura del tutto diversa, tali da implicare l'intervento di una pluralità di persone con professionalità specifiche ben distinte; b) una valutazione complessiva finale coordinata tra i diversi istruttori
58.	Domande di aggiornamento e proroga dell'accreditamento degli enti formativi	LR 76/1982 (Ordinamento della formazione professionale), articolo 17	Regolamento per l'accreditamento delle sedi operative degli enti che gestiscono nel territorio della Regione attività di formazione finanziate con risorse pubbliche (emanato con DPReg 12 gennaio 2005, n. 05)	120	Data di presentazione della domanda	Particolare complessità del procedimento, che comporta la necessità di: a) una valutazione riferita a molteplici requisiti, taluni consequenziali tra loro, anche se sempre reciprocamente complementari e funzionali ma di natura del tutto diversa, tali da implicare l'intervento di una pluralità di persone con professionalità specifiche ben distinte; b) una valutazione complessiva finale coordinata tra i diversi istruttori

N.	Tipo di procedimento	Legge di riferimento	Regolamento o altro atto attuativo	Termine in giorni	Decorrenza del termine	Giustificazione del termine superiore a 90 giorni
59.	Verifiche sulle dichiarazioni annuali obbligatorie, rese dagli enti sul mantenimento dei requisiti di accreditamento	LR 76/1982 (Ordinamento della formazione professionale), articolo 17	Regolamento per l'accreditamento delle sedi operative degli enti che gestiscono nel territorio della Regione attività di formazione finanziate con risorse pubbliche (emanato con DPReg 12 gennaio 2005, n. 05), articolo 20	120	Data di avvio dell'attività di verifica	Particolare complessità del procedimento, che comporta la necessità di: a) una valutazione riferita a molteplici requisiti, taluni consequenziali tra loro, anche se sempre reciprocamente complementari e funzionali ma di natura del tutto diversa, tali da implicare l'intervento di una pluralità di persone con professionalità specifiche ben distinte; b) una valutazione complessiva finale coordinata tra i diversi istruttori
60..	Verifiche d'ufficio sul mantenimento da parte degli enti dei requisiti di accreditamento	LR 76/1982 (Ordinamento della formazione professionale), articolo 17	Regolamento per l'accreditamento delle sedi operative degli enti che gestiscono nel territorio della Regione attività di formazione finanziate con risorse pubbliche (emanato con DPReg 12 gennaio 2005, n. 05)	120	Data di avvio dell'attività di verifica d'ufficio	Particolare complessità del procedimento, che comporta la necessità di: a) una valutazione riferita a molteplici requisiti, taluni consequenziali tra loro, anche se sempre reciprocamente complementari e funzionali ma di natura del tutto diversa, tali da implicare l'intervento di una pluralità di persone con professionalità specifiche ben distinte; b) una valutazione complessiva finale coordinata tra i diversi istruttori

N.	Tipo di procedimento	Legge di riferimento	Regolamento o altro atto attuativo	Termine in giorni	Decorrenza del termine	Giustificazione del termine superiore a 90 giorni
61.	Verifiche d'ufficio sulle dichiarazioni sostitutive di atto notorio e sulle autocertificazioni rese dagli enti accreditati ai fini dell'accreditamento e del suo mantenimento	DPR 445/2000 (Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa)		120	Data di avvio dell'attività di verifica d'ufficio	Particolare complessità del procedimento, che comporta la necessità di: b) una valutazione riferita a molteplici requisiti, taluni consequenziali tra loro, anche se sempre reciprocamente complementari e funzionali ma di natura del tutto diversa, tali da implicare l'intervento di una pluralità di persone con professionalità specifiche ben distinte; b) una valutazione complessiva finale coordinata tra i diversi istruttori
62.	Verifiche d'ufficio sul mantenimento da parte degli enti e delle aziende dei requisiti di accreditamento in tema di corsi abilitanti e di aggiornamento obbligatori per la conduzione di macchine particolari	D.Lgs. 81/2008 (Attuazione dell'articolo 1 della L. 123/2007, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro)	Direttive tecniche approvate con Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità n. 1406/LAVFOR/2013	90	Data di presentazione della domanda	
63.	Verifiche d'ufficio sul mantenimento da parte degli enti dei requisiti di accreditamento in tema di corsi riservati ai datori di lavoro che rivestono i compiti di prevenzione e protezione dai rischi	D.Lgs. 81/2008 (Attuazione dell'articolo 1 della L. 123/2007, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro)	Direttive tecniche approvate con Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità n. 1407/LAVFOR/2013	90	Data di presentazione della domanda	

N.	Tipo di procedimento	Legge di riferimento	Regolamento o altro atto attuativo	Termine in giorni	Decorrenza del termine	Giustificazione del termine superiore a 90 giorni
64.	Verifiche d'ufficio sul mantenimento da parte degli enti dei requisiti di accreditamento in tema di corsi riservati ai preposti ed ai lavoratori addetti a cantieri stradali in presenza di traffico veicolare	D.Lgs. 81/2008 (Attuazione dell'articolo 1 della L. 123/2007, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro)	Direttive tecniche approvate con Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità n. 2012/LAVFOR/2013	90	Data di presentazione della domanda	
Servizio osservatorio mercato del lavoro						
65.	Conferimento di incarichi di collaborazione con esperti esterni mediante stipulazione di contratti di lavoro autonomo (selezione comparativa dalle liste di esperti accreditati)	LR 12/2009, art. 15	Regolamento DPReg 331/2009	90	Data della comunicazione di avvio del procedimento di selezione comparativa	
66.	Conferimento di incarichi di collaborazione con esperti esterni mediante stipulazione di contratti di lavoro autonomo (pubblicazione Avviso sul BUR)	LR 12/2009, art. 15	Regolamento DPReg 331/2009	90	Data di scadenza del termine per la presentazione delle candidature	
67.	Affidamento di appalti per acquisizione di beni e servizi con il sistema in economia	D.Lgs. 163/2006, art. 125 Codice dei contratti pubblici	Regolamento DPReg 216 2010	90	Data della richiesta di presentazione dell'offerta	

VISTO: IL PRESIDENTE: SERRACCHIANI
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

13_23_1_DGR_867_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 17 maggio 2013, n. 867

POR Fesr 2007-2013 - Obiettivo Competitività regionale e Occupazione - Attività 1.2.a "Incentivazione allo sviluppo competitivo delle PMI", linea di intervento C) "Fondo di garanzia per le PMI" - Approvazione dello schema di atto integrativo alla convenzione n. 206, del 21.12.2010 stipulata tra la Regione Autonoma FVG e Confidimprese FVG - Società cooperativa per azioni-Confidi capogruppo del Raggruppamento Temporaneo di Imprese sotto la denominazione "Competitività e Sviluppo FVG".

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento /(CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 e ss.mm.ii. recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (di seguito FESR), sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
VISTO il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 e ss.mm.ii. relativo al FESR e recante l'abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999;
VISTO il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce le modalità di applicazione dei succitati regolamenti e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il Regolamento (CE) n. 1989/2006 del Consiglio del 21 dicembre 2008 e ss.mm.ii. che modifica l'allegato III del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
VISTO il Quadro strategico nazionale (QSN) 2007-2013, approvato con Decisione della Commissione europea C(2007) 3329 del 13 luglio 2007, nell'ambito del quale trovano applicazione i programmi operativi predisposti dalle Amministrazioni regionali a valere, tra l'altro, sull'Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione";
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1173 del 18 maggio 2007 che individua la Direzione centrale attività produttive quale struttura regionale responsabile dell'attuazione dell'Attività 1.2.a) "Incentivazione allo sviluppo competitivo delle PMI";
RICHIAMATA la deliberazione 25 maggio 2007, n. 1274 con la quale è stata approvata, in via definitiva, la proposta di Programma operativo regionale (di seguito POR) FESR 2007-2013 per l'Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione", comprensivo dei relativi allegati;
VISTA la Decisione della Commissione europea C(2007) 5717 del 20 novembre 2007 di approvazione del POR FESR Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione" 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e dei relativi allegati, modificata con Decisione della Commissione europea C(2010) 5 del 4 gennaio 2010;
VISTE le deliberazioni della Giunta regionale 14 dicembre 2007, n. 3161 e 14 gennaio 2010, n. 19 con le quali si è preso atto delle suddette Decisioni;
RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1097 del 12 giugno 2008, con la quale si è preso atto dell'avvenuta approvazione, da parte del primo Comitato di Sorveglianza del POR, dei criteri di selezione delle operazioni relative a molteplici Attività, tra cui l'Attività 1.2.a);
RICHIAMATA la deliberazione di Giunta regionale n. 1494 del 3 luglio 2009, con la quale si è preso atto dei requisiti generali e dei criteri specifici di selezione delle operazioni, come revisionati dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 nella seduta del 16 giugno 2009;
VISTA la legge regionale 21 luglio 2008 n. 7 recante "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione delle direttive 2006/123/CE, 92/43/CEE, 79/409/CEE, 2006/54/CE e del Regolamento (CE) n. 1083/2006 (Legge comunitaria 2007 pubblicata sul BUR s.o. 16/2008)" e, in particolare, il capo V - "Attuazione del POR FESR Competitività regionale e occupazione 2007-2013 previsto dal regolamento (CE) n. 1083/2006";
ATTESO che, in applicazione a quanto previsto dal Capo V della legge regionale 7/2008, con decreto del Presidente della Regione n. 238/Pres. del 13 settembre 2008 è stato emanato il regolamento per

l'attuazione del POR FESR 2007-2013 (di seguito regolamento di attuazione del POR) (pubblicato sul B.U.R. n. 40 del 1 ottobre 2008), modificato con decreto del Presidente della Regione n. 185/Pres. del 6 luglio 2009 (pubblicato sul B.U.R. n. 28 del 15 luglio 2009) e da ultimo con decreto del Presidente della Regione n. 105/Pres. del 9 maggio 2011 (pubblicato sul B.U.R. n. 20 del 18 maggio 2011);
ATTESO che l'articolo 7, comma 4, lettera d) del succitato regolamento di attuazione del POR prevede, che la Giunta regionale, con deliberazioni proposte dagli Assessori competenti per materia e di concerto con l'Assessore regionale alla cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie, approvi i bandi e gli inviti con le relative risorse finalizzati all'identificazione dei beneficiari e/o delle operazioni nonché degli Organismi Intermedi;
VISTO il piano finanziario analitico del POR, dettagliato per asse, attività, anno, struttura regionale attuatrice approvato con propria deliberazione di data 21 ottobre 2008, n. 2142, come da ultimo modificato con propria deliberazione del 1 marzo 2012, n. 319;
VISTO il decreto del 25 maggio 2009, n. 219 del Direttore del Servizio Politiche Comunitarie della Presidenza della Regione, Relazioni internazionali e comunitarie, Autorità di Gestione del POR, con i quale sono stati adottati il Manuale delle Procedure per la gestione e l'attuazione del POR e il Manuale dei controlli di primo livello, aggiornati con successivo decreto n. 942 dd. 29/04/2011;
VISTA, inoltre, la propria deliberazione del 4 agosto 2010, n. 1528 recante <<LR 7/2008 - POR FESR 2007-2013 Obiettivo competitività regionale e occupazione - attività 1.2.a) "Incentivazione allo sviluppo competitivo delle PMI", linea di intervento C)"Fondo di garanzia per le PMI"-approvazione della scheda di attività>>;
CONSIDERATO che la suddetta scheda attività prevede l'emanazione di appositi bandi per procedere alla selezione e all'individuazione degli enti gestori per l'affidamento del servizio di gestione del Fondo di garanzia per le PMI;
VISTO il decreto del Direttore centrale attività produttive n. 1421/PROD/POLEC del 28 luglio 2010, con il quale è stata determinata la dotazione finanziaria della citata attività 1.2.a), linea di intervento C) "Fondo di garanzia per le PMI";
VISTA la deliberazione del 4 agosto 2010 n. 1530 con la quale è stato approvato, tra l'altro, il bando, comprensivo dei relativi allegati, che stabilisce criteri e modalità per l'accesso ai finanziamenti previsti dal POR FESR 2007-2013 del Friuli Venezia Giulia - Obiettivo competitività regionale e Occupazione - Asse 1 "Innovazione, ricerca, trasferimento tecnologico e imprenditorialità" - Attività 1.2.a "Incentivazione allo sviluppo competitivo delle PMI" -linea di intervento c) "Fondo di garanzia per le PMI";
VISTO il decreto del Direttore centrale Attività produttive n. 2519 del 20 dicembre 2010 con il quale il direttore del Servizio marketing territoriale e promozione internazionale è autorizzato alla stipula della convenzione con il CONFIDIMPRESE FVG-SOCIETA' COOPERATIVA PER AZIONI-CONFIDI capogruppo del Raggruppamento Temporaneo di Imprese sotto la denominazione "Competitività e sviluppo FVG", per l'affidamento della gestione del Fondo di garanzia per le PMI;
PRESO ATTO, altresì, della successiva sottoscrizione della convenzione n. 206/PROD/MTPROM di data 21 dicembre 2010;
RAVVISATO che il Servizio controllo comunitario, in qualità di Autorità di Audit (AdA), con nota prot. 26019 del 17 dicembre 2012, ha trasmesso al Servizio marketing territoriale e promozione internazionale, in qualità di Struttura Regionale Attuatrice (SRA), il rapporto definitivo audit sulle operazioni campionamento casuale, previsto dall'art. 16 del Regolamento (CE) n. 1828/2006, e relativa check list di controllo per l'operazione 3133 denominata "Fondo di garanzia per le PMI";
PRESO ATTO che dalle conclusioni del rapporto definitivo audit sulle operazioni campionamento casuale e della relativa check list di controllo si evidenzia la necessità di adottare le azioni di follow up entro il 28 marzo 2013 in merito alle problematiche riscontrate ai corrispondenti punti dei sopracitati documenti in allegato alla nota prot. 26019 dd. 17.12.2012:
- la suindicata convenzione deve essere adeguata alle disposizioni del regolamento di attuazione del POR, articolo 8, comma 2 precisando il termine ultimo di erogazione delle garanzie a favore delle PMI;
- l'intero Fondo, decurtato delle perdite e dei costi di gestione deve essere restituito dall'ente gestore alla Regione. Non essendo questo aspetto definito nella convenzione, si chiede che al soggetto gestore venga espressamente chiarito tale punto.;

RICHIAMATO il bando summenzionato che prevede, in particolare all'art. 10 - Risorse finanziare, comma 5 che "Quanto residua al 31 dicembre 2015 del Fondo di garanzia per le PMI dovrà essere dagli enti gestori restituito alla Regione, secondo le modalità indicate dall'amministrazione regionale. Le risorse così affluite al bilancio regionale saranno riassegnate agli enti gestori, con un criterio di proporzionalità rispetto ai volumi complessivi di attività finanziaria attuata da ciascuno di essi, nell'ambito della gestione del Fondo di garanzia per le PMI. Tali risorse confluiranno agli enti gestori allo scopo di perseguire i propri compiti istituzionali a sostegno delle PMI regionali, per finalità analoghe a quelle previste dal POR FESR 2007-2013";
CONSIDERATO, alla luce delle controdeduzioni espresse dalla SRA con nota prot. 18814 dd. 22.10.2012

e alle conclusioni presentate dall'AdA con nota prot. n. 26019 dd. 17.12.2012, di procedere alla stipula di un atto integrativo della convenzione in essere n. 206/PROD/MTPROM di data 21 dicembre 2010 in merito ai sopra richiamati punti, rispetto ai quali l'AdA ha richiesto un necessario approfondimento o chiarimento, come da rapporto definitivo audit sulle operazioni campionamento casuale e relativa check list di controllo allegati alla nota prot. n. 26019 dd. 17.12.2012;
PRESO ATTO della richiesta avanzata dalla SRA con nota prot. 6686 dd. 27.03.2013 di proroga di 30 giorni rispetto al termine fissato entro il 28 marzo 2013 per la conclusione della procedura di adozione delle azioni di follow up e del positivo riscontro dell'AdA con nota prot. n. 8475 dd. 04/04/2013 in cui è stato fissato come nuovo termine il 29/04/2013;
RITENUTO, altresì, opportuno esplicitare nella suddetta convenzione gli obblighi derivanti dall'applicazione della disciplina in materia di Amministrazione aperta di cui all'articolo 12, commi da 26 a 41 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 27 (legge finanziaria 2013) e tutti gli obblighi, stabiliti in capo ai soggetti definiti organismi intermedi, dai regolamenti comunitari di riferimento nonché dal Programma Operativo Regionale POR FESR 2007-2013 e dal relativo regolamento di attuazione, dai relativi manuali di gestione e controllo o da disposizioni comunitarie nazionali o regionali in materia;
PRESO ATTO che l'Autorità di Gestione, con nota prot. 4313/P-/LETT dd. 13/02/2013, ha dato parere favorevole alla copertura delle spese sostenute dall'Ente gestore, relative all'attività del Fondo, dalla data di sottoscrizione della convenzione in argomento e più precisamente riferite al periodo 01/01/2011-14/07/2011;
PRESO ATTO che la SRA ha formulato, tra l'altro, all'AdA, con nota prot. 7901 dd. 16.04.2013 la richiesta di un ulteriore proroga per "l'imminente conclusione della legislatura, è ipotizzabile una tempistica non immediata per l'acquisizione della deliberazione della Giunta regionale di approvazione";
RITENUTO pertanto di approvare l'allegato schema di atto integrativo alla convenzione suindicata;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1860 dd. 21 settembre 2010 che approva l'articolazione e la declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle attività produttive, risorse rurali, agroalimentari e forestali di concerto con l'Assessore regionale all'istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo, cooperazione, cultura, sport e relazioni internazionali e comunitarie,
all'unanimità,

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, lo schema di atto integrativo alla convenzione n. 206/PROD/MTPROM di data 21 dicembre 2010, stipulata tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e CONFIDIMPRESE FVG-SOCIETA' COOPERATIVA PER AZIONI-CONFIDI capogruppo del Raggruppamento Temporaneo di Imprese sotto la denominazione "Competitività e Sviluppo FVG", per l'affidamento della gestione del Fondo di garanzia per le PMI, allegato alla presente deliberazione della quale costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione e del relativo allegato sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: SERRACCHIANI
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

13_23_1_DGR_867_2_ALL1

POR FESR 2007-2013
OBIETTIVO COMPETITIVITA' REGIONALE E OCCUPAZIONE

ASSE 1
INNOVAZIONE, RICERCA, TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E IMPRENDITORIALITÀ

ATTIVITÀ 1.2.a
"INCENTIVAZIONE ALLO SVILUPPO COMPETITIVO DELLE PMI"
LINEA DI INTERVENTO C) FONDO DI GARANZIA PER LE PMI.

CONVENZIONE
PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL FONDO DI GARANZIA PER LE PMI

Atto integrativo

La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, successivamente denominata per brevità "Regione", rappresentata dalla dott.ssa Paola Coccolo nata a Gorizia il 29 marzo 1958, domiciliata per la sua carica in Udine, via Sabbadini n. 31, la quale dichiara di intervenire in nome e per conto e quale legale rappresentante della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, con sede in Trieste, via Carducci 6, codice fiscale 80014930327, in qualità di Direttore del Servizio marketing territoriale e promozione internazionale a quest'atto autorizzato con

decreto del Direttore centrale della Direzione centrale attività produttive di data xxxxxxx, n. xxxx, che in copia conforme all'originale di data xxxxx, si allega al presente atto sub "A",

e

CONFIDIMPRESE FVG – SOCIETA' COOPERATIVA PER AZIONI – CONFIDI in breve anche CONFIDIMPRESE FVG, capogruppo del Raggruppamento Temporaneo di Imprese sotto la denominazione "Competitività e Sviluppo FVG", successivamente denominato per brevità "Confidi", con sede legale e operativa in Udine, via Savorgnana 27, iscritto all'elenco degli intermediari finanziari di cui all'articolo 107 del decreto legislativo n. 385/1993, rappresentato dal Sig. Roberto Vicentini nato a Tolmezzo (UD) il giorno 2 ottobre 1964, il quale dichiara di intervenire al presente atto in nome e per conto e quale legale rappresentante del Confidi presso la cui sede elegge domicilio ai sensi e per gli effetti del presente atto, partita IVA, 80027490301, codice fiscale 80027490301, in esecuzione dell'atto di costituzione del RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE E MANDATO SPECIALE CON RAPPRESENTANZA registrato a Udine, in data 22 novembre 2010 al n. 15601 e depositato presso il dott. Bruno Panella notaio di Udine (Rep. n. 80534-80547-80560, Racc. n. 33513), che si allega presente sub "B".

PREMESSO

a) che Regione e Confidi hanno stipulato in data 21 dicembre 2010 la convenzione per l'affidamento della gestione del Fondo di garanzia per le PMI;
b) che il Servizio controllo comunitario, in qualità di Autorità di Audit del POR FESR 2007-2013, con nota prot. 26019 del 17 dicembre 2012, ha trasmesso al Servizio marketing territoriale e promozione internazionale, in qualità di Struttura Regionale Attuatrice (SRA), il rapporto definitivo audit sulle operazioni campionamento casuale di cui all'art. 16 del Reg. (CE) n. 1828/2006 e la relativa check list di controllo per l'operazione 3133

denominata “Fondo di garanzia per le PMI sull’operazione 3133 denominata “Fondo di garanzia per le PMI”, dal quale emerge la necessità di adottare le azioni di follow up entro il 28 marzo 2013 in merito alle problematiche riscontrate ai corrispondenti punti del documento medesimo;

c) che il termine di conclusione della procedura di adozione delle azioni di follow up è stato fissato dall’Autorità di Audit, con propria nota prot. n. 8475 dd. 04/04/2013, al 29 aprile 2013, riscontrando positivamente la richiesta avanzata dal Servizio marketing territoriale e promozione internazionale, con nota prot. 6686 dd. 27.03.2013, di proroga di 30 giorni rispetto al termine precedentemente fissato entro il 28 marzo 2013;

d) che la SRA ha formulato richiesta di ulteriore proroga con nota prot. 7901 del 16/04/2013 per “l’imminente conclusione della legislatura, è ipotizzabile una tempistica non immediata per l’acquisizione della deliberazione della Giunta regionale di approvazione”;

e) che le problematiche riscontrate rendono necessaria una modifica della convenzione per adeguarla alle disposizioni del Regolamento del POR, adottato con DPReg 238/2008 e ss.mm.ii., articolo 8, comma 2, precisando il termine ultimo di erogazione delle garanzie a favore delle PMI e specificando che l’ammontare del Fondo di garanzia, eventualmente non utilizzato, dovrà essere decertificato da parte dell’Amministrazione regionale e restituito alla Commissione europea;

stipulano quanto segue:

Articolo 1: Oggetto

1. Con il presente atto le Parti intendono integrare la convenzione tra le medesime Parti stipulata il 21 dicembre 2010, come di seguito specificato:

Articolo 2

1. L’art. 4 della convenzione è sostituito dal seguente:

<<Il Confidi si impegna a:

a) costituire un vincolo di destinazione gravante sul Fondo in vista del raggiungimento delle finalità di garanzia di cui all’articolo 1), mediante un deposito vincolato del Fondo stesso presso la seguente banca convenzionata BANCA MEDIOCREDITO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA SPA – VIA AQUILEIA, 1 – 33100 UDINE – IBAN IT 46 L 10640 12300 000000002093.

b) nel rispetto del principio di sana gestione finanziaria di cui all’art. 14 del Regolamento (CE) 1083/2006, applicato conformemente all’art. 48, c. 2 del Regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002, depositare le somme di cui alla precedente lettera a) in forme di investimento quali: depositi bancari, titoli con rating pari almeno ad AA o obbligazioni e titoli garantiti dallo Stato. L’elencazione delle presenti forme di investimento è da considerarsi tassativa;

c) gestire i fondi rischi, mediante la struttura tecnico-organizzativa indicata nella domanda di partecipazione al bando, e adeguata per l’avvio della prestazione del servizio, come previsto all’art. 4, comma 1, lettera g), del bando stesso, con una propria contabilità separata dal proprio patrimonio e con procedure informatizzate in grado di consentire, in ogni momento, un’analisi comparativa delle garanzie concesse nel tempo, l’ammontare del capitale del Fondo e i fondi impegnati, evidenziando anche i beneficiari per territorio, tipologia di impresa, settore economico, tipologia di operazione, nonché le eventuali sofferenze, perdite e gli oneri di gestione;

d) rilasciare garanzie a valere sul Fondo con le modalità stabilite nel Bando, fermo restando che la singola garanzia concessa non potrà superare l'80% (ottanta per cento) delle operazioni di finanziamento;

e) svolgere le seguenti attività accessorie e strumentali alla gestione del Fondo ed alla concessione delle garanzie:

- realizzare azioni di promozione del Fondo, attraverso iniziative informative e pubblicitarie presso le imprese, le associazioni di categoria e gli intermediari finanziari, in merito alle finalità dei fondi ed alle relative modalità di accesso;

- predisporre l'elenco dei Soggetti finanziatori con i quali sono state stipulate le convenzioni;

- informare periodicamente la Regione in merito alle disponibilità del Fondo;

- trasmettere alla Regione i dati di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale, relativi ai progetti finanziati secondo le modalità che saranno successivamente concordate;

- ottenere dalle imprese destinatarie dei benefici l'autorizzazione a comunicare alla Regione i dati relativi alle operazioni di garanzie poste in essere, tali dati, ai sensi della normativa vigente in materia, saranno trattati da quest'ultima per tutte le attività amministrative ed istituzionali connesse;

- attivare le procedure più opportune per il recupero delle somme pagate in caso di escussione della garanzia, fino all'eventuale deposito dell'istanza di fallimento per l'impresa garantita, se necessario, ai sensi del paragrafo 5.3 della Comunicazione della Commissione sull'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato concessi sotto forma di garanzie;

- attuare tutte le attività di competenza del Confidi con le modalità stabilite nel Bando;

- adempiere, in qualità di "soggetto delegatario", agli obblighi derivanti dall'applicazione della disciplina in materia di Amministrazione aperta di cui all'articolo 12, commi da 26 a 41 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 27 (legge finanziaria 2013).>>

- adempiere a tutti gli obblighi stabiliti in capo ai soggetti definiti organismi intermedi dai regolamenti comunitari di riferimento nonché dal Programma Operativo Regionale POR FESR 2007-2013 e dal relativo regolamento di attuazione, dai relativi manuali di gestione e controllo o da disposizioni comunitarie nazionali o regionali in materia. .

Articolo 2

1. L'art. 7 della convenzione è sostituito dal seguente:

<<Il Confidi nel rilasciare le garanzie a favore delle PMI per le finalità di cui alla presente convenzione utilizza, a copertura finanziaria, il Fondo ad integrazione del proprio patrimonio di vigilanza/fondo rischi.

Le garanzie a favore delle PMI potranno essere rilasciate fino al 30/06/2015.

Il Fondo sarà utilizzato, con un moltiplicatore minimo pari a 5 (garanzie concesse/stanziamento Fondo). Il moltiplicatore pari a 5 si applica alle risorse finanziarie disponibili al netto dell'ammontare per la copertura delle posizioni ad incaglio o sofferenza del portafoglio garanzie concesse, per il quale si applica il moltiplicatore 1.

I fondi assegnati al Confidi sono soggetti a contabilità separata rispetto alle altre poste patrimoniali ed economiche e i costi di gestione non possono superare il 2% (due per cento) della consistenza del Fondo ai sensi dell'art. 43 del Reg. (CE) 1828/06.

Verranno rimborsate all'ente gestore le spese sostenute per la gestione del Fondo a partire dalla data di sottoscrizione della convenzione (21/12/2010).

I fondi saranno erogati in un'unica soluzione e l'intero Fondo, al netto delle perdite e dei costi di gestione e al lordo degli interessi maturati, al termine del programma di intervento, che dovrà concludersi entro il 31 dicembre 2015, dovrà essere dal Confidi restituito alla Regione, secondo le modalità indicate dal Direttore centrale attività produttive.

Le somme recuperate, anche successivamente alla data del 31 dicembre 2015, dall'ente gestore dovranno essere accreditate al bilancio regionale con le modalità previste all'art. 10, comma 5 del bando.

L'erogazione dei fondi assegnati è disposta successivamente alla sottoscrizione dell'atto di convenzione con Decreto del Direttore del Servizio marketing territoriale e promozione internazionale.

Per le modalità di trasferimento delle risorse previste dal presente Bando dal Soggetto pagatore alla Regione si rinvia a quanto previsto dal DPReg. 13 settembre 2008, n. 0238/Pres. e ss.mm.ii. recante <<Regolamento per l'attuazione del Programma operativo regionale (POR) FESR Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007/2013>>..

Il presente atto, composto da 4 (quattro pagine) è redatto e sottoscritto in due originali, ad un unico effetto, ad uso delle Parti.

Per la REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Il Direttore del Servizio marketing territoriale e promozione internazionale.

Paola Coccolo

Per il CONFIDIMPRESE FVG

Roberto Vicentini

Udine,

VISTO: IL PRESIDENTE: SERRACCHIANI
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

13_23_1_ADC_INF MOB COM CORDENONS 31 PRGC_1_TESTO

Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici - Servizio pianificazione territoriale

Comune di Cordenons. Avviso di adozione della variante n. 31 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 63 bis, co. 9, della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, si rende noto che il comune di Cordenons, con deliberazione consiliare n. 36 del 2 maggio 2013, ha adottato la variante n. 31 al Piano regolatore generale comunale.
Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n. 31 al Piano regolatore generale comunale sarà depositata presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.
Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

13_23_1_ADC_RIS RUR CONC DEMANIALE GRIGNANO_1_TESTO

Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali - Servizio caccia, risorse ittiche e biodiversità

Avviso ai sensi dell'art. 6 bis della legge regionale 31/2005 per il rilascio di concessione demaniale marittima (già 46/2008) sita in Comune di Trieste, porto di Grignano.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CACCIA, RISORSE ITTICHE E BIODIVERSITÀ

VISTO l'art. 18 del D.P.R. 328/1952 concernente la pubblicazione delle istanze di concessione;
VISTO l'art. 6 bis della legge regionale 31/2005 e in particolare i commi 3 e 5 concernente la pubblicazione delle istanze di concessione;
VISTA la delibera di Giunta regionale n. 2855 del 17 dicembre 2009 concernente le "Direttive per l'esercizio delle funzioni amministrative relative alle concessioni di beni del demanio marittimo e di zone del mare territoriale per finalità di pesca e acquacoltura, trasferite alla Regione ai sensi dell'art. 9, comma 2, del DLGS 111/2004";
VISTO il decreto del Presidente della Regione 1 febbraio 2011, n. 14 di approvazione del regolamento concernente termini e procedure relativi alle concessioni demaniali marittime per finalità di pesca e acquacoltura, in attuazione dell'articolo 6 bis, comma 6, della legge regionale 16 dicembre 2005, n. 31 e in particolare l'art. 13;
VISTA l'istanza prot. SCPA/11.8/3839 dd. 21/01/2013 con la quale la ditta PELOSA S.n.c. di Caterina Palazzo e C., con sede a Trieste in Via Commerciale n. 47/3, ha chiesto il rilascio di una concessione demaniale marittima per il mantenimento del vano n. 3, sez M, f.11, map. 2132 sub 3, C.C. di Prosecco nel magazzino demaniale marittimo destinato al deposito di attrezzatura da pesca, in comune di Trieste, porto di Grignano;

RENDE NOTO

che la domanda predetta e relativi allegati rimarranno a disposizione del pubblico nell'Ufficio Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali - Servizio caccia, risorse ittiche e biodiversità - Via Sabbadini, n. 31, UDINE- per il periodo di trenta giorni consecutivi i quali avranno inizio il giorno 5 giugno 2013 e termineranno il 30° giorno da tale data incluso.
Si invitano pertanto coloro che potessero avere interesse a presentare per iscritto alla Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali - Servizio caccia, risorse ittiche e biodiversità, entro il perentorio termine suindicato, quelle osservazioni che ritenessero opportune a tutela dei loro eventuali diritti, con l'avvertenza che, trascorso il termine stabilito, si darà ulteriore corso alle pratiche inerenti la concessione richiesta.
Detto termine vale anche per la presentazione di domande concorrenti.
Udine, 20 maggio 2013

BORTOTTO

13_23_1_ADC_SEGR GEN UTGO ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio Libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'articolo 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 697 presentato il 08.04.2013
GN 698 presentato il 09.04.2013
GN 790 presentato il 24.04.2013
GN 807 presentato il 26.04.2013
GN 810 presentato il 26.04.2013
GN 838 presentato il 03.05.2013
GN 839 presentato il 03.05.2013
GN 840 presentato il 03.05.2013
GN 846 presentato il 07.05.2013
GN 847 presentato il 07.05.2013
GN 848 presentato il 07.05.2013
GN 849 presentato il 07.05.2013
GN 850 presentato il 07.05.2013
GN 851 presentato il 07.05.2013
GN 855 presentato il 08.05.2013
GN 856 presentato il 08.05.2013
GN 863 presentato il 09.05.2013
GN 864 presentato il 09.05.2013
GN 865 presentato il 09.05.2013
GN 873 presentato il 10.05.2013
GN 874 presentato il 10.05.2013
GN 875 presentato il 10.05.2013
GN 879 presentato il 13.05.2013
GN 880 presentato il 13.05.2013
GN 881 presentato il 13.05.2013
GN 897 presentato il 14.05.2013
GN 906 presentato il 15.05.2013
GN 930 presentato il 17.05.2013
GN 931 presentato il 17.05.2013
GN 935 presentato il 17.05.2013
GN 936 presentato il 17.05.2013
GN 943 presentato il 20.05.2013
GN 948 presentato il 22.05.2013
GN 951 presentato il 22.05.2013

13_23_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio Libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'articolo 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 1928/13 presentato il 19/04/2013
GN 2106/13 presentato il 07/05/2013
GN 2143/13 presentato il 09/05/2013
GN 2147/13 presentato il 09/05/2013
GN 2149/13 presentato il 09/05/2013
GN 2156/13 presentato il 10/05/2013
GN 2157/13 presentato il 10/05/2013
GN 2161/13 presentato il 10/05/2013
GN 2172/13 presentato il 10/05/2013
GN 2179/13 presentato il 14/05/2013
GN 2180/13 presentato il 14/05/2013
GN 2184/13 presentato il 14/05/2013
GN 2225/13 presentato il 15/05/2013
GN 2226/13 presentato il 15/05/2013
GN 2227/13 presentato il 15/05/2013
GN 2228/13 presentato il 15/05/2013
GN 2229/13 presentato il 15/05/2013
GN 2230/13 presentato il 15/05/2013
GN 2231/13 presentato il 15/05/2013
GN 2232/13 presentato il 15/05/2013
GN 2233/13 presentato il 15/05/2013
GN 2234/13 presentato il 15/05/2013
GN 2236/13 presentato il 15/05/2013
GN 2245/13 presentato il 16/05/2013
GN 2255/13 presentato il 17/05/2013
GN 2257/13 presentato il 17/05/2013
GN 2258/13 presentato il 17/05/2013
GN 2264/13 presentato il 17/05/2013
GN 2265/13 presentato il 17/05/2013
GN 2277/13 presentato il 20/05/2013

13_23_1_ADC_SEGR GEN UTTS ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio Libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'articolo 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 9798/11 presentato il 20/07/2011
GN 13868/11 presentato il 28/10/2011
GN 14203/11 presentato il 09/11/2011
GN 65/12 presentato il 03/01/2012
GN 248/12 presentato il 09/01/2012
GN 2964/12 presentato il 13/03/2012
GN 2988/12 presentato il 14/03/2012
GN 3173/12 presentato il 19/03/2012
GN 4792/12 presentato il 30/04/2012
GN 5366/12 presentato il 16/05/2012
GN 6126/12 presentato il 05/06/2012
GN 6168/12 presentato il 06/06/2012
GN 6169/12 presentato il 06/06/2012
GN 6179/12 presentato il 06/06/2012
GN 6400/12 presentato il 08/06/2012
GN 6760/12 presentato il 15/06/2012
GN 6761/12 presentato il 15/06/2012
GN 6762/12 presentato il 15/06/2012
GN 7029/12 presentato il 22/06/2012
GN 7108/12 presentato il 25/06/2012
GN 7560/12 presentato il 06/07/2012
GN 7904/12 presentato il 16/07/2012
GN 8193/12 presentato il 23/07/2012
GN 8797/12 presentato il 06/08/2012
GN 8816/12 presentato il 06/08/2012
GN 8817/12 presentato il 06/08/2012
GN 8818/12 presentato il 06/08/2012
GN 8819/12 presentato il 06/08/2012
GN 8904/12 presentato il 08/08/2012
GN 8905/12 presentato il 08/08/2012
GN 8906/12 presentato il 08/08/2012
GN 8960/12 presentato il 08/08/2012
GN 8967/12 presentato il 08/08/2012
GN 8968/12 presentato il 08/08/2012
GN 9001/12 presentato il 08/08/2012
GN 9777/12 presentato il 10/09/2012
GN 9779/12 presentato il 10/09/2012
GN 9818/12 presentato il 11/09/2012
GN 10275/12 presentato il 25/09/2012
GN 10596/12 presentato il 02/10/2012
GN 10792/12 presentato il 05/10/2012
GN 10839/12 presentato il 08/10/2012
GN 10841/12 presentato il 08/10/2012
GN 11263/12 presentato il 17/10/2012
GN 11412/12 presentato il 22/10/2012
GN 11422/12 presentato il 22/10/2012
GN 11423/12 presentato il 22/10/2012
GN 11424/12 presentato il 22/10/2012
GN 11428/12 presentato il 22/10/2012
GN 11878/12 presentato il 02/11/2012
GN 11879/12 presentato il 02/11/2012
GN 12047/12 presentato il 07/11/2012
GN 12637/12 presentato il 21/11/2012
GN 13061/12 presentato il 30/11/2012
GN 13392/12 presentato il 10/12/2012
GN 13393/12 presentato il 10/12/2012
GN 13623/12 presentato il 14/12/2012
GN 13904/12 presentato il 20/12/2012
GN 13919/12 presentato il 20/12/2012
GN 14079/12 presentato il 24/12/2012
GN 14109/12 presentato il 27/12/2012
GN 14162/12 presentato il 28/12/2012
GN 14242/12 presentato il 31/12/2012
GN 14244/12 presentato il 31/12/2012
GN 30/13 presentato il 02/01/2013
GN 31/13 presentato il 02/01/2013
GN 32/13 presentato il 02/01/2013
GN 33/13 presentato il 02/01/2013
GN 34/13 presentato il 02/01/2013
GN 35/13 presentato il 02/01/2013
GN 43/13 presentato il 02/01/2013
GN 228/13 presentato il 09/01/2013
GN 229/13 presentato il 09/01/2013
GN 268/13 presentato il 10/01/2013
GN 275/13 presentato il 10/01/2013
GN 276/13 presentato il 10/01/2013
GN 343/13 presentato il 11/01/2013
GN 596/13 presentato il 17/01/2013
GN 597/13 presentato il 17/01/2013
GN 651/13 presentato il 18/01/2013
GN 652/13 presentato il 18/01/2013
GN 653/13 presentato il 18/01/2013
GN 654/13 presentato il 18/01/2013
GN 655/13 presentato il 18/01/2013
GN 718/13 presentato il 21/01/2013
GN 719/13 presentato il 21/01/2013
GN 720/13 presentato il 21/01/2013
GN 728/13 presentato il 21/01/2013
GN 771/13 presentato il 22/01/2013
GN 781/13 presentato il 22/01/2013
GN 836/13 presentato il 23/01/2013
GN 883/13 presentato il 24/01/2013
GN 884/13 presentato il 24/01/2013
GN 1033/13 presentato il 29/01/2013
GN 1181/13 presentato il 01/02/2013
GN 1182/13 presentato il 01/02/2013
GN 1183/13 presentato il 01/02/2013
GN 1184/13 presentato il 01/02/2013
GN 1186/13 presentato il 01/02/2013
GN 1323/13 presentato il 04/02/2013
GN 1324/13 presentato il 04/02/2013
GN 1455/13 presentato il 05/02/2013
GN 1460/13 presentato il 05/02/2013
GN 1470/13 presentato il 06/02/2013
GN 1471/13 presentato il 06/02/2013
GN 1477/13 presentato il 06/02/2013
GN 1642/13 presentato il 08/02/2013
GN 1643/13 presentato il 08/02/2013
GN 1644/13 presentato il 08/02/2013
GN 1646/13 presentato il 08/02/2013
GN 1745/13 presentato il 11/02/2013
GN 1747/13 presentato il 11/02/2013
GN 1947/13 presentato il 14/02/2013
GN 1948/13 presentato il 14/02/2013
GN 1951/13 presentato il 14/02/2013
GN 1982/13 presentato il 15/02/2013
GN 2116/13 presentato il 18/02/2013
GN 2245/13 presentato il 20/02/2013
GN 2247/13 presentato il 20/02/2013
GN 2340/13 presentato il 21/02/2013
GN 2436/13 presentato il 25/02/2013
GN 2453/13 presentato il 25/02/2013

GN 2558/13 presentato il 27/02/2013
GN 2573/13 presentato il 27/02/2013
GN 2574/13 presentato il 27/02/2013
GN 2590/13 presentato il 28/02/2013
GN 2663/13 presentato il 28/02/2013
GN 2664/13 presentato il 28/02/2013
GN 2706/13 presentato il 01/03/2013
GN 2784/13 presentato il 04/03/2013
GN 2793/13 presentato il 04/03/2013
GN 2929/13 presentato il 06/03/2013
GN 3795/13 presentato il 21/03/2013
GN 3970/13 presentato il 27/03/2013
GN 4367/13 presentato il 08/04/2013
GN 4445/13 presentato il 09/04/2013
GN 4527/13 presentato il 11/04/2013
GN 4936/13 presentato il 23/04/2013
GN 5028/13 presentato il 26/04/2013
GN 5101/13 presentato il 30/04/2013

13_23_1_ADC_SEGR GEN_1_UTMONF 13-2 RONCHI DEI LEGIONARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio Libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

LR 11/08/2010, n. 15 - Completamento del Libro fondiario del CC di Ronchi dei Legionari n. 2/COMPL/13.

Il Commissario per il completamento del Libro Fondiario dell'Ufficio Tavolare di Monfalcone, ha provveduto a predisporre il progetto di partita tavolare relativo alle p.c. 1865, mai prima d'ora censita nelle pubbliche tavole del C.C. di RONCHI DEI LEGIONARI.
Il progetto e gli atti relativi vengono messi a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, per 30 giorni naturali consecutivi, presso l'Ufficio Tavolare di Monfalcone, in Monfalcone, p.le Salvo d'Acquisto n. 3 da lunedì a giovedì con orario 9.10 - 12.20, e venerdì con orario 9.10 - 11.40 a partire dal giorno 5 GIUGNO 2013.
Contro le risultanze degli atti possono essere proposte, per iscritto, osservazioni al Commissario.
Le osservazioni possono essere proposte negli stessi termini di pubblicazione del progetto.
Si fa riserva di convocare le parti in momento successivo, per l'esame delle eventuali osservazioni.

IL COMMISSARIO DEL COMPLETAMENTO
presso l'Ufficio Tavolare di Monfalcone:
dott. Nicola Musian

13_23_1_ADC_SEGR GEN_1_UTPONT 10-05 CAVE DEL PREDIL_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio Libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Pontebba

LR 11/08/2010, n. 15 - Completamento del Libro fondiario del CC di Cave del Predil n. 05/COMPL/2010.

Il Commissario per il completamento del Libro Fondiario dell'Ufficio Tavolare di Pontebba, ha provveduto a predisporre il progetto di partita tavolare relativamente lepp.cc. 461 strada, 463/24 strada, 465/1 strada, 465/14, 465/15 strada e 474 strada del C.C. di Cave del Predil. Il progetto e gli atti relativi vengono messi a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, per 30 giorni naturali consecutivi, presso l'Ufficio Tavolare di Pontebba Piazza Garibaldi 1 Pontebba (Ud), da lunedì al giovedì con orario 9.10 - 12.20, ed al venerdì dalle 9.10 alle 11.40 a partire dal dì 5 giugno 2013.
Contro le risultanze degli atti possono essere proposte, per iscritto, osservazioni al Commissario.
Le osservazioni possono essere proposte negli stessi termini di pubblicazione del progetto.
Si fa riserva di convocare le parti in momento successivo, per l'esame delle eventuali osservazioni.

IL COMMISSARIO DEL COMPLETAMENTO
presso l'Ufficio Tavolare di Pontebba:
Marino Ambrosino

13_23_1_ADC_SEGR GEN_1_UTPONT 11-02 RUTTE DI TARVISIO_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio Libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Pontebba

LR 11/08/2010, n. 15 - Completamento del Libro fondiario del CC di Rutte di Tarvisio n. 02/COMPL/2011.

Il Commissario per il completamento del Libro Fondiario dell'Ufficio Tavolare di Pontebba, ha provveduto a predisporre il progetto di partita tavolare relativamente alla p.c. 897 strada del C.C. di Rutte di Tarvisio. Il progetto e gli atti relativi vengono messi a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, per 30 giorni naturali consecutivi, presso l'Ufficio Tavolare di Pontebba Piazza Garibaldi 1 Pontebba (Ud), da lunedì al giovedì con orario 9.10 - 12.20, ed al venerdì dalle 9.10 alle 11.40 a partire dal 5 giugno 2013

Contro le risultanze degli atti possono essere proposte, per iscritto, osservazioni al Commissario.

Le osservazioni possono essere proposte negli stessi termini di pubblicazione del progetto.

Si fa riserva di convocare le parti in momento successivo, per l'esame delle eventuali osservazioni.

IL COMMISSARIO DEL COMPLETAMENTO
presso l'Ufficio Tavolare di Pontebba:
Marino Ambrosino

13_23_1_ADC_SEGR GEN_1_UTPONT 11-04 FUSINE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio Libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Pontebba

LR 11/08/2010, n. 15 - Completamento del Libro fondiario del CC di Fusine in Valromana n. 04/COMPL/2011.

Il Commissario per il completamento del Libro Fondiario dell'Ufficio Tavolare di Pontebba, ha provveduto a predisporre il progetto di partita tavolare relativamente alle pp.cc. 1565 seminativo e 1566 prato del C.C. di Fusine in Valromana. Il progetto e gli atti relativi vengono messi a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, per 30 giorni naturali consecutivi, presso l'Ufficio Tavolare di Pontebba Piazza Garibaldi 1 Pontebba (Ud), da lunedì al giovedì con orario 9.10 - 12.20, ed al venerdì dalle 9.10 alle 11.40 a partire dal 5 giugno 2013

Contro le risultanze degli atti possono essere proposte, per iscritto, osservazioni al Commissario.

Le osservazioni possono essere proposte negli stessi termini di pubblicazione del progetto.

Si fa riserva di convocare le parti in momento successivo, per l'esame delle eventuali osservazioni.

IL COMMISSARIO DEL COMPLETAMENTO
presso l'Ufficio Tavolare di Pontebba:
Marino Ambrosino

13_23_1_ADC_SEGR GEN_1_UTPONT 12-01 CAMPOROSSO_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio Libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Pontebba

LR 11/08/2010, n. 15 - Completamento del Libro fondiario del CC di Camporosso in Valcanale n. 01/COMPL/2012.

Il Commissario per il completamento del Libro Fondiario dell'Ufficio Tavolare di Pontebba, ha provveduto a predisporre il progetto di partita tavolare relativamente alla p.c. 1998/14 improduttivo del C.C. di Camporosso in Valcanale. Il progetto e gli atti r elativi vengono messi a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, per 30 giorni naturali consecutivi, presso l'Ufficio Tavolare di Pontebba Piazza Garibaldi 1 Pontebba (Ud), dal lunedì al giovedì con orario 9.10 - 12.20, ed al venerdì dalle 9.10 alle 11.40 a partire dal 5 giugno 2013

Contro le risultanze degli atti possono essere proposte, per iscritto, osservazioni al Commissario.

Le osservazioni possono essere proposte negli stessi termini di pubblicazione del progetto.
Si fa riserva di convocare le parti in momento successivo, per l'esame delle eventuali osservazioni.

IL COMMISSARIO DEL COMPLETAMENTO
presso l'Ufficio Tavolare di Pontebba:
Marino Ambrosino

13_23_1_ADC_SEGR GEN_1_UTPONT 12-02 CAVE DEL PREDIL_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio Libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Pontebba

LR 11/08/2010, n. 15 - Completamento del Libro fondiario del CC di Cave del Predil n. 02/COMPL/2012.

Il Commissario per il completamento del Libro Fondiario dell'Ufficio Tavolare di Pontebba, ha provveduto a predisporre il progetto di partita tavolare relativamente alla p.c. 494/10 improduttivo del C.C. di Cave del Predil. Il progetto e gli atti r elativi vengono messi a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, per 30 giorni naturali consecutivi, presso l'Ufficio Tavolare di Pontebba Piazza Garibaldi 1 Pontebba (Ud), dal lunedì al giovedì con orario 9.10 - 12.20, ed al venerdì dalle 9.10 alle 11.40 a partire dal 5 giugno 2013
Contro le risultanze degli atti possono essere proposte, per iscritto, osservazioni al Commissario.
Le osservazioni possono essere proposte negli stessi termini di pubblicazione del progetto.
Si fa riserva di convocare le parti in momento successivo, per l'esame delle eventuali osservazioni.

IL COMMISSARIO DEL COMPLETAMENTO
presso l'Ufficio Tavolare di Pontebba:
Marino Ambrosino

Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

13_23_3_AVV_COM CASSACCO_PAC CONTIGUO AL MAGAZZINO COMUNALE-EST_023

Comune di Cassacco (UD)

Avviso approvazione PAC di iniziativa privata denominato "Contiguo al magazzino comunale (Est)".

IL SINDACO

Vista la LR 5/2007 e s.m.i. e l'art. 7 c. 7 del relativo Regolamento Attuativo D.P.Reg. 20.03.2008 n. 086/Pres.,

RENDE NOTO

che con deliberazione della Giunta Comunale n. 32 in seduta pubblica del 23.05.2013, dichiarata immediatamente eseguibile, il Comune di Cassacco ha approvato il Piano Attuativo Comunale di iniziativa privata denominato "contiguo al magazzino comunale (est)", in conformità agli elaborati tecnici redatti dall'Arch. Alberto Marini.

Cassacco, 27 maggio 2013

IL SINDACO:
Vannes Assaloni

13_23_3_AVV_COM CASTIONS DI STRADA PAC RINALDI_008

Comune di Castions di Strada (UD)

Avviso di approvazione del PAC di iniziativa privata denominato "PRPC Rinaldi".

IL RESPONSABILE

Visto l'art. 25 della L.R. 5/2007 e s.m.i.;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 21.03.2013, esecutiva, è stato approvato il P.A.C. di iniziativa privata denominato "P.R.P.C. Rinaldi".

Castions di Strada, 22 maggio 2013

IL TITOLARE DI P.O.:
geom. Mario Geremia

13_23_3_AVV_COM CERVIGNANO DEL FRIULI ACCORDO PROGRAMMA AMBITO 5.1_011

Comune di Cervignano (UD)

Avviso di sottoscrizione dell'Accordo di programma per la realizzazione del Piano di zona dell'Ambito distrettuale 5.1 di Cervignano del Friuli, triennio 2013-2015.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SOCIALE DEI COMUNI

Ai sensi del comma 4 art. 34 del D. Lgs. 267 2000 e della L.R. 6 2006

RENDE NOTO

Si rende noto che nell'anno duemilatredici addì diciannove del mese di aprile è stato sottoscritto l accordo di programma per la realizzazione del piano di zona dell'Ambito distrettuale 5.1 di Cervignano del Friuli triennio 2013 2015 ai sensi della L.R. 6 2006 e del D.Lgs 267 2000.
L'originale dell'atto e depositato presso l'ufficio amministrativo del servizio sociale dei comuni presso il Comune di Cervignano del Friuli piazza Indipendenza 1, Cervignano del Friuli.
Cervignano del Friuli, 23 maggio 2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SOCIALE DEI COMUNI:
dott. Daria Bristot

13_23_3_AVV_COM CORDOVADO 16 PRGC_017

Comune di Cordovado (PN)
Avviso di approvazione della variante n. 16 al PRGC.

IL COORDINATORE AREA URBANISTICA

Visto la L.R. 23.02 2008, n. 5 e l'art. 17, del R.A., parte I di cui al D.P.Reg. 20.03.2008, n. 086/Pres.

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 07.05.2013, dichiarata immediatamente eseguibile a norma di legge, il Comune di Cordovado, preso atto delle osservazioni/opposizioni presente, ha approvato la Variante n. 16 al Piano Regolatore Generale Comunale.
Cordovado, 22 maggio 2013

IL COORD. RESPONSABILE AREA URBANISTICA:
Tarcisio Innocente

13_23_3_AVV_COM CORMONS 27 PRGC_007

Comune di Cormons (GO)
Adozione della variante n. 36 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto l'art. 17, comma 10°, del Regolamento di attuazione della Parte I urbanistica, ai sensi della legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5,

RENDE NOTO

che, con deliberazione consiliare n. 15 del 27.3.2013, il Comune di Cormòns ha adottato la variante n. 36 al Piano regolatore generale comunale.
Cormòns, 22 maggio 2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA:
geom. Fulvio Ceccotti

13_23_3_AVV_COM GORIZIA ORD 9 PAGAMENTO INDENNITA_015

Comune di Gorizia
Contratti di quartiere II - Campagnuzza - Scuola materna.

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e sue modificazioni e integrazioni;

RENDE NOTO

che con Ordinanza n. 9/2013 del 21 maggio 2013 è stato ordinato il pagamento diretto dell'indennità d'esproprio dovuta per terreni destinati alla realizzazione dei lavori in oggetto:
previa determinazione urgente dell'indennità d'esproprio, è stata pronunciata l'espropriazione, a favore del Comune di Gorizia, dei seguenti terreni destinati alla realizzazione dei lavori in oggetto:

COMUNE AMMINISTRATIVO DI GORIZIA - COMUNE CENSUARIO DI CONTADO:

1) € 16.015,78 dovute per l'esproprio delle pp.cc. 433, 434 e 432/1 tutte iscritte nel 1° c.t. della P.T. 1202
a favore del sig. D'Alessandro Mario, nato a Cerenzia il 06.05.1944 comproprietario con 1/21 i.p.

2) € 16.015,78 dovute per l'esproprio delle pp.cc. 433, 434 e 432/1 tutte iscritte nel 1° c.t. della P.T. 1202
a favore del sig. Valentinuzzi Bruno, nato a Gorizia il 03.07.1932 comproprietario con 1/21 i.p.

Gorizia, 21 maggio 2013

IL DIRIGENTE:
dott. ing. Mauro Ussai

13_23_3_AVV_COM GRADO CONCESSIONE COSTA AZZURRA_003

Comune di Grado (GO)

Estratto di avviso - Pubblicazione istanza di parte per l'affidamento di n. 1 concessione demaniale marittima per l'installazione di impianti tecnologici in loc. Costa Azzurra.

IL DIRIGENTE

VISTO il DPReg. n. 0159 del 19.06.2009 di approvazione della Variante n. 1 al Piano di utilizzo del demanio marittimo di cui all'art. 2 della L.R. 22/2006, pubblicato sul I Supplemento Ordinario n. 11 del 1 luglio 2009 al BUR n. 26 del 1 luglio 2009;

RENDE NOTO

Che l'Amministrazione Comunale del Comune di Grado intende ottenere la concessione demaniale marittima sessennale, di un'area in località Costa Azzurra per superficie complessiva di circa mq. 150, allo scopo di installare impianti tecnologici su area infrastrutturata così come indicato sulla Tav. 6/a del P.U.D.;
Si invita coloro che ne avessero interesse a presentare, entro 20 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R., osservazioni e opposizioni all'Ufficio Protocollo del Comune di Grado.
Informazioni con la relativa visione dell'istanza suddetta potranno essere richieste all'Area Tecnica - Servizio Ambiente e Protezione civile del Comune di Grado (Tel. 0431/898289; e-mail: ambiente@comunegrado.it).
Responsabile del Procedimento: arch. Andrea de Walderstein
Responsabile dell'Istruttoria: dott.ssa Francesca Trapani
Grado, 21 maggio 2013

IL DIRIGENTE AREA TECNICA:
arch. Andrea de Walderstein

13_23_3_AVV_COM LIGNANO SABBIADORO CONCESSIONE PLOZZER_006

Comune di Lignano Sabbiadoro (UD)

Avviso di istanza autonoma per variazione concessione demaniale marittima.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

Vista l'istanza di parte presentata in data 02.05.2013 (prot. gen. n. 15477), con la quale la Sig.ra Plozzer Franca, in qualità di legale rappresentante della società concessionaria Gestione Spiaggia Italia s.n.c. di Comandi Francesco e Stefano, ha chiesto la variazione al titolo concessorio demaniale marittimo

dell'area individuata nel P.U.D. al n. 134, giusta determinazione del Responsabile del Settore Urbanistica -Edilizia Privata n. 152 del 02.03.2010 e disciplinare 123983 racc. 25442 del 13.02.2013, relativamente a modifica nell'estensione dell'area in concessione con ampliamento sullo specchio acqueo per una superficie pari a (6mqx20mq=) 120mq con l'individuazione di corridoio di lancio per lo svolgimento di attività di traino galleggianti.
Visto l'art. 18 Reg. Cod. Navigazione;
Visto l'art. 9 comma 6 della L.R. n° 22 del 13/11/2006;

RENDE NOTO

che la domanda predetta e gli allegati che la corredano rimarranno depositati a disposizione del pubblico presso l'Ufficio Urbanistica del Comune di Lignano Sabbiadoro per il periodo di 20 (venti) giorni consecutivi dalla pubblicazione sul B.U.R. di tale avviso.
Pertanto, coloro che potessero avervi interesse possono presentare per iscritto al Comune di Lignano Sabbiadoro - Settore Urbanistica ed Edilizia Privata, Viale Europa, 26 - 33054 Lignano Sabbiadoro (UD), entro il perentorio termine suindicato, quelle osservazioni che ritenessero opportune a tutela dei loro eventuali diritti, con l'avvertenza che, trascorso il termine stabilito, si darà ulteriore corso alle pratiche inerenti alla concessione richiesta.
Detto termine vale anche per la presentazione di domande concorrenti.
Lignano Sabbiadoro, 21 maggio 2013

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA:
arch. Elisa Turco

13_23_3_AVV_COM MORUZZO PCCA_014

Comune di Moruzzo (UD)

Avviso di approvazione del Piano comunale di classificazione acustica.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Visto l'art. 23 della L.R. 16/2007 e successive modifiche e integrazioni,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 09.05.2013, esecutiva a norma di legge, è stato approvato il piano comunale di classificazione acustica.
Moruzzo, 24 maggio 2013

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
geom. Gino Gondolo

13_23_3_AVV_COM PORDENONE PAC VIA CHIOGGIA_020

Comune di Pordenone

Avviso di deposito relativo all'adozione del Piano attuativo comunale (PAC) di iniziativa privata in zona residenziale di completamento o ristrutturazione ad attuazione indiretta - B - denominato B/RU n. 22 di via Chioggia-viale Venezia e relativo schema di convenzione.

IL FUNZIONARIO P.O.

Visti:
- l'art. 25 della L.R. 5/2007 e s.m. e i.;
- gli artt. 7 e 9 del Regolamento di attuazione della Parte 1^ Urbanistica della L.R. 5/2007;
- il "Regolamento per il funzionamento della Giunta Comunale in seduta pubblica" approvato con deliberazione consiliare n. 103 del 22.10.2007;

RENDE NOTO

che con deliberazione della Giunta Comunale in seduta pubblica n. 90 del 10 maggio 2013 è stato adottato il Piano Attuativo Comunale di iniziativa privata in zona residenziale di completamento o ristrutturazione ad attuazione indiretta - B - denominato B/RU n. 22 di via Chioggia - viale Venezia e il relativo schema di convenzione.
Ai sensi dell'art. 25 della L.R. 5/2007 e degli gli artt. 7 e 9 del Regolamento di attuazione della Parte 1^ Urbanistica della Legge Regionale stessa, la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria comunale per la durata di trenta giorni effettivi, dal 27 maggio al 5 luglio 2013 compreso, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito, e pertanto entro il giorno 5 luglio 2013, chiunque può formulare osservazioni e opposizioni.
Pordenone, 27 maggio 2013

IL FUNZIONARIO TECNICO P.O.:
ing. Marco Toneguzzi

13_23_3_AVV_COM PORDENONE PAC VIA UDINE_019

Comune di Pordenone
Avviso di approvazione del Piano attuativo comunale (PAC) di iniziativa privata in zona commerciale H2 denominato PA n. 57 di via Udine e del relativo schema di convenzione.

IL FUNZIONARIO TECNICO P.O.

Visti l'art. 25 della L.R. n. 5/2007 e l'art. 4 della L.R. n. 12/2008

RENDE NOTO

che con deliberazione della Giunta Comunale in seduta pubblica n. 105 del 24.05.2013, il Comune di Pordenone ha approvato il Piano Attuativo Comunale di iniziativa privata in zona commerciale H2 denominato P.A. n. 57 di via Udine e il relativo schema di convenzione.
Pordenone, 27 maggio 2013

IL FUNZIONARIO TECNICO P.O.:
ing. Marco Toneguzzi

13_23_3_AVV_COM PORDENONE PAC VIALE TREVISO_021

Comune di Pordenone
Avviso di approvazione del Piano attuativo comunale (PAC) di iniziativa privata in zona commerciale H2 denominato PA n. 46 di viale Treviso e del relativo schema di convenzione.

IL FUNZIONARIO TECNICO P.O.

Visti l'art. 25 della L.R. n. 5/2007 e l'art. 4 della L.R. n. 12/2008

RENDE NOTO

che con deliberazione della Giunta Comunale in seduta pubblica n. 104 del 24.05.2013, il Comune di Pordenone ha approvato il Piano Attuativo Comunale di iniziativa privata in zona commerciale H2 denominato P.A. n. 46 di viale Treviso e il relativo schema di convenzione.
Pordenone, 27 maggio 2013

IL FUNZIONARIO TECNICO P.O.:
ing. Marco Toneguzzi

13_23_3_AVV_COM SAGRADO DECR 4 ESPROPRIO_012

Comune di Sagrado(GO)

Decreto d'esproprio n. 4 dd. 23.5.2013 - Rettifica al decreto di esproprio n. 2 dd. 10.1.2011 delle aree interessate per la "Realizzazione di un polo sportivo comunale e sede della squadra di Protezione civile - Attuazione delle previsioni del PRGC".

IL PREPOSTO PER L'UFFICIO DELLE ESPROPRIAZIONI

(omissis)

DECRETA

1. di aggiornare il quadro riepilogativo relativo alla procedura espropriativa, a norma dell'art. 23 del D.P.R. 327/01 "Testo Unico in materia di espropriazioni per pubblica utilità" e successive modifiche e integrazioni, i beni di seguito indicati, così come risultano dagli atti Tavolari consultati e per i quali si è provveduto al pagamento diretto al proprietario delle relative indennità ovvero al deposito alla Cassa Depositi e Prestiti in caso di non concordamento delle indennità:

A - PAGAMENTO DIRETTO

N.	COMUNE CENS.	P.T.	p.c.	PROPRIETARIO	DATI ANAGRAF.	RESIDENZA SEDE	CODICE FISCALE P. IVA	INDENNITÀ	TOTALE
1	Sagrado	423	226/1 226/2	PELOS Rosetta con ½ i.p (nuda proprietà)	Gorizia 29.7.1968	Romans d'Isonzo Via San Martino, 43	PLSRTT68L69E098H	2.854,23	
			228/1 228/2	BERNARDI Renata Rosa Anna (usufruttuaria di PELOS Rosetta)	Muzzana del Turgnano 6.6.1947	Romans d'Isonzo Via San Martino, 45	BRNRTT47H46F832N		
				PELOS Alma con 1/6 i.p.	Sagrado 30.12.1929	Ronchi dei Legionari Via Capitello, 75	PLSLMA29T70H665C	951,41	
				PELOS Vilma (Wilma) con 1/6 i.p.	Sagrado 4.3.1941	Gradisca d'Isonzo Via Pian, 6	PLSVLM41C44H665C	951,41	
				PETRUZ Alcida con 1/18 i.p.	Romans d'Is 3.10.1930	Sagrado via Marconi, 4	PTRLCD30R43H514B	167,55	
				PELOS Marzia con 1/18 i.p.	Gorizia 5.5.1959	Sagrado via del Poligono, 4/a	PLSMRZ59E45E098W	167,55	
				PELOS Diego con 1/18 i.p.	Gorizia 28.8.1956	Sagrado via Marconi, 4	PLSDGI56M28E098N	167,55	
								Sommano	5.259,70
2	Sagrado	499	218/1	PELOS Sandra, con ½ i.p.	Sagrado 25.01.1944	Sagrado via G. Vittori, 58	PLSSDR44A65H665M	1.458,00	
				PELOS Vittorio, con ½ i.p.	Sagrado 5.2.1932	Sagrado via E. Fermi, 14	PLSVTR32B05H665L	1.458,00	
								Sommano	2.916,00

B - DEPOSITO CASSA DEPOSITI E PRESTITI

N.	Comune Cens.	P.T.	p.c.	PROPRIETARIO	DATI ANAGRAF.	RESIDENZA SEDE	CODICE FISCALE	INDENNITÀ	TOTALE
1	Sagrado	20	218/2	ZORZIN Tranquilla	pt.			4.387,50	4.387,50
								Sommano	4.387,50

2. di confermare il contenuto del decreto d'esproprio n. 2 in merito a:
a) disporre il passaggio del diritto di proprietà a favore del Comune di Sagrado per i beni censiti nel C.C. di Sagrado e sopra evidenziati, con intestazione dei beni espropriati al COMUNE DI SAGRADO;
b) di procedere alla notifica agli interessati e all'esecuzione del presente provvedimento a norma dell'art. 23, comma 1, lett. f) e g) del D.P.R. 327/01 "Testo Unico in materia di espropriazioni per pubblica utilità" e successive modifiche e integrazioni;
c) di procedere, a norma a norma dell'art. 23, comma 5, del D.P.R. 327/01 "Testo Unico in materia di espropriazioni per pubblica utilità" e successive modifiche e integrazioni, alla pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma FVG;
d) di prendere atto che tutti i successivi adempimenti in materia di registrazione, trascrizione e voltura avranno luogo senza indugio a seguito dell'avvenuta esecuzione del presente provvedimento.

IL PREPOSTO PER L'UFFICIO DELLE ESPROPRIAZIONI:
arch. Roberto Daris

13_23_3_AVV_COM SAN CANZIAN DI ISONZO 15 PRGC_004

Comune di San Canzian d'Isonzo (GO)

Avviso di deposito relativo all'approvazione della variante n. 15 al PRGC per "realizzazione di condotte by-pass tra gli impianti irrigui ad aspersione del comprensorio consortile".

IL RESPONSABILE

Visto l'art. 22 della L.R. 5/07 e sue modifiche e integrazioni;
Visto l'art. 7, comma 7, del D.P.Reg. del 20.03.2008, n. 086/Pres.;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 23.04.2013, è stata approvata la Variante n. 15 al P.R.G.C. per "realizzazione di condotte by-pass tra gli impianti irrigui ad aspersione del comprensorio consortile".
San Canzian d'Isonzo, 20 maggio 2013

IL RESPONSABILE:DELLA P.O DELL'AREA TECNICA:
ing. Federico Franz

13_23_3_AVV_COM SESTO AL REGHENA 36 PRGC_001

Comune di Sesto al Reghena (PN)

Avviso di deposito relativo all'adozione variante n. 36 al Piano regolatore generale comunale.

IL DIRIGENTE

Vista l'art. 63 co.5 della L.R. 23 febbraio 2007 n. 5 e s.m.e.i.
Visto l'art. 17 del Regolamento di Attuazione - D.P.Reg. 086/Pres. del 20.03.2008;

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 10.05.2013, esecutiva il giorno 01.06.2013, è stata adottata la Variante puntuale n. 36 al Piano Regolatore Generale Comunale.
Ai sensi art. 17 co. 4 del Regolamento di Attuazione - D.P.Reg. 086/Pres. del 20.03.2008, la deliberazione di adozione divenuta esecutiva, con i relativi elaborati di Piano, vengono depositati presso il Servizio Tecnico comunale, per la durata di trenta giorni effettivi, a far data dal giorno 05.06.2013 e sino al giorno 16.07.2013 compreso.
Entro il periodo di deposito citato, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente .
Sesto al Reghena, 5 giugno 2013

IL RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO:
geom. Edi Innocente

13_23_3_AVV_COM TAIPANA 15 PRGC_018

Comune di Taipana (UD) - Area edilizia privata e urbanistica
Avviso relativo all'adozione e deposito della variante n. 15 al PRGC (Realizzazione di un'area di parcheggio sul rio Liescovaz in Taipana Capoluogo).

IL RESPONSABILE DELL'AREA URBANISTICA

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 05/2007 e dell'art. 17 comma 1 lettera e) del Decreto del Presidente della Regione 20 marzo 2008 n. 086/Pres.

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 08 maggio 2013, esecutiva nei termini di Legge, è stata adottata la Variante n. 15 al P.R.G.C. del Comune di Taipana. Tutti gli elaborati dello strumento urbanistico di che trattasi unitamente alla deliberazione summenzionata saranno depositati presso la segreteria comunale a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. per la durata di giorni 30 effettivi.
Entro il periodo di deposito chiunque potrà presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.
Taipana, 25 maggio 2013

IL RESPONSABILE DELL' AREA URBANISTICA
IL SINDACO:
Elio Berra

13_23_3_AVV_COM TRIESTE_ACCORDO DI PROGRAMMA PIANO DI ZONA AMBITO 1.2_016

Comune di Trieste - Area promozione e protezione sociale
Avviso di pubblicazione dell'Accordo di programma per l'approvazione del Piano di zona dell'Ambito 1.2. Trieste triennio 2013-2015.

IL DIRIGENTE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 comma 6 della L.R. n. 7 /2009 e successive modifiche e integrazioni ,

RENDE NOTO

che in data 3 aprile 2013 è stato stipulato l'accordo di programma per l'approvazione del Piano di Zona dell'Ambito 1.2 Trieste - triennio 2013-2015, promosso ai sensi dell'articolo 24 della L.R. n. 6 /2006 s.m.i. e delle Linee guida per l'elaborazione dei Piani di Zona per il triennio 2013-2015, approvate con deliberazione della Giunta Regionale n. 458 dd. 22 marzo 2012.
L'accordo di programma in oggetto, approvato con atto del Sindaco di Trieste dd. 3 maggio 2013, è pubblicato sul sito www.retecivica.trieste.it.
Trieste 24 maggio 2013

IL DIRIGENTE:
dott. Mauro Silla

13_23_3_AVV_COM VERZEGNIS 8 PRGC_002

Comune di Verzegnis (UD)
Avviso di adozione della variante n. 8 al PRGC, relativa alla regolamentazione di alcuni edifici in zona impropria.

Si rende noto che con deliberazione consiliare n. 15 del 16-05-2013 è stata adottata la Variante n. 8 al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 63 bis, comma 21, della L.R. 5/2007 e s.m.i. e con la procedura dell'art. 17 del Regolamento approvato con D.P.Reg. 86/2008 della L.R. 5/2007.

Si rende noto altresì che, con deliberazione della G.C. n. 38 del 03-05-2013, si è disposto di non assoggettare detto Piano alle procedure di Valutazione Ambientale Strategica di cui al D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i. e alla L.R. n. 16/2008.
A seguito della presente pubblicazione, la Variante n. 8 in oggetto sarà depositata presso la Segreteria del Comune, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.
Entro il periodo di deposito chiunque potrà presentare al Comune osservazioni/opposizioni.
Verzegnis, 21 maggio 2013

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:
dott. Raffaele di Lena

13_23_3_AVV_CONS BPI DECR 8 ESPROPRIO_010

Consorzio di bonifica Pianura Isontina - Ronchi dei Legionari (GO) - Ufficio espropri

Espropriazione per pubblica utilità. Decreto servitù di acquedotto n. 8/ESP dd. 29.04.2013.

ATTESO CHE:
- la C.C.I.A.A. di Gorizia - Fondo Legge 700/1975 - con nota prot. n. 166/F.G. dd. 12/02/2003 ha concesso al Consorzio un contributo di € 1.411.000,00.- sul per la progettazione ed esecuzione dei lavori di "Trasformazione irrigua da scorrimento a pioggia nell'Agro Cormonese - Gradiscano nei Comuni di Farra d'Isonzo, Gradisca d'Isonzo, Moraro e Mariano del Friuli" - Bacino n. 7 - 2° Stralcio, opere che hanno carattere di pubblica utilità in quanto rientranti negli obiettivi del R.D. n. 215 dd. 13/2/1933;
- con Delibera della Deputazione Amministrativa n. 77/03 dd. 08/08/2003 è stato approvato il Progetto preliminare dd. 27/05/2003;
- con Delibere della Deputazione Amministrativa n. 57/05, 58/05, 59/05 e 60/05 dd. 11/04/2005 sono state proposte le Varianti ai P.R.G.C. di Farra d'Isonzo, Gradisca d'Isonzo, Moraro e Mariano del Friuli per l'apposizione del "vincolo preordinato all'esproprio" (L.R. 52/1991, D.P.R. 327/2001 s.m.i., L.R. 5/2007);
- il vincolo preordinato all'esproprio è stato apposto in data 26/01/2006 a seguito di avviso di conferma di esecutività della Delibera Consiliare n. 33/05 dd. 28/09/2005 del Comune di Farra d'Isonzo, con cui è stata approvata la Variante n. 10 al P.R.G.C. (pubblicazione sul B.U.R. n. 4 dd. 25/01/2006), con durata di cinque anni (art. 9, comma 2 D.P.R. 327/2001);
- il vincolo preordinato all'esproprio è stato apposto in data 09/03/2006 a seguito di avviso di conferma di esecutività della Delibera Consiliare n. 48/05 dd. 19/09/2005 del Comune di Gradisca d'Isonzo, con cui è stata approvata la Variante n. 9 al P.R.G.C. (pubblicazione sul B.U.R. n. 10 dd. 08/03/2006), con durata di cinque anni (art. 9, comma 2 D.P.R. 327/2001);
- il vincolo preordinato all'esproprio è stato apposto in data 16/02/2006 a seguito di avviso di conferma di esecutività della Delibera Consiliare n. 27/05 dd. 28/11/2005 del Comune di Moraro, con cui è stata approvata la Variante n. 3 al P.R.G.C. (pubblicazione sul B.U.R. n. 7 dd. 15/02/2006), con durata di cinque anni (art. 9, comma 2 D.P.R. 327/2001);
- il vincolo preordinato all'esproprio è stato apposto in data 27/10/2005 a seguito di avviso di conferma di esecutività della Delibera Consiliare n. 31/05 dd. 26/08/2005 del Comune di Mariano del Friuli, con cui è stata approvata la Variante n. 5 al P.R.G.C. (pubblicazione sul B.U.R. n. 43 dd. 26/10/2005), con durata di cinque anni (art. 9, comma 2 D.P.R. 327/2001);
- con Delibera della Deputazione Amministrativa n. 21/06 dd. 20/03/2006 è stato riapprovato il Progetto definitivo-esecutivo dd. 26/01/2006 a firma del dott. ing. Eugenio Spanghero dell'importo totale di € 1.411.000,00.- ivi comprese le aliquote per spese di amministrazione e del 20% per IVA di rivalsa e che pertanto ai sensi del comma 1 art. 67 della L.R. n. 14/2002 e dell'art. 8 del D.P.R. 327/2001 tale approvazione ha valore di dichiarazione di pubblica utilità dell'opera e di urgenza e indifferibilità dei relativi lavori;

FISSATO il termine, ai sensi dell'art. 68 comma 1 della L.R. n. 14/2002, in mesi 24 per l'inizio dei lavori e delle espropriazioni e in mesi 36 per la loro ultimazione con decorrenza dalla data di esecutività della Delibera soprarichiamata e quindi cessanti il 28/03/2009;
VISTA la Delibera della Deputazione Amministrativa n. 21/13 dd. 06/03/2013 e sulla base dell'art. 68 comma 2 della L.R. n. 14/2002 con la quale viene prorogato il termine sopraddetto a tutto il 28/09/2013;
ATTRIBUITA al Consorzio di Bonifica Pianura Isontina l'autorità espropriante ai sensi dell'art. 6 comma 6 L.R. n. 19/2004 e art. 10 comma 1 L.R. 25/2005 come previsto dall'art. 3 comma 1 lettera b) del D.P.R. n. 327/2001;
VISTA la Delibera della Deputazione Amministrativa n. 28/06 dd. 20/03/2006 che sancisce l'urgenza

dell'avvio dei lavori e attiva al procedura espropriativa prevista dall'art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;
VISTO il Decreto 2/06 dd. 03/04/2006 emanato in applicazione a quanto sopra dal Consorzio di Bonifica Pianura Isontina con il quale viene disposta l'occupazione anticipata degli immobili e determinata in via provvisoria l'indennità;
VISTA la notificazione di detto decreto alle Ditte proprietarie nelle forme previste dalla normativa vigente, corredata dall'estratto di mappa e indicazione del giorno per la convocazione della redazione del Verbale di immissione in possesso e relativo stato di consistenza;
PRESO ATTO che i verbali di immissione in possesso e relativi stati di consistenza dei beni interessati ai lavori sono avvenuti nei giorni 10-11-12-15-16-17-18-19-22-23-24-25-26-29-30-31/05/2006 e 1-5/06/2006, ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 327/2001;
CONSIDERATO che a seguito delle suddette notifiche centottantacinque proprietari hanno formalmente dichiarato per iscritto e comunicato l'accettazione dell'indennità;
VISTA la documentazione attestante l'avvenuto pagamento delle suddette indennità;
VISTE le copie delle quietanze N.ri 109÷394 dd. 12/02/2007 con le quali la Tesoreria dello Stato, Sezione di Gorizia, ha attestato l'avvenuto deposito presso la Cassa DDPP di Gorizia delle indennità non accettate da parte di duecentottantasei Ditte;
ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di legge;
VISTO il R.D. n. 215/1933;
VISTI gli art.li 5 e 8 dello Statuto Regionale approvato con la legge costituzionale n. 1/1963;
VISTO l'art. 25 del D.P.R. n. 902/1975;
VISTO l'art. 22 dell'allegato B del D.P.R. n. 642/1972;
VISTO l'art. 8 della Legge n. 241/1990 integrata dalla L. 15/05;
VISTO il D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;
VISTA la L.R. n. 14/2002;
VISTE le L.R. n. 1/2004, n. 19/2004 e n. 25/2005;

DECRETA

Art. 1

È pronunciata ai sensi del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e s.m.i., l'espropriazione parziale mediante costituzione di servitù di acquedotto a favore della p.c. 1862 in C.C. di Mariano del Friuli in P.T. 641 c.t. 5 di iscritta proprietà del "Consorzio di Bonifica Pianura Isontina" con sede in Via Roma n. 58, 34077 Ronchi dei Legionari - C.F. 90007040315, e a peso degli immobili di seguito indicati di proprietà delle ditte sotto riportate, come evidenziato nel Piano di Asservimento facente parte integrante del presente provvedimento:

C.C. FARRA D'ISONZO

2) Settore: 14 P.T. 868 c.t. 1
p.c. 417/2 di superficie: 9295
Superficie di servitù: mq 8
Indennità accettata: € 7,67
Ditta:
FRUSTACI SERGIO n. a TORINO il 13.04.1951

3) Settore: 14 P.T. 868 c.t. 1
p.c. 417/1 di superficie: 780
Superficie di servitù: mq 116
Indennità accettata: € 53,52
Ditta:
FRUSTACI SERGIO n. a TORINO il 13.04.1951

2) Settore: 19 P.T. 1059 c.t. 1
p.c. 406/1 di superficie: 4604
Superficie di servitù: mq 29
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 1/3 p.i.: € 0,68
Indennità accettata corrispondente alla quota di 2/3 p.i.: € 1,36
Ditta:
BRESSAN MARIA n. a FARRA D'ISONZO il 08.09.1911 1/9
BRESSAN EZIO n. a GORIZIA il 26.04.1959 2/27
BRESSAN MONICA n. a GORIZIA il 15.12.1982 1/18
BRESSAN MAURIZIO n. a GORIZIA il 26.12.1955 1/18

ZIMAKOVA IRINA n. a MOSCA (Fed. Fussa) il 11.05.1959 1/27
CASTELLAN CLAUDIO n. a FARRA D'ISONZO il 23.02.1942 2/9
CASTELLAN DANIELA n. a FARRA D'ISONZO il 28.04.1948 2/9
CASTELLAN ALESSANDRO n. a FARRA D'ISONZO il 27.11.1951 2/9

3) Settore: 24 P.T. 1356 c.t. 1
p.c. 91/7 di superficie: 9410
Superficie di servitù: mq 87
Indennità definitiva depositata: € 37,56
Ditta:
COMUNE DI FARRA D'ISONZO

10) Settore: 24 P.T. 1356 c.t. 1
p.c. 92/9 di superficie: 1283
Superficie di servitù: mq 15
Indennità definitiva depositata: € 6,57
Ditta:
COMUNE DI FARRA D'ISONZO

14) Settore: 24 P.T. 188 c.t. 7
p.c. 92/3 di superficie: 3830
Superficie di servitù: mq 13
Indennità accettata: € 6,10
Ditta:
CLEDE FRANCO n. a Gorizia il 20.10.1966

15) Settore: 24 P.T. 188 c.t. 6
p.c. 92/7 di superficie: 3930
Superficie di servitù: mq 15
Indennità accettata: € 6,57
Ditta:
CLEDE FRANCO n. a Gorizia il 20.10.1966

C.C MARIANO DEL FRIULI

9) Settore: 15 P.T. 1049 c.t. 2
p.c. 1550 di superficie: 3600
Superficie di servitù: mq 40
Indennità accettata: € 9,46
Ditta:
TOMAT SEDIE S.r.l.

C.C. CORONA

4) Settore: 1 P.T. 454 c.t. 1
p.c. 1284 di superficie: 2816
Superficie di servitù: mq 37
Indennità accettata: € 17,37
Ditta:
TENUTA LUISA DI LUISA EDDI E FIGLI Società Semplice Agricola

5) Settore: 1 P.T. 204 c.t. 3
p.c. 1285 di superficie: 8362
Superficie di servitù: mq 132
Indennità accettata: € 61,03
Ditta:
TENUTA LUISA DI LUISA EDDI E FIGLI Società Semplice Agricola

7) Settore: 1 P.T. 454 c.t. 1
p.c. 1264 di superficie: 6675
Superficie di servitù: mq 28
Indennità accettata: € 13,14

Ditta:
TENUTA LUISA DI LUISA EDDI E FIGLI Società Semplice Agricola

9) Settore: 1 P.T. 420 c.t. 2
p.c. 1266 di superficie: 4284
Superficie di servitù: mq 24
Indennità accettata: € 11,74
Ditta:
TENUTA LUISA DI LUISA EDDI E FIGLI Società Semplice Agricola

11) Settore: 1 P.T. 420 c.t. 2
p.c. 1283 di superficie: 5798
Superficie di servitù: mq 34
Indennità accettata: € 16,43
Ditta:
TENUTA LUISA DI LUISA EDDI E FIGLI Società Semplice Agricola

14) Settore: 1 P.T. 379 c.t. 2
p.c. 1280/1 di superficie: 5130
Superficie di servitù: mq 1
Indennità accettata: € 1,50
Ditta:
TENUTA LUISA DI LUISA EDDI E FIGLI Società Semplice Agricola

17) Settore: 1 P.T. 474 c.t. 1
p.c. 1286/51 di superficie: 1108
Superficie di servitù: mq 19
Indennità definitiva depositata: € 8,45
Ditta:
MAURI MAFALDA n. a CORMONS il 29.10.1925 7/840
MAURI TARCISIO n. a CORMONS il 14.11.1923 7/840
MEDEOT BRUNA n. a MARIANO DEL FRIULI il 30.01.1954 23/48
MEDEOT GIULIO n. a MARIANO DEL FRIULI il 15.06.1956 23/48
TOFFUL GRAZIA n. a MARIANO DEL FRIULI il 07.11.1899 21/840

18) Settore: 1 P.T. 464 c.t. 1
p.c. 1286/50 di superficie: 1946
Superficie di servitù: mq 61
Indennità definitiva depositata: € 30,51
Ditta:
MEDEOT BRUNA n. a MARIANO DEL FRIULI il 30.01.1954 1/2
MEDEOT GIULIO n. a MARIANO DEL FRIULI il 15.06.1956 1/2

19) Settore: 1 P.T. 464 c.t. 1
p.c. 1286/49 di superficie: 2043
Superficie di servitù: mq 17
Indennità definitiva depositata: € 7,51
Ditta:
MEDEOT BRUNA n. a MARIANO DEL FRIULI il 30.01.1954 1/2
MEDEOT GIULIO n. a MARIANO DEL FRIULI il 15.06.1956 1/2

26) Settore: 1 P.T. 506 c.t. 1
p.c. 1286/6 di superficie: 1939
Superficie di servitù: mq 1
Indennità accettata: € 1,53
Ditta:
TENUTA LUISA DI LUISA EDDI E FIGLI Società Semplice Agricola

28) Settore: 1 P.T. 506 c.t. 1
p.c. 1286/44 di superficie: 2007
Superficie di servitù: mq 16
Indennità accettata: € 7,51

Ditta:
TENUTA LUISA DI LUISA EDDI E FIGLI Società Semplice Agricola

29) Settore: 1 P.T. 506 c.t. 1
p.c. 1286/43 di superficie: 2439
Superficie di servitù: mq 20
Indennità accettata: € 9,39
Ditta:
TENUTA LUISA DI LUISA EDDI E FIGLI Società Semplice Agricola

32) Settore: 1 P.T. 506 c.t. 1
p.c. 1286/42 di superficie: 1964
Superficie di servitù: mq 18
Indennità accettata: € 8,45
Ditta:
TENUTA LUISA DI LUISA EDDI E FIGLI Società Semplice Agricola

33) Settore: 1 P.T. 506 c.t. 1
p.c. 1286/41 di superficie: 1953
Superficie di servitù: mq 18
Indennità accettata: € 7,98
Ditta:
TENUTA LUISA DI LUISA EDDI E FIGLI Società Semplice Agricola

51) Settore: 1 P.T. 513 c.t. 5
p.c. 1286/26 di superficie: 2190
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 1,53
Ditta:
AZ. AGR. NADALI ILVO & C. Società Agricola Semplice

57) Settore: 1 P.T. 379 c.t. 2
p.c. 1261/2 di superficie: 2460
Superficie di servitù: mq 162
Indennità accettata: € 78,87
Ditta:
TENUTA LUISA DI LUISA EDDI E FIGLI Società Semplice Agricola

58) Settore: 1 P.T. 506 c.t. 1
p.c. 1252/1 di superficie: 3147
Superficie di servitù: mq 7
Indennità accettata: € 5,11
Ditta:
TENUTA LUISA DI LUISA EDDI E FIGLI Società Semplice Agricola

61) Settore: 1 P.T. 433 c.t. 1
p.c. 1259/2 di superficie: 570
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 1,02
Ditta:
DOMINUTTI GIORGIO n. a GRADISCA D'ISONZO il 22.05.1937

3) Settore: 2 P.T. 506 c.t. 1
p.c. 1237/1 di superficie: 3700
Superficie di servitù: mq 26
Indennità accettata: € 42,93
Ditta:
TENUTA LUISA DI LUISA EDDI E FIGLI Società Semplice Agricola

4) Settore: 2 P.T. 329 c.t. 1
p.c. 1238 di superficie: 4510
Superficie di servitù: mq 163
Indennità accettata: € 52,90

Ditta:
TENUTA LUISA DI LUISA EDDI E FIGLI Società Semplice Agricola

5) Settore: 2 P.T. 329 c.t. 1
p.c. 1239/1 di superficie: 4235
Superficie di servitù: mq 52
Indennità accettata: € 14,82
Ditta:
TENUTA LUISA DI LUISA EDDI E FIGLI Società Semplice Agricola

11) Settore: 2 P.T. 190 c.t. 1
p.c. 1402/1 di superficie: 4735
Superficie di servitù: mq 54
Indennità accettata: € 12,78
Ditta:
POIANA AMEDEO n. a MARIANO DEL FRIULI il 21.05.1950 1/5
POIANA ENZO PAOLO n. a MARIANO DEL FRIULI il 17.01.1959 1/5
POIANA GABRIELLA n. a MARIANO DEL FRIULI il 26.11.1953 1/5
POIANA LINA ELISABETTA n. a MARIANO DEL FRIULI il 10.08.1948 1/5
POIANA MARCO n. a CORMONS il 20.06.1964 1/5

12) Settore: 2 P.T. 190 c.t. 1
p.c. 1402/2 di superficie: 3260
Superficie di servitù: mq 41
Indennità accettata: € 11,24
Ditta:
POIANA AMEDEO n. a MARIANO DEL FRIULI il 21.05.1950 1/5
POIANA ENZO PAOLO n. a MARIANO DEL FRIULI il 17.01.1959 1/5
POIANA GABRIELLA n. a MARIANO DEL FRIULI il 26.11.1953 1/5
POIANA LINA ELISABETTA n. a MARIANO DEL FRIULI il 10.08.1948 1/5
POIANA MARCO n. a CORMONS il 20.06.1964 1/5

14) Settore: 2 P.T. 429 c.t. 1
p.c. 1399/1 di superficie: 7000
Superficie di servitù: mq 36
Indennità accettata: € 8,94
Ditta:
AZ. AGR. NADALI ILVO & C. Società Agricola Semplice

20) Settore: 2 P.T. 506 c.t. 1
p.c. 1406 di superficie: 1759
Superficie di servitù: mq 21
Indennità accettata: € 5,37
Ditta:
TENUTA LUISA DI LUISA EDDI E FIGLI Società Semplice Agricola

13) Settore: 3 P.T. 195 c.t. 4
p.c. 1443 di superficie: 2805
Superficie di servitù: mq 121
Indennità definitiva depositata: € 31,69
Ditta: SCOLARIS MARCO n. a GORIZIA il 10.03.1954

14) Settore: 3 P.T. 195 c.t. 2
p.c. 1450/2 di superficie: 3248
Superficie di servitù: mq 18
Indennità definitiva depositata: € 4,60
Ditta:
SCOLARIS MARCO n. a GORIZIA il 10.03.1954

26) Settore: 3 P.T. 112 c.t. 3
p.c. 1440/3 di superficie: 6138
Superficie di servitù: mq 192

Indennità definitiva depositata: € 51,62
Ditta:
SCOLARIS MARCO n. a GORIZIA il 10.03.1954

27) Settore: 3 P.T. 195 c.t. 3
p.c. 1440/4 di superficie: 5861
Superficie di servitù: mq 56
Indennità definitiva depositata: € 14,57
Ditta:
SCOLARIS MARCO n. a GORIZIA il 10.03.1954

28) Settore: 3 P.T. 513 c.t. 9
p.c. 1440/2 di superficie: 5886
Superficie di servitù: mq 62
Indennità accettata: € 15,08
Ditta:
AZ. AGR. NADALI ILVO & C. Società Agricola Semplice

32) Settore: 3 P.T. 168 c.t. 1
p.c. 1437/2 di superficie: 1842
Superficie di servitù: mq 15
Indennità definitiva depositata: € 7,16
Ditta:
SCOLARIS MARCO n. a GORIZIA il 10.03.1954

33) Settore: 3 P.T. 450 c.t. 1
p.c. 1435 di superficie: 4028
Superficie di servitù: mq 29
Indennità definitiva depositata: € 14,57
Ditta:
SCOLARIS MARCO n. a GORIZIA il 10.03.1954

19) Settore: 4 P.T. 82 c.t. 2
p.c. 1463/1 di superficie: 2068
Superficie di servitù: mq 16
Indennità accettata: 7,51
Ditta:
TENUTA LUISA DI LUISA EDDI E FIGLI Società Semplice Agricola

20) Settore: 4 P.T. 82 c.t. 1
p.c. 1464 di superficie: 1978
Superficie di servitù: mq 16
Indennità accettata: 7,51
Ditta:
TENUTA LUISA DI LUISA EDDI E FIGLI Società Semplice Agricola

22) Settore: 4 P.T. 506 c.t. 1
p.c. 1466/1 di superficie: 3812
Superficie di servitù: mq 24
Indennità accettata: 10,80
Ditta:
TENUTA LUISA DI LUISA EDDI E FIGLI Società Semplice Agricola

23) Settore: 4 P.T. 514 c.t. 2
p.c. 1467 di superficie: 6114
Superficie di servitù: mq 43
Indennità accettata: € 25,56
Ditta:
AZ. AGR. NADALI ILVO & C. Società Agricola Semplice 1/2
VISINTIN NIVES n. a MARIANO DEL FRIULI il 07.08.1938 1/2

2) Settore: 5 P.T. 513 c.t. 7
p.c. 1370 di superficie: 4120

Superficie di servitù: mq 41
Indennità accettata: € 1,88
Ditta:
AZ. AGR. NADALI ILVO & C. Società Agricola Semplice

4) Settore: 5 P.T. 420 c.t. 2
p.c. 1368 di superficie: 2300
Superficie di servitù: mq 16
Indennità accettata: € 7,51
Ditta:
TENUTA LUISA DI LUISA EDDI E FIGLI Società Semplice Agricola

5) Settore: 5 P.T. 105 c.t. 3
p.c. 1366 di superficie: 6140
Superficie di servitù: mq 41
Indennità accettata: 20,19
Ditta:
TENUTA LUISA DI LUISA EDDI E FIGLI Società Semplice Agricola

7) Settore: 5 P.T. 454 c.t. 1
p.c. 1355 di superficie: 5442
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: 2,04
Ditta:
TENUTA LUISA DI LUISA EDDI E FIGLI Società Semplice Agricola

13) Settore: 5 P.T. 374 c.t. 1
p.c. 1359/1 di superficie: 5194
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: 1,79
Ditta:
TENUTA LUISA DI LUISA EDDI E FIGLI Società Semplice Agricola

33) Settore: 5 P.T. 37 c.t. 1
p.c. 1286/54 di superficie: 1899
Superficie di servitù: mq 16
Indennità accettata: € 7,51
Ditta:
TENUTA LUISA DI LUISA EDDI E FIGLI Società Semplice Agricola

36) Settore: 5 P.T. 513 c.t. 4
p.c. 1280/2 di superficie: 3735
Superficie di servitù: mq 4
Indennità accettata: € 2,04
Ditta:
AZ. AGR. NADALI ILVO & C. Società Agricola Semplice

16) Settore: 6 P.T. 152 c.t. 2
p.c. 1432/4 di superficie: 3808
Superficie di servitù: mq 51
Indennità definitiva depositata: € 12,27
Ditta:
BRONT MICHELA n. a UDINE il 02.11.1970

17) Settore: 6 P.T. 451 c.t. 1
p.c. 1432/6 di superficie: 577
Superficie di servitù: mq 12
Indennità accettata: € 3,07
Ditta:
AZ. AGR. NADALI ILVO & C. Società Agricola Semplice

18) Settore: 6 P.T. 513 c.t. 3
p.c. 1430/1 di superficie: 4330

Superficie di servitù: mq 19
Indennità accettata: € 6,64
Ditta:
AZ. AGR. NADALI ILVO & C. Società Agricola Semplice

19) Settore: 6 P.T. 514 c.t. 3
p.c. 1429/1 di superficie: 2869
Superficie di servitù: mq 120
Indennità accettata: € 31,43
Ditta:
AZ. AGR. NADALI ILVO & C. Società Agricola Semplice 1/2
VISINTIN NIVES n. a MARIANO DEL FRIULI il 07.08.1938 1/2

20) Settore: 6 P.T. 514 c.t. 3
p.c. 1429/2 di superficie: 2749
Superficie di servitù: mq 109
Indennità accettata: € 28,62
Ditta:
AZ. AGR. NADALI ILVO & C. Società Agricola Semplice 1/2
VISINTIN NIVES n. a MARIANO DEL FRIULI il 07.08.1938 1/2

24) Settore: 6 P.T. 508 c.t. 1
p.c. 1424/1 di superficie: 3570
Superficie di servitù: mq 6
Indennità accettata: € 6,90
Ditta:
LUISA MICHELE n. a UDINE il 18.10.1965

31) Settore: 6 P.T. 508 c.t. 1
p.c. 1489/2 di superficie: 3788
Superficie di servitù: mq 12
Indennità accettata: € 9,46
Ditta:
LUISA MICHELE n. a UDINE il 18.10.1965

7) Settore: 7 P.T. 67 c.t. 3
p.c. 1384 di superficie: 2572
Superficie di servitù: mq 32
Indennità accettata: € 14,08
Ditta:
AZ. AGR. NADALI ILVO & C. Società Agricola Semplice 1/2
VISINTIN NIVES n. a MARIANO DEL FRIULI il 07.08.1938 1/2

8) Settore: 7 P.T. 514 c.t. 1
p.c. 1383 di superficie: 5287
Superficie di servitù: mq 73
Indennità accettata: € 35,68
Ditta:
AZ. AGR. NADALI ILVO & C. Società Agricola Semplice 1/2
VISINTIN NIVES n. a MARIANO DEL FRIULI il 07.08.1938 1/2

9) Settore: 7 P.T. 204 c.t. 1
p.c. 1381 di superficie: 5920
Superficie di servitù: mq 114
Indennità accettata: € 53,99
Ditta:
TENUTA LUISA DI LUISA EDDI E FIGLI Società Semplice Agricola

10) Settore: 8 P.T. 167 c.t. 1
p.c. 1495 di superficie: 3500
Superficie di servitù: mq 19
Indennità accettata: € 8,92

Ditta:
TENUTA LUISA DI LUISA EDDI E FIGLI Società Semplice Agricola

13) Settore: 8 P.T. 56 c.t. 3
p.c. 1498 di superficie: 1752
Superficie di servitù: mq 7
Indennità accettata: € 3,29
Ditta:
TENUTA LUISA DI LUISA EDDI E FIGLI Società Semplice Agricola

14) Settore: 8 P.T. 56 c.t. 3
p.c. 1499 di superficie: 1910
Superficie di servitù: mq 10
Indennità accettata: € 4,69
Ditta:
TENUTA LUISA DI LUISA EDDI E FIGLI Società Semplice Agricola

26) Settore: 8 P.T. 204 c.t. 3
p.c. 1507 di superficie: 2748
Superficie di servitù: mq 16
Indennità accettata: € 7,51
Ditta:
TENUTA LUISA DI LUISA EDDI E FIGLI Società Semplice Agricola

17) Settore: 9 P.T. 224 c.t. 1
p.c. 1482/5 di superficie: 2649
Superficie di servitù: mq 49
Indennità definitiva depositata: € 11,24
Ditta:
LUISA MICHELE n. a UDINE il 18.10.1965

18) Settore: 9 P.T. 223 c.t. 1
p.c. 1482/4 di superficie: 2500
Superficie di servitù: mq 46
Indennità definitiva depositata: € 11,24
Ditta:
LUISA MICHELE n. a UDINE il 18.10.1965

12) Settore: 10 P.T. 313 c.t. 1
p.c. 1315 di superficie: 5240
Superficie di servitù: mq 38
Indennità definitiva depositata: € 17,37
Ditta:
BUCOVAZ ALDO n. a SAN GIOVANNI AL NATISONE il 04.06.1933 in c.l.f.
ZORZETTIG GIOVANNA n. a CIVIDALE DEL FRIULI il 26.06.1939 in c.l.f.

13) Settore: 10 P.T. 105 c.t. 2
p.c. 1316 di superficie: 2090
Superficie di servitù: mq 13
Indennità accettata: € 6,10
Ditta:
TENUTA LUISA DI LUISA EDDI E FIGLI Società Semplice Agricola

14) Settore: 10 P.T. 63 c.t. 2
p.c. 1317 di superficie: 2640
Superficie di servitù: mq 15
Indennità definitiva depositata: € 7,04
Ditta:
TENUTA LUISA DI LUISA EDDI E FIGLI Società Semplice Agricola

15) Settore: 10 P.T. 437 c.t. 1
p.c. 1318 di superficie: 6510
Superficie di servitù: mq 29

Indennità definitiva depositata: € 14,08
Ditta:
TENUTA LUISA DI LUISA EDDI E FIGLI Società Semplice Agricola

16) Settore: 10 P.T. 432 c.t. 3
p.c. 1320 di superficie: 4892
Superficie di servitù: mq 22
Indennità definitiva depositata: € 10,33
Ditta:
TENUTA LUISA DI LUISA EDDI E FIGLI Società Semplice Agricola

1) Settore: 11 P.T. 513 c.t. 2
p.c. 1344/1 di superficie: 6846
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 1,02
Ditta:
AZ. AGR. NADALI ILVO & C. Società Agricola Semplice

2) Settore: 11 P.T. 431 c.t. 1
p.c. 1344/2 di superficie: 3376
Superficie di servitù: mq 16
Indennità accettata: € 4,09
Ditta:
AZ. AGR. NADALI ILVO & C. Società Agricola Semplice

6) Settore: 11 P.T. 243 c.t. 1
p.c. 1338 di superficie: 8693
Superficie di servitù: mq 28
Indennità accettata: € 7,16
Ditta:
TENUTA LUISA DI LUISA EDDI E FIGLI Società Semplice Agricola

13) Settore: 11 P.T. 454 c.t. 1
p.c. 1328/2 di superficie: 8951
Superficie di servitù: mq 59
Indennità accettata: € 15,33
Ditta:
TENUTA LUISA DI LUISA EDDI E FIGLI Società Semplice Agricola

14) Settore: 11 P.T. 204 c.t. 1
p.c. 1329/3 di superficie: 2219
Superficie di servitù: mq 16
Indennità accettata: € 3,83
Ditta:
TENUTA LUISA DI LUISA EDDI E FIGLI Società Semplice Agricola

17) Settore: 11 P.T. 176 c.t. 1
p.c. 1330/3 di superficie: 4360
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 3,07
Ditta:
AZ. AGR. NADALI ILVO & C. Società Agricola Semplice 1/2
VISINTIN NIVES n. a MARIANO DEL FRIULI il 07.08.1938 1/2

18) Settore: 11 P.T. 513 c.t. 8
p.c. 1330/2 di superficie: 8154
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 2,04
Ditta:
AZ. AGR. NADALI ILVO & C. Società Agricola Semplice

1) Settore: 12 P.T. 432 c.t. 1
p.c. 1349 di superficie: 2701

Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 3,07
Ditta:
TENUTA LUISA DI LUISA EDDI E FIGLI Società Semplice Agricola

2) Settore: 12 P.T. 432 c.t. 2
p.c. 1348 di superficie: 4190
Superficie di servitù: mq 24
Indennità definitiva depositata: € 12,27
Ditta: TENUTA LUISA DI LUISA EDDI E FIGLI Società Semplice Agricola

9) Settore: 12 P.T. 413 c.t. 2
p.c. 1374/2 di superficie: 4068
Superficie di servitù: mq 1
Indennità accettata: € 1,53
Ditta:
PIZZULIN RENATA n. a CIVIDALE DEL FRIULI il 29.09.1976

C.C. GRADISCA D'ISONZO

19) Settore: 10 P.T. 160 c.t. 10
p.c. 759/4 di superficie: 2335
Superficie di servitù: mq 19
Indennità definitiva depositata: € 9,20
Ditta:
MAURI ACHILLE n. a GRADISCA D'ISONZO il 01.09.1942

37) Settore: 10 P.T. 2683 c.t. 2
p.c. 758/156 di superficie: 2375
Superficie di servitù: mq 18
Indennità definitiva depositata: € 10,73
Ditta:
BORGÙ MARCELLA n. a STREGNA il 06.07.1950 1/2 in c.l.f.
MARIZZA VILLI n. a GRADISCA D'ISONZO il 26.01.1948 1/2 in c.l.f.
MARIZZA VILLI n. a GRADISCA D'ISONZO il 26.01.1948 1/2
(tavolarmente iscritto MARIZZA VILLI n. a GRADISCA D'ISONZO il 26.01.1948 1/2 salvi gli effetti dell'art. 228 L.151/75; MARIZZA VILLI n. a GRADISCA D'ISONZO il 26.01.1948 1/2)

4) Settore: 11 P.T. 874 c.t. 2
p.c. 758/212 di superficie: 2798
Superficie di servitù: mq 35
Indennità accettata: € 17,38
Ditta:
POIANA AMEDEO n. a MARIANO DEL FRIULI il 21.05.1950 1/5
POIANA ENZO PAOLO n. a MARIANO DEL FRIULI il 17.01.1959 1/5
POIANA GABRIELLA n. a MARIANO DEL FRIULI il 26.11.1953 1/5
POIANA LINA ELISABETTA n. a MARIANO DEL FRIULI il 10.08.1948 1/5
POIANA MARCO n. a MARIANO DEL FRIULI il 20.06.1964 1/5

7) Settore: 12 P.T. 6026 c.t. 1
p.c. 758/200 di superficie: 2816
Superficie di servitù: mq 29
Indennità definitiva depositata: € 15,33
Ditta:
SIMONCINI RAFFAELLA n. a GORIZIA il 09.02.1980

8) Settore: 12 P.T. 4993 c.t. 1
p.c. 758/201 di superficie: 2780
Superficie di servitù: mq 26
Indennità definitiva depositata: € 13,80
Ditta:
STACUL MARZIA n. a GORIZIA il 06.03.1972

11) Settore: 12 P.T. 3795 c.t. 1
p.c. 758/192 di superficie: 5800
Superficie di servitù: mq 41
Indennità accettata: € 23,00
Ditta:
SPESSOT MARCO n. a GORIZIA il 24.03.1983

14) Settore: 12 P.T. 1321 c.t. 4
p.c. 758/188 di superficie: 1609
Superficie di servitù: mq 11
Indennità definitiva depositata: € 5,62
Ditta:
BORGHES MARIO n. a GRADISCA D'ISONZO il 06.12.1941

15) Settore: 12 P.T. 1321 c.t. 4
p.c. 758/187 di superficie: 785
Superficie di servitù: mq 6
Indennità definitiva depositata: € 2,56
Ditta:
BORGHES MARIO n. a GRADISCA D'ISONZO il 06.12.1941

19) Settore: 12 P.T. 489 c.t. 2
p.c. 758/181 di superficie: 2395
Superficie di servitù: mq 18
Indennità definitiva depositata: € 8,69
Ditta:
VIOLA FULVIO n. a FARRA D'ISONZO il 28.08.1950

11) Settore: 13 P.T. 339 c.t. 1
p.c. 757/205 di superficie: 2852
Superficie di servitù: mq 44
Indennità accettata: € 10,22
Ditta:
TENUTA LUISA DI LUISA EDDI E FIGLI Società Semplice Agricola

14) Settore: 13 P.T. 414 c.t. 1
p.c. 757/204 di superficie: 2622
Superficie di servitù: mq 41
Indennità accettata: € 10,22
Ditta:
TENUTA LUISA DI LUISA EDDI E FIGLI Società Semplice Agricola

23) Settore: 13 P.T. 1321 c.t. 3
p.c. 757/187 di superficie: 2849
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 2,56
Ditta:
BORGHES MARIO n. a GRADISCA D'ISONZO il 06.12.1941

37) Settore: 13 P.T. 524 c.t. 3
p.c. 757/238 di superficie: 1280
Superficie di servitù: mq 10
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 1/2 p.i.: € 1,15
Indennità accettata corrispondente alla quota di 1/2 p.i.: € 1,15
Ditta:
ZUCH CLARA n. a GORIZIA il 12.08.1958 1/6
ZUCH DAMIANO n. a GORIZIA il 02.06.1963 1/6
ZUCH RAINELDA n. a FARRA D'ISONZO il 05.05.1913 1/2
ZUCH VERENA n. a IUGOSLAVIA il 30.05.1952 1/6

40) Settore: 13 P.T. 1321 c.t. 1
p.c. 757/106 di superficie: 2675

Superficie di servitù: mq 20
Indennità definitiva depositata: € 5,11
Ditta:
BORGHES MARIO n. a GRADISCA D'ISONZO il 06.12.1941

51) Settore: 13 P.T. 613 c.t. 3
p.c. 757/116 di superficie: 2490
Superficie di servitù: mq 19
Indennità definitiva depositata: € 4,60
Ditta:
BORGHES MARIO n. a GRADISCA D'ISONZO il 06.12.1941

56) Settore: 13 P.T. 596 c.t. 1
p.c. 757/121 di superficie: 2590
Superficie di servitù: mq 20
Indennità accettata: € 4,86
Ditta:
FONTANOT RAFFAELE n. a MONFALCONE il 05.02.1961 in c.l.f.
MONTINA FABIANA n. a GORIZIA il 02.05.1964 in c.l.f.

18) Settore: 14 P.T. 541 c.t. 1
p.c. 757/213 di superficie: 4017
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 7,16
Ditta:
FORESTI MARIA CATERINA n. a VIGOLO il 08.12.1943 in c.l.f.
MATIZ ENNIO n. a PALUZZA il 23.06.1942 in c.l.f.

24) Settore: 14 P.T. 5 c.t. 1
p.c. 754/9 di superficie: 3040
Superficie di servitù: mq 97
Indennità accettata: € 24,79
Ditta:
CATANIA MARIA GRAZIA n. a POZZALLO il 28.02.1971

26) Settore: 14 P.T. 631 c.t. 3
p.c. 771/17 di superficie: 1730
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 5,11
Ditta:
BRESSAN EZIO n. a GORIZIA il 31.12.1955

16) Settore: 15 P.T. 10 c.t. 2
p.c. 759/214 di superficie: 0
Superficie di servitù: mq 4
Indennità definitiva depositata: € 7,67
Ditta:
CHERPAN ANNA n. a GORIZIA il 25.07.1931 1/75
MEDEOT CRISTINA n. a GORIZIA il 09.10.1972 1/75
MEDEOT MARIAGRAZIA n. a GORIZIA il 12.05.1967 1/75
MEDEOT ERVINO n. a MARIANO DEL FRIULI il 19.12.1940 5/50
MEDEOT ADRIANO n. a MARIANO DEL FRIULI il 01.04.1935 5/50
MEDEOT BIANCA n. a MARIANO DEL FRIULI il 20.12.1949 1/5
MEDEOT ROSANNA n. a MARIANO DEL FRIULI il 22.01.1950 1/15
MEDEOT MARISA n. a MARIANO DEL FRIULI il 21.01.1953 1/15
MEDEOT ILARIO n. a MARIANO DEL FRIULI il 16.10.1948 1/15
MEDEOT MARIA n. a MARIANO DEL FRIULI il 29.08.1932 1/25
MEDEOT GIORGIO n. a MARIANO DEL FRIULI il 26.05.1949 1/25
MEDEOT ROMOLO n. a MARIANO DEL FRIULI il 25.08.1938 1/25
MEDEOT REMO n. a MARIANO DEL FRIULI il 25.08.1938 1/25
MEDEOT ATTILIO fu Giacomo

31) Settore: 15 P.T. 568 c.t. 1
p.c. 759/53 di superficie: 2784
Superficie di servitù: mq 34
Indennità definitiva depositata: € 8,94
Ditta:
LETTIG ANDREA n. a GORIZIA il 29.08.1982 1/2
LETTIG NICOLA n. a GORIZIA il 29.08.1982 1/2

10) Settore: 16 P.T. 1183 c.t. 4
p.c. 758/135 di superficie: 2561
Superficie di servitù: mq 18
Indennità accettata: € 6,39
Ditta:
BORGÙ MARCELLA n. a STREGNA il 06.07.1950 in c.l.f.
MARIZZA VILLI n. a GRADISCA D'ISONZO il 26.01.1948 in c.l.f.

21) Settore: 16 P.T. 1090 c.t. 5
p.c. 759/27 di superficie: 2435
Superficie di servitù: mq 18
Indennità definitiva depositata: € 6,13
Ditta:
METLIKOVEC MARIA nt Duino Aurisina il 21.10.1920 con 5/48 p.i.
MICHELUTTI OTTAVIA nt Gradisca d'Isonzo il 04.02.1929 con 5/48 p.i.
ODORICO CATERINA (o Katarina) nt Duino Aurisina il 11.10.1945 con 5/48 p.i.
ODORICO PIETRO nt Gradisca d'Isonzo il 07.07.1950 con 5/48 p.i.
RAVAGLIA BENILDE nt Gradisca d'Isonzo il 27.07.1929 con 28/48 p.i.

22) Settore: 17 P.T. 1171 c.t. 2
p.c. 758/102 di superficie: 5104
Superficie di servitù: mq 36
Indennità definitiva depositata: € 10,73
Ditta:
COVACEUSZACH SEVERINA n. a PREPOTTO il 23.10.1939 8/18
BRESSAN FABIO n. a GORIZIA il 17.11.1968 5/18
BRESSAN MARCO n. a GORIZIA il 12.10.1973 5/18

40) Settore: 17 P.T. 160 c.t. 12
p.c. 758/67 di superficie: 2561
Superficie di servitù: mq 18
Indennità definitiva depositata: € 13,29
Ditta:
MAURI ACHILLE n. a GRADISCA D'ISONZO il 01.09.1942

41) Settore: 17 P.T. 981 c.t. 2
p.c. 758/68 di superficie: 2521
Superficie di servitù: mq 19
Indennità accettata: € 13,29
Ditta:
TRIPALDI GIOVANNI n. a TARANTO il 04.08.1963

42) Settore: 17 P.T. 5975 c.t. 1
p.c. 758/69 di superficie: 2759
Superficie di servitù: mq 18
Indennità definitiva depositata: € 13,29
Ditta:
MANIA GIOVANNI n. a SANTA CROCE CAMERINA il 09.10.1942 in c.l.f.
MARCHESAN GILIOLA n. a MONFALCONE il 09.01.1956 in c.l.f.

43) Settore: 17 P.T. 1396 c.t. 1
p.c. 758/70 di superficie: 2561
Superficie di servitù: mq 19
Indennità accettata: € 13,80

Ditta:
SCOPONI DAVID n. a MONTECOSARO il 16.02.1962

48) Settore: 17 P.T. 2683 c.t. 1
p.c. 758/76 di superficie: 2669
Superficie di servitù: mq 19
Indennità definitiva depositata: € 12,78
Ditta:
BORGÙ MARCELLA n. a STREGNA il 06.07.1950 1/2 in c.l.f.
MARIZZA VILLI n. a GRADISCA D'ISONZO il 26.01.1948 1/2 in c.l.f.
MARIZZA VILLI n. a GRADISCA D'ISONZO il 26.01.1948 1/2
(tavolarmente iscritto MARIZZA VILLI n. a GRADISCA D'ISONZO il 26.01.1948 1/2 salvi gli effetti dell'art. 228 L.151/75; MARIZZA VILLI n. a GRADISCA D'ISONZO il 26.01.1948 1/2)

55) Settore: 17 P.T. 1321 c.t. 3
p.c. 758/83 di superficie: 2647
Superficie di servitù: mq 19
Indennità definitiva depositata: € 12,78
Ditta:
BORGHES MARIO n. a GRADISCA D'ISONZO il 06.12.1941

59) Settore: 17 P.T. 1321 c.t. 5
p.c. 758/87 di superficie: 2647
Superficie di servitù: mq 19
Indennità definitiva depositata: € 11,76
Ditta:
BORGHES MARIO n. a GRADISCA D'ISONZO il 06.12.1941

13) Settore: 18 P.T. 1321 c.t. 3
p.c. 757/92 di superficie: 2687
Superficie di servitù: mq 19
Indennità definitiva depositata: € 5,62
Ditta:
BORGHES MARIO n. a GRADISCA D'ISONZO il 06.12.1941

14) Settore: 18 P.T. 1081 c.t. 2
p.c. 757/91 di superficie: 2600
Superficie di servitù: mq 19
Indennità definitiva depositata: € 5,62
Ditta:
FAVARON LORENZA n. a GORIZIA il 26.08.1959

37) Settore: 18 P.T. 4214 c.t. 1
p.c. 757/70 di superficie: 2687
Superficie di servitù: mq 18
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 3/4 p.i.: € 4,60
Indennità accettata corrispondente alla quota di 1/4 p.i.: € 1,53
Ditta:
FRATINI FABIO n. a CALTANISSETTA il 05.02.1961

38) Settore: 18 P.T. 186 c.t. 5
p.c. 757/69 di superficie: 2805
Superficie di servitù: mq 20
Indennità definitiva depositata: € 6,64
Ditta:
PERCO STEFANO n. a GORIZIA il 20.12.1969

45) Settore: 18 P.T. 81 c.t. 1
p.c. 757/62 di superficie: 2617
Superficie di servitù: mq 19
Indennità definitiva depositata: € 6,13
Ditta:
BUTTIGNON CRISTIAN n. a VICENZA il 03.11.1976

46) Settore: 18 P.T. 744 c.t. 4
p.c. 757/59 di superficie: 2633
Superficie di servitù: mq 18
Indennità definitiva depositata: € 5,88
Ditta:
BUTTIGNON CRISTIAN n. a VICENZA il 03.11.1976

47) Settore: 18 P.T. 489 c.t. 1
p.c. 757/58 di superficie: 2629
Superficie di servitù: mq 18
Indennità definitiva depositata: € 6,13
Ditta:
VIOLA FULVIO n. a FARRA D'ISONZO il 28.08.1950

48) Settore: 18 P.T. 167 c.t. 3
p.c. 757/57 di superficie: 2503
Superficie di servitù: mq 16
Indennità definitiva depositata: € 5,88
Ditta:
GERMANI CHIARA n. a PALMANOVA il 22.03.1978 1/6
GERMANI MATTEO n. a GORIZIA il 08.12.1974 1/6
MARIZZA NADIA n. a GRADISCA D'ISONZO il 16.03.1951 1/6
ROSSI LORENZO ANTONELLO n. a MILANO il 17.10.1972 1/4
ROSSI MAURO n. a MILANO il 09.06.1968 1/4

7) Settore: 20 P.T. 492 c.t. 4
p.c. 759/244 di superficie: 2489
Superficie di servitù: mq 17
Indennità definitiva depositata: € 11,76
Ditta:
FURLANETTO ARNA n. a PALMANOVA il 08.12.1963 1/3
POSTIR LUCIANA n. a GORIZIA il 13.01.1950 1/24
POSTIR LUCIANO n. a GORIZIA il 13.01.1950 1/24
POSTIR MARIA n. a GRADISCA D'ISONZO il 10.01.1948 1/24
POSTIR MARIO n. a GORIZIA il 12.03.1939 1/24
SORSAK ANGELA n. a IUGOSLAVIA il 23.01.1950 1/2

14) Settore: 21 P.T. 160 c.t. 12
p.c. 758/25 di superficie: 2705
Superficie di servitù: mq 18
Indennità definitiva depositata: € 9,20
Ditta:
MAURI ACHILLE n. a GRADISCA D'ISONZO il 01.09.1942

17) Settore: 21 P.T. 929 c.t. 1
p.c. 758/22 di superficie: 2579
Superficie di servitù: mq 18
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 5/6 p.i.: € 7,67
Indennità accettata corrispondente alla quota di 1/6 p.i.: € 1,53
Ditta:
LORENZON LUCIANO n. a GRADISCA D'ISONZO il 31.05.1936

32) Settore: 21 P.T. 66 c.t. 2
p.c. 758/227 di superficie: 2974
Superficie di servitù: mq 22
Indennità accettata: € 10,73
Ditta:
BORGÙ MARCELLA n. a STREGNA il 06.07.1950 in c.l.f.
MARIZZA VILLI n. a GRADISCA D'ISONZO il 26.01.1948 in c.l.f.

37) Settore: 21 P.T. 167 c.t. 4
p.c. 752/31 di superficie: 2606

Supeficie di servitù: mq 21
Indennità definitiva depositata: € 10,22
Ditta:
GERMANI CHIARA n. a PALMANOVA il 22.03.1978 1/6
GERMANI MATTEO n. a GORIZIA il 08.12.1974 1/6
MARIZZA NADIA n. a GRADISCA D'ISONZO il 16.03.1951 1/6
ROSSI LORENZO ANTONELLO n. a MILANO il 17.10.1972 1/4
ROSSI MAURO n. a MILANO il 09.06.1968 1/4

48) Settore: 21 P.T. 593 c.t. 1
p.c. 752/19 di superficie: 1356
Superficie di servitù: mq 10
Indennità definitiva depositata: € 5,11
Ditta:
GRION ORSOLA 1/2
MARIZZA SERGIO n. GRADISCA D'ISONZO 14.08.1958 1/2

9) Settore: 22 P.T. 347 c.t. 10
p.c. 757/11 di superficie: 5604
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 10,22
Ditta:
SOCIETÀ AGRICOLA RUSSIZ SUPERIORE Società Semplice

10) Settore: 22 P.T. 613 c.t. 2
p.c. 757/36 di superficie: 2403
Superficie di servitù: mq 16
Indennità definitiva depositata: € 8,18
Ditta:
BORGHES MARIO n. a GRADISCA D'ISONZO il 06.12.1941

12) Settore: 22 P.T. 392 c.t. 5
p.c. 757/12 di superficie: 2536
Superficie di servitù: mq 1
Indennità accettata: € 3,83
Ditta:
SOCIETÀ AGRICOLA RUSSIZ SUPERIORE Società Semplice

18) Settore: 22 P.T. 167 c.t. 3
p.c. 757/30 di superficie: 2680
Superficie di servitù: mq 20
Indennità definitiva depositata: € 9,46
Ditta:
GERMANI CHIARA n. a PALMANOVA il 22.03.1978 1/6
GERMANI MATTEO n. a GORIZIA il 08.12.1974 1/6
MARIZZA NADIA n. a GRADISCA D'ISONZO il 16.03.1951 1/6
ROSSI LORENZO ANTONELLO n. a MILANO il 17.10.1972 1/4
ROSSI MAURO n. a MILANO il 09.06.1968 1/4

19) Settore: 22 P.T. 1266 c.t. 3
p.c. 757/29 di superficie: 2611
Superficie di servitù: mq 16
Indennità definitiva depositata: € 8,43
Ditta:
BRESSAN FABIO n. a GORIZIA il 17.11.1968 2/9
BRESSAN MARCO n. a GORIZIA il 12.10.1973 2/9
COVACEUSZACH SEVERINA n. a PREPOTTO il 23.10.1939 5/9

2) Settore: 25 P.T. 969 c.t. 3
p.c. 741/5 di superficie: 1987
Superficie di servitù: mq 9
Indennità definitiva depositata: € 7,41

Ditta:
MAURI MARINO n. a GRADISCA D'ISONZO il 22.02.1925

4) Settore: 25 P.T. 6053 c.t. 1
p.c. 742 di superficie: 11261
Superficie di servitù: mq 62
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 47/48 p.i.: € 17,52
Indennità accettata corrispondente alla quota di 1/48 p.i.: € 0,37
Ditta:
SOCIETÀ AGRICOLA BORGO TINTOR di Giovanni Bortoluzzi & C. S.S.

12) Settore: 25 P.T. 4131 c.t. 1
p.c. 726/4 di superficie: 15613
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 14,82
Ditta:
SPESSOT SERGIO n. a SAGRADO il 17.10.1953

8) Settore: 26 P.T. 1299 c.t. 2
p.c. 734/6 di superficie: 12530
Superficie di servitù: mq 112
Indennità accettata: € 30,41
Ditta:
SOCIETÀ AGRICOLA BORGO TINTOR di Giovanni Bortoluzzi & C. S.S.

10) Settore: 26 P.T. 101 c.t. 1
p.c. 735/2 di superficie: 6270
Superficie di servitù: mq 57
Indennità definitiva depositata: € 15,08
Ditta:
SOCIETÀ AGRICOLA BORGO TINTOR di Giovanni Bortoluzzi & C. S.S.

7) Settore: 28 P.T. 5864 c.t. 1
p.c. 715/5 di superficie: 2251
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 9,71
Ditta:
BORGÙ MARCELLA n. a STREGNA il 06.07.1950 in c.l.f.
MARIZZA VILLI n. a GRADISCA D'ISONZO il 26.01.1948 in c.l.f.

9) Settore: 29 P.T. 2773 c.t. 1
p.c. 349/9 di superficie: 3390
Superficie di servitù: mq 19
Indennità definitiva depositata: € 6,13
Ditta:
BRESSAN FABIO n. a GORIZIA il 17.11.1968 2/9
BRESSAN MARCO n. a GORIZIA il 12.10.1973 2/9
COVACEUSZACH SEVERINA n. a PREPOTTO il 23.10.1939 5/9

18) Settore: 29 P.T. 4995 c.t. 1
p.c. 349/11 di superficie: 10910
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 1/30 p.i.: € 0,57
Indennità accettata corrispondente alla quota di 29/30 p.i.: € 16,55
Ditta:
BLASON GIOVANNI n. a GORIZIA il 08.04.1967 29/30
BLASIZZA ALFREDO n. a GORIZIA il 10.03.1963 1/90
BLASIZZA SERENA n. a GORIZIA il 10.04.1985 1/90
BLASIZZA SIMONE n. a GORIZIA il 17.10.1988 1/90

19) Settore: 29 P.T. 4995 c.t. 1
p.c. 349/73 di superficie: 3332
Superficie di servitù: mq 1

Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 1/30 p.i.: € 0,19
Indennità accettata corrispondente alla quota di 29/30 p.i.: € 5,43
Ditta:
BLASON GIOVANNI n. a GORIZIA il 08.04.1967 29/30
BLASIZZA ALFREDO n. a GORIZIA il 10.03.1963 1/90
BLASIZZA SERENA n. a GORIZIA il 10.04.1985 1/90
BLASIZZA SIMONE n. a GORIZIA il 17.10.1988 1/90

20) Settore: 29 P.T. 4995 c.t. 1
p.c. 349/74 di superficie: 9280
Superficie di servitù: mq 3
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 1/30 p.i.: € 0,56
Indennità accettata corrispondente alla quota di 29/30 p.i.: € 16,31
Ditta:
BLASON GIOVANNI n. a GORIZIA il 08.04.1967 29/30
BLASIZZA ALFREDO n. a GORIZIA il 10.03.1963 1/90
BLASIZZA SERENA n. a GORIZIA il 10.04.1985 1/90
BLASIZZA SIMONE n. a GORIZIA il 17.10.1988 1/90

12) Settore: 30 P.T. 441 c.t. 3
p.c. 359/103 di superficie: 7700
Superficie di servitù: mq 183
Indennità definitiva depositata: € 46,51
Ditta:
CLOCCHIATTI DIANA n. a AUSTRALIA il 09.06.1949 2/27
CLOCCHIATTI NICOLINA n. a GRADISCA D'ISONZO il 08.12.1949 1/3
CLOCCHIATTI ROBERT n. a AUSTRALIA il 03.05.1952 11/27
CLOCCHIATTI JEANETTE n. a AUSTRALIA il 16.08.1946 2/27
SEGALLA GIUSEPPINA n. a CHIUPPANO il 25.09.1927 1/9

1) Settore: 31 P.T. 5933 c.t. 1
p.c. 6/13 di superficie: 646
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 1,53
Ditta:
LEGHISSA MICHELE n. a MONFALCONE il 12.07.1962

2) Settore: 31 P.T. 5933 c.t. 1
p.c. 6/18 di superficie: 2630
Superficie di servitù: mq 24
Indennità definitiva depositata: € 11,24
Ditta:
LEGHISSA MICHELE n. a MONFALCONE il 12.07.1962

3) Settore: 31 P.T. 5933 c.t. 1
p.c. 6/16 di superficie: 2580
Superficie di servitù: mq 21
Indennità definitiva depositata: € 10,22
Ditta:
LEGHISSA MICHELE n. a MONFALCONE il 12.07.1962

14) Settore: 32 P.T. 231 c.t. 3
p.c. 575/3 di superficie: 2940
Superficie di servitù: mq 4
Indennità definitiva depositata: € 14,82
Ditta:
BEVCAR PAOLA n. a AIBA il 11.11.1926 1/2
BORDON EZIO n. a BELGIO il 21.03.1953 1/2

C.C. MORARO

15) Settore: 4 P.T. 725 c.t. 1
p.c. 1148 di superficie: 3363
Superficie di servitù: mq 16
Indennità accettata: € 6,13
Ditta:
VECCHIET ANDREA n. a GORIZIA il 03.09.1968

16) Settore: 4 P.T. 725 c.t. 2
p.c. 1149 di superficie: 6816
Superficie di servitù: mq 5
Indennità accettata: € 1,02
Ditta:
VECCHIET ANDREA n. a GORIZIA il 03.09.1968

Art. 2

La costituzione della servitù di acquedotto di cui all'art. 1 è disposta sotto la condizione sospensiva che il presente decreto venga successivamente notificato, ai sensi dell'art. 23 lett. f) del D.P.R. 327/2001.

Art. 3

L'esecuzione deve intendersi già realizzata con la redazione dei Verbali di immissione in possesso e relativi stati di consistenza avvenuti a seguito dell'emanazione del Decreto N. 2/06 dd. 03/04/2006 di cui alle premesse, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001.

Art. 4

Il presente Decreto sarà registrato nei termini di legge, notificato alle ditte proprietarie nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili, inserito sul B.U.R. nonché trascritto presso l'Ufficio Tavolare Regionale competente a cura dello scrivente -Consorzio di Bonifica Pianura Isontina.

Art. 5

Il presente Decreto è impugnabile ai sensi dell'art. 21 della legge 6 dicembre 1971, n. 1034 avanti al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza, ovvero, in via alternativa, entro 120 giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Art. 6

Ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 241/1990, integrata dalla L. 15/05, si comunica che l'Amministrazione competente nella realizzazione del progetto sopra indicato è il Consorzio di Bonifica Pianura Isontina, e per quanto riguarda il procedimento i responsabili sono:
responsabile del procedimento espropriativo: dott. Daniele Luis
responsabile dell'istruttoria: geom. Anna Cumin.
Ronchi dei Legionari, 29 aprile 2013

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO:
dott. Daniele Luis

13_23_3_AVV_ENTE REG ERDISUTS DECR 06 COMM RETTIFICA_013

Ente regionale per il diritto e le opportunità allo studio universitario (Erdisu) - Trieste

Decreto 19 aprile 2013, n. 06/COMM. Avviso di rettifica.

Con decreto del Commissario Straordinario dell'ERDISU di Trieste n. 06/COMM del 19 aprile 2013, approvato con D.G.R. n. 860 del 17 maggio 2013, è stato modificato il punto 1) della Tabella allegata al "Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di contributi per attività convittuale per gli studenti universitari", adottato con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 23/2012 dell'8 agosto 2012 e approvato con D.G.R. n. 1543 del 6 settembre 2012, così come segue:
"1) dimensioni volumetriche degli spazi riservati agli alloggi individuali, non comprensivi di servizi (metri cubi per occupante)".
Trieste, 24 maggio 2013

13_23_3_AVV_FVG STRADE PROVV 366-379 ESPROPRIO_005

FVG Strade Spa - Trieste

Provvedimenti dal n. 366 al n. 379 del 20.05.2013. "Lavori di riqualificazione della SS 56 (ora SR 56) nella tratta da Udine al raccordo autostradale Villesse-Gorizia sulla SS 305 (ora SR 305) al confine della Provincia in località Villanova dello Judrio con innesto sulla SS 56 (ora SR 56)". Fissazione indennità e impegno di spesa a favore di ditte proprietarie con relative liquidazioni e pagamenti.

IL PRESIDENTE

omissis

DISPONE

di ordinare, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 70 della L.R. 14/2002 ss.mm.ii. e art. 20 - 50 del D.P.R. 327/2001 ss.mm.ii., il pagamento a favore delle ditte di seguito elencate e per gli immobili interessati l'importo complessivo di € 11.369,77, quale indennità da corrispondere per l'occupazione temporanea di aree occupate per esigenze di cantiere, così come risultante nei sottoscritti schemi a favore di:

1) SCODA Patrizia, propr. 1/1
p.c. 2260/7 (ex 2260/2 a), seminativo, sup. da restituire mq 264
p.c. 2260/11 (ex 2260/4 a), seminativo, sup. da restituire mq 390
C.C. Cormons:
indennità a saldo = € 447,81.

2) STECCHINA Fabio, propr. 1/1
p.c. 2248/5 (ex 2248/3 a), vigneto, sup. da restituire mq 156
p.c. 2248/2, vigneto, sup. da restituire mq 2
C.C. Cormons:
indennità a saldo = € 317,10.

3) TOMBA Luca, propr. 1/1
p.c. 2260/5 (ex 2260/1 a), seminativo, sup. da restituire mq 123
p.c. 2260/9 (ex 2260/3 a), vigneto, sup. da restituire mq 116
C.C. Cormons:
indennità a saldo = € 317,03.

4) MYTNIK Natalia, propr. 1/1
p.c. 1686/3 (ex 1686/2 a), vigneto, sup. da restituire mq 461
p.c. 1688/3 (ex 1688/2 a), vigneto, sup. da restituire mq 173
C.C. Cormons:
indennità a saldo = € 1.272,40.

5) MARCON Carla, propr. 1/1
p.c. 2211/6 (ex 2211/2 a), seminativo, sup. da restituire mq 205
C.C. Cormons:
indennità a saldo = € 140,37.

6) BADIN Giorgio, propr. 1/1
p.c. 1732/23 (ex 1732/4 a), vigneto, sup. da restituire mq 338
p.c. 1732/27 (ex 1732/8 a), vigneto, sup. da restituire mq 483
p.c. 2257/3 (ex 2257/1 a), vigneto, sup. da restituire mq 228
p.c. 2257/5 (ex 2257/2 a), vigneto, sup. da restituire mq 820
p.c. 2256/3 (ex 2256/2 a), seminativo, sup. da restituire mq 213
C.C. Cormons:
indennità a saldo = € 3.896,83.

7) BASTIANI Franco, propr. 1/1
p.c. 2213/5 (ex 2213/2 a), seminativo, sup. da restituire mq 141
p.c. 2215/7 (ex 2215/3 a), seminativo, sup. da restituire mq 287

C.C. Cormons:
indennità a saldo = € 293,06.

8) D'OSVALDO Loredana, propr. 1/1
p.c. 1954/9 (ex 1954/5 a), bosco spontaneo, sup. da restituire mq 21
p.c. 2255/3 (ex 2255/2 a), bosco spontaneo, sup. da restituire mq 103
comprensivo di indennità per frutti pendenti a saldo
C.C. Cormons:
indennità a saldo = € 413,04.

9) VISINTIN Vinicio, propr. 1/1
p.c. 1287/5-1287/11 (ex 1287/1 a-c), seminativo, sup. da restituire mq 677
C.C. Cormons:
indennità a saldo = € 463,56.

10) ZAMPELLA Gianandrea, propr. 1/2
p.c. 2573/92 (ex 2573/16 a), seminativo, sup. da restituire mq 45
p.c. 2212/4 (ex 2212/2 a), seminativo, sup. da restituire mq 3
p.c. 2212/6 (ex 2212/3 a), seminativo, sup. da restituire mq 42
p.c. 2573/24, seminativo, sup. da restituire mq 3
C.C. Cormons:
indennità a saldo = € 31,84;

11) ZAMPELLA Alberto, propr. 1/2
p.c. 2573/92 (ex 2573/16 a), seminativo, sup. da restituire mq 45
p.c. 2212/4 (ex 2212/2 a), seminativo, sup. da restituire mq 3
p.c. 2212/6 (ex 2212/3 a), seminativo, sup. da restituire mq 42
p.c. 2573/24, seminativo, sup. da restituire mq 3
C.C. Cormons:
indennità a saldo = € 31,84.

12) PICECH Gemma, propr. 1/2
p.c. 1687/3 (ex 1687/2 a), seminativo, sup. da restituire mq 178
C.C. Cormons:
indennità a saldo = € 60,94;

13) PICECH Liviana, propr. 1/2
p.c. 1687/3 (ex 1687/2 a), seminativo, sup. da restituire mq 178
C.C. Cormons:
indennità a saldo = € 60,94.

14) SIMONIT Luigi, propr. 1/1
p.c. 1727/1 (ex 1727 a), seminativo, sup. da restituire mq 183
p.c. 1732/15 (ex 1732/1 a), seminativo, sup. da restituire mq 387
C.C. Cormons:
indennità a saldo = € 390,29.

15) JERMANN Silvio, propr. 1/1
p.c. 1328/49 (ex 1328/4 a), seminativo, sup. da restituire mq 714
C.C. Cormons:
indennità a saldo = € 488,89.

16) PERISSUTTI Sergio, propr. 1/1
p.c. 1328/57 (ex 1328/19 c), orto- frutteto-vigneto, sup. da restituire mq 1.128
comprensivo di indennità di risarcimento 4 alberi da frutto
C.C. Cormons:
indennità a saldo = € 2.743,83.

omissis

IL PRESIDENTE E AMMINISTRATORE DELEGATO
FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE SPA:
dott. Giorgio Santuz

13_23_3_AVV_PROV UDINE DET 3260 LIQUIDAZIONE INDENNITA_009

Provincia di Udine

Determina 2013/3260 del 20.05.2013. Intervento Prusst 8.2 - lotto B.1 - Lavori di ristrutturazione del sistema della SP Tresemane e della SS Pontebbana. Liquidazione indennità di servitù alla ditta Clocchiatti Agostino.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che con deliberazione della Giunta Provinciale n. 111 d'ordine del 09/06/2008 è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo relativo all'esecuzione dei lavori di ristrutturazione del sistema della S.P. "Tresemane" e della S.S. "Pontebbana" (Lotto B1-Intervento PRUSST 8.2) dell'ammontare complessivo di € 2.050.000,00.=;
RICORDATO che con deliberazione della Giunta Provinciale n. 244 d'ordine del 31/08/2010 è stato approvato l'aggiornamento degli elaborati progettuali dell'intervento di cui trattasi;
PRESO ATTO del finanziamento della spesa in parola come di seguito indicato: per € 5.785,83.= al cap.58600/1 res.2001 (fondi L.144), per € 161.329,41.= al cap. 59604 res.2001 (fondi regionali-parte del finanziamento di € 333.198,08.=) e per € 1.882.884,76.= al capitolo 59107/3 res. 2006;
RICHIAMATA la determinazione n. 2011/6169 del 31/08/2010 con la quale è stato disposto l'affidamento dei lavori di cui trattasi, alla ditta Mingotti srl, con sede in 33010 Tavagnacco (UD), Via Palladio n. 31, per l'importo complessivo di € 1.122.566,72.= (di cui € 906.779,74.= per lavori, € 28.692,53.= per oneri per la sicurezza ed € 187.094,45.= per IVA al 20%);
RAMMENTATO che con determinazione n. 2012/4582 del 25/06/2012 si è preso atto della redazione e approvazione da parte del RUP della 1^ perizia suppletiva e di variante, accollando alla Ditta Mingotti srl i maggiori lavori per un importo complessivo di € 218.373,13.= (di cui € 180.473,66.= comprensivo di oneri sicurezza per € 37.705,39.= per maggior importo di perizia ed € 37.899,47.= per oneri IVA al 21%) e modificando contestualmente
CONSIDERATO che durante l'esecuzione dei lavori, a seguito di spostamento di un passo carraio, si è reso necessario imporre un asservimento a favore della Ditta Catastale Clocchiatti Adelchi, proprietario del mappale 258 foglio 15 del comune censuario di Reana del Rojale, contro la Ditta Catastale Clocchiatti Agostino proprietario del mappale 187 foglio 15 del medesimo Comune, già oggetto di procedura espropriativa;
PRESO ATTO, al riguardo, che la Ditta Clocchiatti Agostino ha sottoscritto l'accordo bonario che definisce l'entità della servitù e l'importo da corrispondere a titolo di indennizzo, con l'impegno di consentire il transito alla proprietà Adelchi Clocchiatti;
RICHIAMATA la determinazione n. 2012/6928 del 25/09/2012 con la quale è stata è stato approvato il piano particellare d'esproprio, per adeguarlo all'intervenuta situazione espropriativa, quantificando, contestualmente, impegnato l'importo di € 854,00.= come di seguito specificato:

omissis

PRESO ATTO che la somma di cui sopra viene imputata al capitolo 59107/3 res. 2006 e trova allocazione tra le somme a disposizione del quadro economico dell'opera, come modificato con determinazione n. 2012/4582 del 25/06/2012, alla voce B.3) "acquisizione di aree e immobili";
RICHIAMATI altresì gli articoli 20 e 23 del D.P.R. di cui al punto precedente ed effettuati i dovuti accertamenti d'ufficio;
VISTO il disposto dell' art. 20 comma 8 del D.P.R. 08 giugno 2001 e successive modificazioni;
DATO ATTO che è opportuno corrispondere le indennità sotto riportate entro 08/07/2013
TUTTO CIÒ PREMESSO

DETERMINA

Per le motivazioni in premessa riportate, che qui si intendono integralmente trasfuse:
1. di liquidare tramite, accredito su conto IT 78 X 05728 64300 711570783162, l'indennità di servitù, a favore della ditta sotto indicata la somma di complessivi € 854,00 entro il 08/07/2013, quale corrispettivo per la concessione volontaria di asservire una parte del mappale 1018 fl.15 che a seguito frazionamento particella derivata 1079 come specificato nella scrittura privata sottoscritta dal Sig. Clocchiatti Agostino e sig.ra Toffolo Alma, Clocchiatti Roberto e Clocchiatti Ferdinando.

Ditta catastale e proprietario:
CLOCCHIATTI AGOSTINO nato a Reana del Rojale il 25/03/1958, proprietà per 1/1
Comune censuario: REANA DEL ROJALE

fl 15, 1018, e successivo frazionamento con part. derivata 1079
Superficie: mq 44
Qua.: Sem. Arb.
Indennità per servitù: €/mq 16,00
Indennità base accettata: € 704,00
Indennizzo per eliminazione pianta: € 150,00
Totale indennità per la quota di 1/1: € 854,00

2. Di provvedere alla pubblicazione del presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia e alla comunicazione diretta agli aventi diritto indicati nelle premesse.
3. Il presente provvedimento diverrà esecutivo a seguito delle formalità di cui all'art.26 comma 7 e 8 del DPR 327/2001.

DIRIGENTE AREA TECNICA:
Daniele Fabbro

13_23_3_CNC_AZ OSP RIUNITI CONCORSO CAT D NEUROFISIOPATOLOGIA_022

Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" -Trieste

Bando di concorso per un posto di collaboratore sanitario professionale - cat. D - tecnico di neurofisiopatologia.

In esecuzione della determinazione n. 417 dd. 24/05/13 del sostituto del Responsabile della S.C. Gestione Risorse Umane, è indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, del personale del comparto di categoria D per:
un posto di tecnico di neurofisiopatologia - collaboratore professionale sanitario con destinazione S.C. Clinica neurologica - Servizio di neurofisiopatologia

Al presente concorso saranno applicate:
- Le disposizioni di cui al DPR 487/94 inerenti l'accesso agli impieghi nella P.A.
- Le disposizioni di cui al DPR 220/01 inerenti la disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;
- Le disposizioni di cui alla L. 125/1991, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- La disposizione di cui all'art. 20 della L. 104/1992 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;
- I benefici previsti dalle specifiche norme di legge che prevedono una riserva di posti a favore dei volontari in ferma breve o prefissata delle forze armate e dei disabili.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE
1. Laurea specifica, ovvero analoghi diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti, ai sensi della vigenti disposizioni, ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici concorsi
REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE
Ai sensi dell'art. 1, del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483 e s.m.i, possono partecipare ai concorsi coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:
a. cittadinanza italiana (salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti) o cittadinanza di
uno dei paesi dell'Unione Europea.
b. età non inferiore a 18 anni;
c. idoneità fisica all'impiego
L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio del personale. È dispensato dalla visita medica il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni e dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 comma 1, del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761,.
Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati licenziati da una pubblica amministrazione.
Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.
PRESENTAZIONE DOMANDA, MODALITÀ E TERMINI
La domanda e la relativa documentazione dovrà essere indirizzata:

All'A.O.U. "Ospedali Riuniti di Trieste"
Ufficio Concorsi
Via del Farneto 3
34142 Trieste
mediante una delle seguenti modalità:
- consegnata direttamente all'Ufficio Protocollo dell'Azienda - via del Farneto 3- TS (dal lunedì a giovedì: 7.45 - 15.45, venerdì:7.45 - 12.45)
- spedita all'Azienda a mezzo del servizio postale con lettera raccomandata
- inviata, utilizzando la propria PEC, alla casella di posta elettronica certificata dell'Azienda AOOspRiuTS.protgen@certsanita.fvg.it (con allegati raccolti in un unico file in formato PDF)

esclusivamente nei termini di apertura del bando, e cioè entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'avviso di concorso nella Gazzetta Ufficiale.
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
La data di spedizione è comprovata dal timbro dell'ufficio postale accettante ovvero dal riscontro elettronico di invio della PEC.
L'eventuale riserva d'invio successivo di documenti è priva di effetto.
L'Azienda Ospedaliero - Universitaria "Ospedali Riuniti di Trieste" declina ogni responsabilità in caso di:
- eventuale smarrimento della domanda o di documenti spediti a mezzo servizio postale con modalità ordinarie o a mezzo corriere privato
- dispersione di comunicazioni dipendenti dall'inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici
- impossibilità di accesso ai files allegati alla domanda inviate tramite PEC diversamente da quanto descritto nelle precedenti indicazioni riguardanti le modalità di trasmissione della domanda.

DOCUMENTAZIONE

Per l'ammissione al concorso, gli aspiranti dovranno presentare domanda in carta semplice, FIRMATA pena ESCLUSIONE, redatta secondo lo schema allegato al presente bando e corredata da idonea documentazione.
In relazione alla documentazione da allegare, si richiama l'attenzione dei candidati sul fatto che dal 1° gennaio 2012 sono entrate in vigore le modifiche, introdotte con l'articolo 15, comma 1, della legge 12 novembre 2011, n. 183, alla disciplina dei certificati e delle dichiarazioni sostitutive di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.
Pertanto, ai fini della presente selezione, non può essere accettato alcun tipo di certificazione rilasciata da pubbliche amministrazioni, e, conseguentemente, ove comunque allegate, non verrà preso in considerazione quanto in esse contenuto.
il candidato dovrà quindi obbligatoriamente allegare alla domanda, un'autocertificazione, resa nelle forme previste, contenente gli stessi elementi riportati nelle certificazioni, ove gli stessi non siano già stati correttamente inseriti nel curriculum formativo redatto in forma di autocertificazione
Alla domanda i candidati dovranno comunque allegare:
1. un curriculum formativo professionale, datato e firmato redatto in forma di autocertificazione, ai sensi del DPR 445/2000 nel rispetto delle indicazioni contenute nello schema scaricabile dal sito internet aziendale www.aots.sanita.fvg.it;
2. elenco in carta semplice degli eventuali documenti e titoli presentati
3. la ricevuta del versamento della tassa di Euro 10,33.-

Il pagamento della tassa potrà essere effettuato con versamento su c/c postale n. 14166342 intestato al servizio di Tesoreria dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria "Ospedali Riuniti", via Farneto 3 - 34142- TRIESTE con indicazione specifica del concorso di cui trattasi, ovvero direttamente presso la Cassa Aziendale (4° piano, stanza 410 con orario da lunedì a giovedì dalle 9.30 alle 13.00 e il venerdì dalle 9.30 alle 11.30).
La tassa non potrà in nessun caso essere rimborsata, anche in caso di revoca del concorso.
4. la fotocopia di un documento di identità in corso di validità
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e prodotte come sotto specificato.
Fermo restando quanto previsto dal predetto art. 15, L. 183/2011, la documentazione allegata alla domanda, ove compatibile, può essere prodotta in originale, in copia autenticata o autocertificata nel rispetto delle seguenti modalità:
- "dichiarazioni sostitutive di certificazioni" (art. 46 DPR 445/2000) - (ad es. iscrizione ad ordini professionali, titoli di studio, titoli professionali, specializzazioni, abilitazioni, titoli di formazione e aggiornamento ecc)
- "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" (art. 47 DPR 445/2000): per tutti gli stati, qualità personali o fatti non espressamente indicati nell'art. 46 del predetto DPR che siano a diretta conoscenza dell'interessato (ed es. attività di servizio, borse di studio, incarichi libero - professionali, docenze, con-

formità di copie agli originali ecc)
Lo schema di dette dichiarazioni è scaricabile dal sito internet aziendale www.aots.sanita.fvg.it alla voce Concorsi e Avvisi/Concorsi/Modelli.
Tutte le agevolazioni relative all'autocertificazione verranno applicate purché correttamente espresse e redatte in forma esaustiva in tutte le componenti.
Quanto non correttamente autocertificato non sarà oggetto di valutazione.
L'Amministrazione, ai sensi degli artt. 71 e 72 DPR 445/00 è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione - e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi- sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.
Nella domanda gli aspiranti dovranno obbligatoriamente dichiarare, sotto la propria personale responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità di atti e dichiarazioni mendaci:
a) il nome e cognome, la data, il luogo di nascita, la residenza;
b) il codice fiscale
c) il possesso della cittadinanza italiana o di uno dei Paesi dell'Unione Europea o lo stato di italiano non appartenente alla Repubblica;
d) il comune d'iscrizione delle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime (adempimento limitato ai soli cittadini italiani);
oppure:
il godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza (adempimento limitato ai cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea e agli italiani non appartenenti alla Repubblica);
e) eventuali condanne penali riportate ovvero di non aver riportato condanne penali (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata ad ogni effetto di legge, a dichiarazione negativa);
f) i titoli di studio posseduti (superiore a quello dell'obbligo);
g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari
Si precisa che la valutazione del servizio militare, prestato a qualsiasi titolo, è subordinata all'esibizione della copia del foglio matricolare o dello Stato di servizio rilasciato dal Distretto Militare (Legge n.ro 958/86), ovvero della relativa dichiarazione sostitutiva (art.1 co.1 lett. f) DPR 403 20.10.1998)
h) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione, di precedenti rapporti di pubblico impiego
Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n.ro 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.
In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.
ovvero:
di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata ad ogni effetto di legge, a dichiarazione di non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni)
l) l'eventuale possesso di titoli che diano diritto a usufruire di riserva, precedenza o preferenza a parità di valutazione, secondo quanto indicato dall'art. 5 DPR 487/94 e s.m.i. (allegare documenti probatori o dichiarazione sostitutiva);
m) il diritto all'applicazione dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104 specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame;
n) la lingua straniera a scelta tra l'inglese, francese, tedesco per la prevista prova di idoneità della stessa;
o) di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali per le finalità di gestione del concorso presso una banca dati autorizzata;

ESCLUSIONE DAL CONCORSO

L'esclusione del concorso, è deliberata dal Direttore Generale dell'Azienda, con provvedimento motivato, da notificarsi entro 30 giorni dalla data di esecutività della relativa ordinanza, secondo la normativa di cui al D.L. 502/92 nonché al citato D.P.R. 220/01.
Sono escluse dal concorso le domande mancanti di firma, quelle inoltrate al di fuori dei termini prescritti dal bando, quelle mancanti degli elementi essenziali a supporto delle dichiarazioni rese, e quelle per le quali non è pervenuta entro i termini richiesti la successiva regolarizzazione in caso di mancato di pagamento della tassa concorsuale.

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

La convocazione dei candidati, in relazione al numero dei partecipanti, avverrà secondo le modalità indicate all'art. 7, c. 1 del D.P.R. 220/01.
Le prove concorsuali previste non potranno aver luogo nei giorni festivi (incluse le festività religiose ebraiche e valdesi).

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale dell'Azienda nei modi e nei termini

stabiliti dal D.P.R. 27.03.2001 n. 220.

PUNTEGGIO PER I TITOLI E PER LE PROVE D'ESAME

La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
30 punti per i titoli;
70 punti per le prove d'esame.
I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
30 punti per la prova scritta;
20 punti per la prova pratica;
20 punti per la prova orale.
Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento delle prove pratica e orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.
I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
titoli di carriera: p. 15
titoli accademici e di studio: p. 5
pubblicazioni e titoli scientifici: p. 3
curriculum formativo e professionale: p. 7
I criteri di massima per la valutazione dei titoli verranno stabiliti dalla commissione esaminatrice prima dell'espletamento della prova scritta, secondo quanto previsto dall'art. 11 del D.P.R. n. 220/2001, attenendosi ai principi generali in esso contenuti.

PROVE DI ESAME

prova scritta: svolgimento di un tema attinente o soluzione di quesiti a risposta sintetica attinenti:
A) area delle discipline fondamentali relative all'ambito professionale del tecnico di neurofisiopatologia:
- discipline specifiche del profilo indicate dall'ordinamento didattico;

B) area etico deontologica:
- la responsabilità deontologica e il codice deontologico del tecnico di neurofisiopatologia;

C) area della legislazione sanitaria e dell'ordinamento professionale:
- cenni di legislazione sanitaria
- norme e decreti sul profilo professionale;

D) area del diritto amministrativo e del lavoro:
- il lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni e in particolare nel servizio sanitario nazionale
- codice di comportamento e profili di responsabilità del dipendente pubblico
- cenni sulla 626/94

prova pratica: esecuzione di tecniche specifiche o predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale (simulazione di situazioni specifiche);
prova orale: colloquio attinente le discipline proposte per la prova scritta,, nonché elementi di informatica; verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale, di una lingua straniera prescelta fra inglese, francese, tedesco.

GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

La commissione esaminatrice al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati, tenendo presente le precedenze e le preferenze (art. 5, D.P.R. 487/94 e s.m.i.).
All'approvazione della graduatoria finale dei candidati provvederà, riconosciuta la regolarità degli atti, il Direttore Generale dell'Azienda o suo delegato, e la stessa sarà immediatamente efficace.
La graduatoria dei vincitori è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione. La durata dell'efficacia è quella prevista dalla vigente legislazione in materia.

CONFERIMENTO DEI POSTI E ASSUNZIONE

Il vincitore sarà invitato ai fini della stipula del contratto di lavoro, a presentare nel termine indicato dall'azienda e, comunque, non oltre 30 giorni dalla data di comunicazione, pena decadenza, una dichiarazione, sottoscritta sotto la propria responsabilità e ai sensi degli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, attestante che gli stati, fatti e qualità personali, suscettibili di modifica, autocertificati nella domanda di ammissione, non hanno subito variazioni.
L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.
I vincitori del concorso che non si presentino, nei termini indicati dall'Azienda, senza giustificato motivo, per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro saranno considerati rinunciatari.
Una volta sottoscritto il contratto, il vincitore che non assumesse servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito nel contratto individuale di lavoro decadrà dall'assunzione.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art.10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n.ro 675, i dati personali forniti dai can-

didati saranno raccolti presso l'U.O. Concorsi e Assunzioni, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo e gli adempimenti derivanti dalle vigenti disposizioni in materia di pubblicità, trasparenza e repressione della corruzione e dell'illegalità.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei quesiti di partecipazione pena esclusione del concorso.
Il candidato nel testo della domanda di partecipazione al concorso dovrà manifestare consenso al trattamento dei dati personali.

RESTITUZIONE DEI DOCUMENTI

La documentazione presentata a corredo della domanda è ritirabile dall'interessato o da altra persona munita di delega, decorsi 60 giorni dalla data di approvazione degli atti concorsuali e sino ai trenta giorni successivi alla scadenza od all'esaurimento della graduatoria.
Decorso tale termine la medesima documentazione sarà avviata al macero.

NORME DI SALVAGUARDIA

Per quanto non particolarmente contemplato nel presente bando si intendono qui richiamate, a tutti gli effetti, le disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia.
Per qualunque informazione, gli interessati possono rivolgersi all'U.O. Concorsi, Selezioni e Assunzioni - Struttura Complessa Gestione delle Risorse Umane - via del Farneto n. 3 Trieste, tel. 040/3995071-5072 - 5127.
L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente concorso/concorsi qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

IL SOSTITUTO DEL RESPONSABILE DELLA S.C.
GESTIONE DELLE RISORSE UMANE:
dott.a Alessandra Carnesecchi

All'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA
OSPEDALI RIUNITI DI TRIESTE
via del Farneto 3 – 34142 Trieste

Il/la sottoscritto/a ____

codice fiscale ______________________________

CHIEDE

di essere ammesso/a al concorso pubblico, per titoli ed esami per la copertura di un posto di

TECNICO DI NEUROFISIOPATOLOGIA – CAT. D

A tal fine, sotto propria responsabilità e con finalità di autocertificazione (ai sensi degli artt. 46 e47 del DPR 28 Dicembre 2000, n. 445), consapevole della responsabilità penale e della decadenza dei benefici cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, dichiara:

1. di essere nato/a a ____il _____________
2. di risiedere a_______________via_______________________________n._____
3. di essere in possesso della cittadinanza italiana

   ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana

   ____

4. di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di_______________________________
   ovvero
   di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per il seguente motivo

   ____

5. di non aver mai riportato condanne penali
   ovvero – di aver riportato le seguenti condanne penali (*da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale*)

   ____

6. di essere altresì in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione al concorso:

   diploma/laurea di ____

   conseguito presso____il_____________

   iscrizione al collegio _______________di__________________dal_____________

7. di trovarsi nelle seguenti condizioni rispetto agli obblighi militari:

   ____

8. di aver prestato o di prestare servizio con rapporto di impiego presso le sotto indicate pubbliche amministrazioni *(indicare periodi, qualifiche e cause di risoluzione del rapporto di pubblico impiego*):

   ____

   ____

9. di non esser stato/a licenziato/a - dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione;

10. di aver diritto alla riserva di posti, ovvero di aver diritto alla precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio per il seguente motivo:____
(allegare documentazione probatoria)

11. di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali per le finalità di gestione del concorso presso una banca dati autorizzata;

12. di essere/non essere portatore di handicap ai sensi dell'art. 3 della legge 05/02/92 n. 104 e pertanto informa di avere necessità nel corso dello svolgimento della prova scritta dei seguenti tempi aggiuntivi________, nonché dell'ausilio di____

13. di scegliere______________________________quale lingua straniera (*tra quelle indicate nel bando)*;

14. che l'indirizzo - con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione - al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente concorso è il seguente:

sig./sig.ra____

Via/Piazza______________________________________ **n.**________

C.A.P.______________ **Città**______________________________ **Telefono**__________

Allega alla presente:

- **un curriculum formativo e professionale datato e firmato**
- **la ricevuta della tassa concorsuale di euro 10,33**
- **l'elenco dei documenti e titoli allegati o autocertificati ai sensi della normativa vigente**
- **fotocopia di un documento di identità valido.**

Luogo e Data ________________________

____
(firma per esteso e leggibile)

13_23_3_CNC_PROV UDINE 6 ICARICHI PROGETTO SICONTE_024

Provincia di Udine

Avviso di procedura comparativa per l'affidamento di n. 6 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa per l'esecuzione di attività da svolgersi nell'ambito del FSE - "Sportelli di Conciliazione - Si.Con.Te".

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 69 del Regolamento CE n. 1083/2006

RENDE NOTO

che intende indire una procedura comparativa per l'affidamento di n. 6 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa per l'esecuzione di attività da svolgersi nell'ambito degli Sportelli "Assistenti Familiari" - "Sportelli di Conciliazione - Si.Con.Te", finanziati con il Fondo Sociale Europeo - FSE 2007/2013.
L'avviso verrà pubblicato sul sito della Provincia di Udine www.provincia.udine.it alla pagina Bandi, Concorsi e Avvisi, sezione Avvisi. Gli interessati potranno scaricare dal sito anche il modello di domanda di partecipazione.
Udine, 28 maggio 2013

IL DIRIGENTE:
avv. Valter Colussa

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010
(ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione. L'inoltro dei documenti via mail o in forma cartacea è ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di trasmissione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare IN FORMA ANTICIPATA rispetto l'effettiva pubblicazione sul B.U.R.; l'inoltro del documento via mail o in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica dei soggetti estensori – comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate, fermo restando il PAGAMENTO ANTICIPATO della spesa di pubblicazione;
- **gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi anche nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina;**
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme – Servizio provveditorato e SS.GG., Ufficio amministrazione BUR – Corso Cavour, 1 – 34132 Trieste – FAX n. +39 040 377.2383 – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05
B)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 0,08
C)	Cartaceo (inoltro postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 0,15

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00
B/tab)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 210,00
C/tab	Cartaceo (inoltro postale/fax	NON OBBLIGATORIA	€ 360,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00
PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture IN FORMA ANTICIPATA
I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate.
A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:
DIREZIONE CENTRALE FUNZIONE PUBBLICA, AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME - SERVIZIO PROVVEDITORATO E SS.GG. - UFFICIO AMMINISTRAZIONE BUR - CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE
FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: s.provveditorato.bur@regione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:

a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.

b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 59 O 02008 02241 000003152699**

Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste

OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**
- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:

www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:

- **pubblica sul BUR (utenti registrati)**: *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli**: *modulo in f.to DOC*

GUIDO BAGGI - Direttore responsabile
ERICA NIGRIS - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa
impaginato con Adobe Indesign CS5®
stampa: Centro stampa regionale
- Servizio provveditorato e servizi generali